



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
1	<i>LOTTA ALL'INQUINAMENTO</i>	700	1

DESCRIZIONE

Obiettivo dell'Amministrazione comunale è la riqualificazione del territorio comunale attraverso la regolamentazione, il monitoraggio ed il controllo delle diverse fonti di inquinamento. In tale ambito, sono poste in essere azioni per il controllo della qualità dell'aria e quindi per la tutela della salute, attraverso:

- il controllo degli impianti termici nel territorio comunale;
- la realizzazione di campagne di controllo delle emissioni inquinanti degli autoveicoli e dei motoveicoli, estendendo anche ai motoveicoli e ciclomotori l'obbligo del bollino blu;
- la promozione all'uso dei carburanti alternativi (GPL e metano);
- l'incentivazione al ricambio delle autovetture più inquinanti a partire da quelle che svolgono pubblico servizio.

Inoltre, vista l'entrata in vigore dei nuovi limiti relativi al PM10, si prevede di rafforzare le azioni per il controllo delle emissioni di inquinanti nell'aria.

Particolare attenzione, poi, verrà posta sul monitoraggio ed il controllo della altre fonti di inquinamento. Verrà, pertanto, redatto il Piano di Risanaamento Acustico, in convenzione con il dipartimento di Energetica termofluidodinamica e condizionamenti ambientali dell'Università Federico II e portato ad esecuzione il piano di risanamento dalle emissioni elettromagnetiche dei Camaldoli, frutto di un tavolo congiunto comune - ARPAC, che prevederà una più razionale disposizione delle innumerevoli antenne presenti nell'area e, pur garantendo la libertà di informazione ai soggetti concessionari delle frequenze, dovrà ridurre, secondo le conformità previste dalla legge, i valori dei campi elettromagnetici a ridosso dell'abitato.

RISULTATO ATTESO

Monitoraggio e controllo delle fonti d'inquinamento

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPAM - Dipartimento Ambiente

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
2	<i>RECUPERO E GESTIONE DELL'ENERGIA</i>	700	2

DESCRIZIONE

Al fine di razionalizzare ed ottimizzare i consumi energetici e promuovere l'uso delle fonti energetiche rinnovabili a basso impatto ambientale (per il quale il Comune di Napoli ha aderito al patto dei sindaci, promosso dalla Commissione europea per coinvolgere attivamente le città nel percorso verso la sostenibilità energetica e ambientale con la predisposizione di un piano di azione per la riduzione di oltre il 20% delle proprie emissioni di CO₂ entro il 2020), la Giunta comunale, con delibera n. 1372 del 26 settembre 2008, ha deliberato un sistema di azioni organiche e integrate per l'attuazione dei criteri di sostenibilità ambientale delle attività svolte dai servizi del Comune, l'avvio del procedimento per gli acquisti verdi (GPP), l'approvazione delle linee guida per la certificazione energetica degli edifici e del vademecum per il contenimento dei consumi energetici.

L'applicazione immediata di ciò è stata, tra l'altro, l'approvazione dei progetti e relativo affidamento all'ARIN della realizzazione dei primi 42 impianti fotovoltaici in altrettante scuole di tutte le Municipalità cittadine, con deliberazione di Giunta comunale n. 1373 del 26 settembre 2008. Il provvedimento istituisce anche un gruppo di lavoro per il monitoraggio e controllo dell'attuazione del programma di sviluppo di produzione dell'energia attraverso pannelli fotovoltaici composto da ARIN s.p.a, ANEA e Comune con il compito di verificare la regolare attuazione e conclusione degli interventi affidati.

RISULTATO ATTESO

Completamento degli impianti nelle prime otto scuole

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPAM - Dipartimento Ambiente

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
3	<i>INCREMENTO DEL SISTEMA DELLE AREE VERDI</i>	700	4

DESCRIZIONE

L'Amministrazione si propone di potenziare l'offerta di aree verdi fruibili attraverso la realizzazione di nuovi parchi, anche da parte di soggetti privati in regime di convenzionamento od a scomputo degli oneri di urbanizzazione, nonché attraverso il recupero e la manutenzione straordinaria dei parchi urbani.

A tale fine, verranno implementati i seguenti interventi:

- il completamento del parco di via Nicolardi, attraverso la realizzazione di una piscina già finanziata dalla Regione Campania;

- la realizzazione del progetto per la mobilità ciclistica nel tratto Bagnoli-S.Giovanni;

- la conclusione dei lavori del progetto di videosorveglianza dei parchi urbani.

Inoltre, si provvederà alla manutenzione straordinaria dei parchi, dei giardini storici e delle aree verdi di proprietà comunale ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle fontane cittadine.

RISULTATO ATTESO

Aumentare l'offerta di aree verdi per migliorare la qualità ambientale ed il decoro della città.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

DPAM - Dipartimento Ambiente

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
4	<i>TUTELA DELL'IGIENE CITTADINA</i>	700	5

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli, con delibera consiliare n. 6 del 5 marzo 2008, ha approvato il Piano delle misure necessarie per la raccolta differenziata. Con le azioni contenute nel Piano, il Comune intende realizzare un cambiamento radicale e duraturo del sistema di gestione dei rifiuti della città, articolato nella riduzione della produzione dei rifiuti, con azioni alla fonte, nella differenziazione dei rifiuti, con azioni presso l'utente, nella realizzazione del necessario sistema impiantistico.

Il compito principale per la riuscita del piano spetta all'ASIA, società di scopo di proprietà del comune, affidataria del complessivo ciclo dei rifiuti in città.

Al Comune spetta, comunque, porre in essere, oltre al monitoraggio ed al controllo delle attività della partecipata, le opportune azioni di impulso e supporto a latere, consistenti:

- nello sviluppo di campagne di sensibilizzazione e di informazione sul tema della raccolta differenziata;
- nel potenziamento delle attività di repressione rispetto al fenomeno del conferimento dei rifiuti;
- nell'acquisizione di automezzi, attrezzature e servizi da conferire in comodato d'uso gratuito ad ASIA per l'estensione del servizio di raccolta differenziata porta a porta

RISULTATO ATTESO

Ottimizzazione della qualità dei servizi offerti grazie alla riorganizzazione ed al controllo sulla gestione e sull'utenza

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPAM - Dipartimento Ambiente

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
5	<i>POTENZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI SANITÀ PUBBLICA</i>	700	7

DESCRIZIONE

L'Amministrazione è impegnata in un generale processo di riforma del sistema di sanità pubblica cittadina che non trascuri, ma funga da cornice normativa e procedimentale agli adempimenti e le azioni "ordinariamente" poste in essere in materia (l'aggiornamento costante delle banche dati delle ditte operanti sul territorio - sia in materia di igiene industriale e artigianale, sia in materia di alimenti - la realizzazione di interventi straordinari a tutela della sanità pubblica, laddove la competente struttura dell'ASL NA 1 evidenzi un rischio igienico-sanitario, nei casi eccezionali ed urgentissimi, anche in danno dei soggetti privati obbligati che non ottemperino all'ordine impartito, nonché il costante monitoraggio della situazione igienica della città in relazione al controllo della fauna inquinante - blatte, ratti, ect... - inclusa la prosecuzione del programma di sterilizzazione farmacologica del colombo urbano).

In particolare, per il 2010, si prevede l'avvio dell'iter procedurale per l'approvazione del nuovo Regolamento di Igiene della città di Napoli, redatto da parte degli affidatari dell'incarico (Dipartimento di Prevenzione dell'ASL NA 1 e consulenti), in base alla convenzione a suo tempo sottoscritta.

La predisposizione del Regolamento di Igiene consentirà anche la formale definizione di alcuni procedimenti autorizzativi e ordinativi in materia di igiene e sanità, per la cui revisione è necessaria l'approvazione consiliare, ma che, in via sperimentale, verranno attuati limitatamente al rilascio delle autorizzazioni sanitarie per piscine/palestre/impianti sportivi e attività analoghe.

RISULTATO ATTESO

Miglioramento delle complessive condizioni igieniche della città attraverso la necessaria regolamentazione delle relative attività.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPAM - Dipartimento Ambiente

OBIETTIVO ANNUALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
6	<i>RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA COSTA CITTADINA E DEL SISTEMA DELLE ACCESSIBILITÀ</i>	700	8

DESCRIZIONE

Nelle more dell'approvazione del Piano urbanistico attuativo della Linea di Costa, che costituirà lo strumento di organizzazione e di indirizzo per lo sviluppo della costa cittadina, si continuerà ad attrezzare i principali tratti pubblici della stessa con strutture temporanee a carattere stagionale, per aumentare la fruibilità dei luoghi e il confort degli utenti.

In linea con le azioni previste dalla procedura per il riconoscimento della Bandiera Blu per le spiagge, inoltre, si provvederà ad avviare alcune iniziative di educazione ambientale, per fornire adeguate informazioni relative agli ecosistemi costieri, alle aree naturali e sensibili, sulla qualità delle acque di balneazione, nonché diffondere un corretto codice di condotta concernente le spiagge cittadine che riguarderà anche le imbarcazioni da diporto.

RISULTATO ATTESO

- Incremento della fruizione pubblica delle spiagge attraverso il completamento dei lavori del primo lotto per la realizzazione di una "piazza sul mare", in località Belvedere di Bagnoli, di ripristino del Lido Comunale di Marina di Bagnoli, la riqualificazione dei percorsi pedonali e della marina di Marechiaro nonché il recupero dell'accessibilità della spiaggia libera con accesso da via Posillipo "Bagno Sirena";
- Diffusione di un corretto codice di condotta concernente le spiagge cittadine.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPAM - Dipartimento Ambiente

DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

- DCEP - Direzione Centrale VI - Riqualificazione urbana - Edilizia - Periferie
- DCSL - Direzione Centrale VIII - Sviluppo commerciale, artigianale e turistico
- DPCI - Dipartimento Comunicazione istituzionale e immagine
- DPUR - Dipartimento Pianificazione urbanistica

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
7	MESSA A REGIME DEL PROCEDIMENTO PER LE AUTORIZZAZIONI PAESAGGISTICHE	700	

DESCRIZIONE

In attuazione delle norme previste dal codice dei beni culturali e del paesaggio, a far data dal 1° gennaio 2010 è stato modificato il regime delle autorizzazioni paesaggistiche.

Il Comune di Napoli, per adeguarsi, ha individuato, con disposizione del Direttore Generale n. 4 del 14 aprile 2010, nel dipartimento Ambiente la struttura organizzativa con competenza in tema di attività di tutela paesaggistica ed il soggetto responsabile delle autorizzazioni.

Pertanto, dovrà essere costituita apposita struttura organizzativa e definite le linee guida per una corretta applicazione delle norme per tutti i soggetti coinvolti nel procedimento.

RISULTATO ATTESO

Definizione di un Protocollo operativo per la corretta applicazione delle norme del codice dei beni culturali e del paesaggio che, a far data del 1° marzo 2010, hanno modificato il regime delle autorizzazioni paesaggistiche.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPAM - Dipartimento Ambiente

OBIETTIVO ANNUALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
8	<i>AZIONI VOLTE AL MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DEI RAPPORTI TRA ENTE LOCALE E TERZO SETTORE CITTADINO ED AL SOSTEGNO ALLE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE</i>	1200	1

DESCRIZIONE

Con l'elaborazione e l'approvazione del "Regolamento in materia di rapporti con il terzo settore e di affidamento dei servizi in ambito sociale" (Deliberazione n. 8 del 20 maggio 2008 del Consiglio Comunale) si è inteso definire, all'interno di un quadro più chiaro ed articolato, le diverse modalità di interazione tra ente locale e organizzazioni del terzo settore, sia in riferimento alle fasi del processo di programmazione e gestione dei servizi sociali locali, sia in relazione alle diverse tipologie di organizzazioni che presentano configurazioni e mission differenti (associazioni di tutela dei diritti, organizzazioni di volontariato, imprese sociali, cooperative di tipo b).

Nel corso dell'ultimo anno è stato istituito il Registro Cittadino delle Organizzazioni del Terzo Settore (RECO), si è avviata la sperimentazione dell'accreditamento del servizio di Educativa Territoriale e sono state elaborate le Linee Guida per l'affidamento dei servizi sociali alle organizzazioni iscritte al RECO, dando così attuazione a quanto stabilito nei primi tre Capi del Regolamento.

Per l'anno 2010, si rende necessario procedere con l'implementazione delle altre sezioni del Regolamento, in particolare in riferimento alla Cooperazione Sociale di tipo B (capo IV del Regolamento), attraverso l'istituzione dell'Albo delle Cooperative Sociali di tipo B.

Inoltre, nell'ambito del processo di individuazione degli elementi di regolamentazione, ma anche di definizione della qualità tecnico-organizzativa degli organismi del terzo settore che partecipano alla costruzione del sistema di welfare cittadino, è emersa la questione delle professioni sociali, che seppure codificate dalla Regione Campania con l'emanazione del Repertorio delle Professioni Sociali nell'anno 2004, vedono ancora oggi elementi di difficoltà e incoerenza.

Si intende, dunque, portare avanti un lavoro di ricognizione dei profili professionali e delle competenze oggi presenti nei servizi e nelle organizzazioni, di quelli richiesti nelle diverse regolamentazioni regionali e delle opportunità formative oggi disponibili, allo scopo di far emergere indicazioni per una migliore chiarezza e adeguatezza delle professioni sociali formalizzate e "agite" nei servizi.

RISULTATO ATTESO

- Approvazione delle modalità operative per l'istituzione dell'Albo delle Cooperative Sociali di tipo B;
- Realizzazione di un report sul tema delle Professioni Sociali.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCSE - Direzione Centrale X - Politiche sociali ed educative

OBIETTIVO ANNUALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
9	<i>MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI SERVIZI ED INTERVENTI IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE E DELLE LORO FAMIGLIE</i>	1200	4

DESCRIZIONE

Nel corso degli anni, le politiche per le persone con disabilità sono cresciute sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo, in particolar modo, attraverso la sperimentazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata e la messa a regime del sistema di cure domiciliari, il miglioramento del servizio di aiuto personale agli alunni disabili, l'attivazione del servizio di trasporto scolastico, l'avvio del sistema di assistenza indiretta.

Tra gli obiettivi ancora da raggiungere, per sostenere le famiglie nei compiti di cura delle persone disabili e rendere più efficaci ed efficienti i servizi nel campo della disabilità, si intende, in particolare, sperimentare la metodologia del case management in riferimento a nuclei familiari con minori disabili. Questi ultimi, infatti, si trovano ad interagire in contesti diversi e con enti e servizi differenti nella gestione delle attività della vita quotidiana e per trovare risposte ai bisogni fondamentali dei ragazzi disabili e dell'intero nucleo familiare. Attraverso il modello del case management, centrato sulla persona, è possibile analizzare le offerte disponibili e nel contempo superare i confini tra i servizi, attivando dei network socio-sanitari-educativi.

Inoltre, sempre nell'ottica del miglioramento del sistema di offerta nel campo della disabilità, emerge la necessità di sostenere le persone disabili che devono sottoporsi a cure sanitarie fuori regione, attraverso l'erogazione di contributi economici finalizzati a rimborsare le spese che devono essere affrontate per il viaggio e la permanenza in altre città.

RISULTATO ATTESO

- Sperimentazione della metodologia del case management;
- Attivazione di una nuova misura di sostegno economico per le persone disabili che devono sottoporsi a cure sanitarie.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCSE - Direzione Centrale X - Politiche sociali ed educative

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
10	<i>LE AREE DI PRIORITÀ DELLE POLITICHE SOCIALI: LA FAMIGLIA</i>	1200	7

DESCRIZIONE

Il modello di intervento per le politiche in favore della famiglia è orientato alla realizzazione di misure che privilegino positivi percorsi di risposta ai nuovi bisogni. È indispensabile, quindi, porre in essere interventi che vengano incontro alle problematiche di natura economica che, a causa della recente crisi di natura globale, hanno colpito le famiglie. I dati resi noti dall'Istat evidenziano e quantificano uno stato di sofferenza delle famiglie italiane che rischiano di essere travolte dalla pesante situazione economica. L'affitto, la rata del mutuo, con tutti i servizi bancari annessi, l'assicurazione dell'auto, le bollette del gas, della luce, dell'acqua, le spese sanitarie e quelle del telefono, rappresentano un costo notevole per le famiglie che si trovano sempre più in difficoltà e che sono costrette a sacrificare molti altri tipi di consumi modificando così il proprio modo di "fare spesa".

Da qui la necessità di interventi strutturali in chiave family-friendly, specialmente a favore dei nuclei più numerosi.

In questa direzione sono i provvedimenti che lo Stato, attraverso il Fondo per le Politiche della Famiglia, destinato alle Regioni, pone in essere.

A tal fine la regione Campania ha destinato ai Comuni risorse in misura proporzionale al numero di famiglie numerose residenti. In tal senso, al Comune di Napoli, che conta circa 6000 famiglie con almeno quattro figli, sono stati destinati fondi finalizzati a sostenere alcune specifiche tipologie di spesa.

RISULTATO ATTESO

Integrazione del reddito per le famiglie napoletane con almeno quattro figli a carico e più bisognose.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCSE - Direzione Centrale X - Politiche sociali ed educative

OBIETTIVO ANNUALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
11	<i>REALIZZAZIONE DI AZIONI IN MATERIA DI POLITICHE ABITATIVE PER I GIOVANI</i>	1200	12

DESCRIZIONE

La città di Napoli ha la percentuale di giovani più alta d'Italia, in rapporto alla popolazione complessiva del suo territorio; pertanto, si definisce come la più giovane d'Italia (ISTAT-Elaborazione 2009- a cura dell'Osservatorio territoriale giovani del Comune di Napoli e Facoltà di Sociologia della Università di Napoli Federico II). La valutazione del dato numerico va ad aggiungersi a quella della criticità evidente della condizione giovanile a Napoli, con un ritardo endemico rispetto al cambio generazionale che alimenta disaffezione e pessimismo nei cittadini e scoraggia forme di autonomizzazione ed imprenditorialità, alimentando da un lato l'attecchire della microcriminalità e, dall'altro, l'emorragia di talenti e cervelli, in fuga alla ricerca di condizioni di vita più dignitose.

La città tenterà, nel prossimo triennio, la sfida del superamento di un gap irrisolto: quello che la separa da tante altre realtà simili, riguardo alla capacità della società civile di consentire ed attuare il ricambio generazionale, unica garanzia di sostenibilità e sviluppo per la comunità tutta. La profonda ridefinizione dell'approccio ai giovani dell'Amministrazione comporta il radicamento e la messa a sistema di azioni tese alla promozione di vere e proprie politiche dell'autonomia, in sintonia con gli indirizzi nazionali e comunitari.

Nel corso dell'anno 2009, è stato approvato il progetto "Casa Giovani per l'affitto sostenibile", che adeguia le linee guida governative in materia, alle nuove emergenze ed alle misure strategiche anticrisi del Comune.

In tale ambito, si è disposto, tra l'altro, di provvedere alla pubblicazione di bandi per l'erogazione di contributi economici per il sostegno all'affitto.

Nel corso del 2010, si procederà all'assegnazione dei predetti benefici economici in favore dei giovani che risiedono sul territorio cittadino, con un'attenzione prioritaria alle donne, ai redditi bassi, ai nuclei monoparentali con figli.

I bandi saranno poi rinnovati a brevi intervalli per mettere a sistema la promozione dell'autonomia abitativa dei giovani.

A tale iniziativa, sempre nell'ambito del progetto "Casa Giovani per l'affitto sostenibile", si affianca l'azione di sistema di durata triennale denominata "Agenzia Casa Giovani", che prevede la diffusione di un sistema di offerte: una carta dei servizi, tutti gratuiti, come la consulenza "peer to peer" con un database che favorisce l'incontro della domanda e dell'offerta di alloggi, il sostegno all'emersione dei fitti, l'agevolazione all'affitto per studenti, la consulenza ed il tutoraggio, alcuni servizi di primo aiuto ai giovani per l'autonomia abitativa (utenze, noleggio di attrezzature, arredi e mezzi di trasporto, trasloco ecc.).

Per il tramite dell'Agenzia saranno, inoltre, promossi e sottoscritti accordi di programma, convenzioni ed intese con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio, con tutti gli attori sociali nelle politiche giovanili ed inoltre, attraverso una capillare, diffusa azione territoriale di coinvolgimento, con le forme associative ed i gruppi giovanili.

Particolare attenzione sarà riservata, infine, a forme di partecipazione diretta dei giovani al processo di integrazione sociale del territorio, attraverso dinamiche partecipative e di autodeterminazione della comunità nel rispetto delle direttive locali ed europee e del diritto internazionale.

Nel prossimo triennio, è previsto un intenso lavoro con le reti degli attori delle politiche giovanili nazionali ed europee, in vista anche della candidatura della città di Napoli per il titolo di "Capitale dei giovani 2013", che viene assegnato dal Forum Europeo della Gioventù (FYF).

Sarà istituito un tavolo operativo permanente per le politiche giovanili della città metropolitana, con una funzione strategica e di snodo e con la 'mission' di rendere solidali le logiche funzionali dei sistemi rappresentativi con i bisogni partecipativi dei giovani.

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

RISULTATO ATTESO

- Erogazione di contributi a sostegno dell'affitto in favore delle giovani generazioni;
- Istituzione dell'Agenzia Casa Giovani.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCSE - Direzione Centrale X - Politiche sociali ed educative

↳ **DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI
COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DCPL - Direzione Centrale III - Patrimonio e logistica

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
12	<i>VALORIZZAZIONE DELLA DIMENSIONE CULTURALE DI NAPOLI QUALE CITTÀ DELLA PACE E DELLA COOPERAZIONE</i>	1230	

DESCRIZIONE

Anche in forza delle modificazioni intervenute a livello internazionale e nel relativo assetto, le autonomie locali non possono esimersi dal raffronto con la dimensione soprannazionale. In tal senso, la stessa U.E. sollecita una partecipazione attiva delle Istituzioni Locali sullo scenario internazionale con lo scopo dichiarato di direzionare gli interventi delle autonomie locali a favore dei paesi poveri ed in transizione e per la pace e la tutela dei diritti umani. In tale quadro, l'Amministrazione Comunale ha da tempo assunto tra i propri compiti quello di contribuire al miglioramento delle condizioni generali di vita delle altre popolazioni, al pieno godimento dei diritti umani ovunque nel mondo, alla difesa del diritto alla salute dei gruppi più vulnerabili, all'eliminazione dei fenomeni di esclusione sociale e di discriminazione di genere, nonché alla difesa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e alla risoluzione di eventuali situazioni di emergenza prodotte da calamità naturali o da conflitti interni o esterni.

In tal senso, si intende procedere mediante il ricorso allo strumento dell'adozione a distanza, provvedendo, da un lato, al rinnovo delle adozioni già in essere in favore dei minori Saharawi e della Città di Kragujevac e, dall'altro, procedendo all'avvio di un'adozione a distanza di minori Haitiani, recentemente colpiti da un catastrofico terremoto.

Tali azioni, portate a conoscenza della cittadinanza, contribuiranno ad accrescere il senso di solidarietà dei napoletani ed a promuovere uno strumento di intervento utilizzabile da tutti.

Si avvierà, inoltre, in collaborazione con un'Associazione di volontariato presente ed attiva sul territorio, un percorso didattico in materia di educazione alla pace e salvaguardia dei diritti umani rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado della città. La realizzazione del progetto contribuirà ad accrescere la consapevolezza dei piccoli cittadini circa le sofferenze che ancora affliggono moltissimi Paesi nel Mondo e la necessità dell'irreversibile processo di collaborazione e condivisione tra le genti.

Per altri versi, si provvederà al consolidamento delle relazioni già in essere, oltre che all'instaurazione di nuovi rapporti di collaborazione culturale, sociale ed economica con i popoli del Mediterraneo e dell'area medio-orientale. In particolare, è intendimento dell'Amministrazione rafforzare il proprio ruolo ed impegno all'interno del network internazionale Euronablus, creato nell'ambito del Programma "100 città per la pace in Medio Oriente".

RISULTATO ATTESO

Sostenere ed implementare il processo di convivenza, coesione tra i popoli, solidarietà e conoscenza attraverso:

- l'attivazione di un nuovo programma di adozione a distanza a favore di minori haitiani;
- l'attuazione di un percorso didattico formativo nelle scuole secondarie della città di Napoli;
- il rafforzamento del ruolo e dell'impegno dell'Amministrazione Comunale all'interno del network internazionale Euronablus, creato nell'ambito del Programma "100 città per la pace in Medio Oriente";
- la presentazione del "European Assessment Report" (Relazione Europea di Valutazione) al meeting che si terrà in Bulgaria nel giugno del 2010 nell'ambito delle attività del Progetto ALII.

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

**DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO
RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DCSE - Direzione Centrale X - Politiche sociali ed educative



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
13	<i>INIZIATIVE DI CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE CULTURALE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CITTADINO</i>	1100	1

DESCRIZIONE

Le risorse dell'ambito territoriale culturale napoletano sono una leva strategica di incalcolabile valore nel rilancio complessivo del territorio sia sotto il profilo della attrattività che della conseguente capacità di competere. Uno dei vantaggi è dato dal fatto che si tratta di risorse presenti in maniera qualitativamente e quantitativamente copiosa. A ciò va aggiunto che trattasi di risorse di per sé particolarmente efficaci a fungere da fattore traente sia delle politiche di recupero sociale del territorio che di quelle di sviluppo economico dello stesso.

L'insieme dei beni presenti in questo ambito sono, in altri termini, un vero e proprio "capitale" sul quale investire in funzione della capacità di attrarre flussi turistici e di muovere economie di sviluppo.

E', pertanto, obiettivo dell'Amministrazione:

- promuovere la rete per valorizzare i siti dell'arte e della cultura;
- migliorare la fruibilità e le capacità attrattive dell'ingente patrimonio storico-artistico territoriale.

Nello specifico, per il 2010 s'intende:

- elaborare un piano di fattibilità teso all'istituzione di una rete di collaborazione tra gli operatori, pubblici e privati, del comparto teatrale che possa creare e fare 'sistema' mediante opportuni approfondimenti e attività di studio. A tal fine, tra l'altro, saranno tenuti i necessari rapporti con le realtà teatrali cittadine quali: l' Associazione Teatro Stabile di Napoli, il Teatro Mercadante, il Teatro Bellini, il Teatro Augusto, il Teatro Diana, il Teatro San Ferdinando, la Fondazione Eduardo De Filippo, l' AGIS, ecc.;
- acquisire informazioni utili a migliorare la fruibilità della rete delle strutture monumentali ed espositive civiche di rilevanza artistico-culturale e, più in generale, del sistema cittadino di accoglienza turistica e di offerta culturale, mediante due indagini di customer satisfaction da realizzarsi in ciascuna delle principali strutture di pertinenza comunale, di cui una da effettuarsi in uno dei periodi dell'anno che registrano maggiore affluenza e l'altra durante le festività natalizie e di fine anno, nonché attraverso l'analisi ragionata dei dati emersi dalla indagine di customer satisfaction, realizzata sperimentalmente con gli utenti delle visite guidate offerte nell'ambito dell'iniziativa di "Maggio dei Monumenti" ed a beneficio dei visitatori della città di Napoli lungo tutto l'arco dell'anno, attraverso gli info - point comunali;
- promuovere le biblioteche come luogo di aggregazione e servizio riconoscibile pienamente integrato con le realtà territoriali nelle quali operano.

Verranno, inoltre, realizzate iniziative in memoria di tutte le vittime dell'Olocausto e dei crimini d'odio a riconoscimento della pari dignità delle vittime e di quanti, per motivi razziali, etnici, religiosi, di genere, di orientamento sessuale, di condizione personale e sociale (Rom, Omosessuali, Ebrei, Opppositori politici, Persone con disagio psichico, Persone con disabilità, Persone senza fissa dimora, Emigrati ed Emigranti, Testimoni di Geova, etc.) sono ancora oggi vittima di crimini d'odio.

RISULTATO ATTESO

- Redazione di un piano di intervento che stabilisca quali siano le azioni e gli strumenti adatti per venire incontro alle esigenze dei teatri;
- Realizzazione di indagini di customer satisfaction tra i visitatori delle principali strutture monumentali ed espositive civiche di rilevanza artistico-culturale (Museo Civico in Castel Nuovo, Museo Aperto "Le Vie dell'Arte" del complesso monumentale ex Real Casa Santa dell'Annunziata, spazi espositivi decentrati della Chiesa di San Severo al Pendino, Ipogeo Real Casa Santa dell'Annunziata, siti archeologici della Grotta di Seiano e parco archeologico del Pausilypon e Crypta Neapolitana, gestiti d'intesa con la

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

Soprintendenza Archeologica di Napoli), tra gli utenti delle visite guidate realizzate nell'ambito del "Maggio dei Monumenti 2010" ed, in generale, finalizzate a raccogliere i livelli di qualità percepita dell'offerta culturale e del sistema di accoglienza turistica della città;

- Acquisizione, selezione, mediante procedura ad evidenza pubblica, e premiazione di idee progettuali finalizzate alla realizzazione di un monumento alle vittime dell'olocausto e dei crimini d'odio;
- Realizzazione di un programma di iniziative da tenersi prevalentemente nelle strutture bibliotecarie.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCCU - Direzione Centrale IX - Politiche culturali, sportive e del tempo libero

↳ **DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI
COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

- MU06 - Municipalità 6 - Barra - Ponticelli - S.Giovanni a Teduccio
- MU10 - Municipalità 10 - Bagnoli - Fuorigrotta
- MU09 - Municipalità 9 - Pianura - Soccavo
- MU08 - Municipalità 8 - Chiaiano - Piscinola - Marianella - Scampia
- MU05 - Municipalità 5 - Arenella - Vomero
- MU07 - Municipalità 7 - Miano - S.Pietro a Patierno - Secondigliano
- MU03 - Municipalità 3 - Stella - S.Carlo all'Arena
- DPDG - Dipartimento Direzione Generale
- DPCI - Dipartimento Comunicazione istituzionale e immagine
- DCFP - Direzione Centrale II - Funzione pubblica
- MU04 - Municipalità 4 - S.Lorenzo - Vicaria, Poggioreale



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
14	<i>PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE</i>	1110	1

DESCRIZIONE

L'Amministrazione Comunale intende promuovere lo sport in tutte le sue manifestazioni riconoscendo l'attività sportiva quale mezzo di accrescimento e miglioramento della formazione e della salute dell'uomo, nonché di sviluppo civile e sociale della collettività.

Le iniziative previste nel programma di promozione e sviluppo delle attività sportive hanno quale comune denominatore la diffusione di una cultura sportiva al fine di avvicinare allo sport un numero sempre più alto di giovani, e meno giovani, delle diverse fasce sociali, prestando particolare attenzione alla platea dei diversamente abili e degli anziani e di conseguire un rifiorimento della qualità della vita in realtà decentrate ed ambienti disagiati, dove il rischio di devianze per i giovani è molto alto.

Potenziare, qualificare e garantire un uniforme sviluppo dell'offerta sportiva su tutto il territorio richiede interventi strutturali ed organizzativi.

Al fine di valorizzare il sistema degli impianti sportivi realizzati ex legge 219/1981, e di ottimizzarne la gestione, si provvederà ad individuare soggetti gestori esterni, attraverso procedure di evidenza pubblica, che tengano conto delle finalità di promozione dello sport e di contrasto al disagio fisico e sociale e di criteri preferenziali per società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, in coerenza con l'art. 90, comma 25, della legge 289/2002.

RISULTATO ATTESO

Individuazione, mediante procedure ad evidenza pubblica, di gestori esterni qualificati per il sistema degli impianti sportivi realizzati ex legge 219/1981.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCCU - Direzione Centrale IX - Politiche culturali, sportive e del tempo libero

► DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCFP - Direzione Centrale II - Funzione pubblica

DCLP - Direzione Centrale IV - Lavori pubblici

SAAV - Servizio autonomo Avvocatura Comunale

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
15	<i>REALIZZAZIONE DI ESPERIENZE E PROGETTI INNOVATIVI DI ARTE PUBBLICA A NAPOLI</i>	1100	2

DESCRIZIONE

Il progetto, del tutto sperimentale, denominato "Artisti in residenza al PAN" intende promuovere e sostenere le giovani risorse artistiche in via di formazione.

Il PAN STUDIOS realizzerà per la prima volta a Napoli un progetto pubblico di residenze d'artista, coordinato da una commissione ristretta di artisti ed esperti di varie discipline, nominata dal PAN, che selezionerà, per un anno di residenza al PAN, 4 artisti e 2 webdesigners. Al presidente della commissione verrà affidato anche l'incarico di coordinamento artistico per la durata del progetto.

Il PAN offrirà a ciascun artista residente:

- spazi attrezzati per studio, deposito, creazione, esposizione;
- workshop e incontri con visiting professor;
- corsi di lingua inglese, traduzioni;
- promozione delle attività anche attraverso i canali della webradio, del magazine da Napoli, del media blog.

In tale modo, l'esperienza di PAN Studios promuoverà l'ideazione d'interventi di arte pubblica, visuale e concettuale - landscape design, interventi urbani temporanei, performances, installazioni, etc. - anche in vista della partecipazione ai programmi per l'arte del Forum Universale delle Culture 2013, che si terrà a Napoli/Bagnoli.

RISULTATO ATTESO

Articolazione e realizzazione del programma di residenze e delle iniziative di carattere pubblico ad esse collegate.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCCU - Direzione Centrale IX - Politiche culturali, sportive e del tempo libero

► DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPGA - Dipartimento Gabinetto del Sindaco

OBIETTIVO ANNUALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
16	<i>VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO DELL'ENTE</i>	1400	5

DESCRIZIONE

La Giunta Comunale, con il Peg 2009, ha individuato nella "Valorizzazione e rinnovamento del capitale umano" una delle azioni strategiche da realizzare entro la fine dell'attuale mandato. Le scelte operate, pur puntando prioritariamente sui giovani, mirano a garantire il miglioramento tangibile degli standard dell'azione amministrativa. Per evitare devastanti disaffezioni da parte di coloro che dovranno assurgere al ruolo di protagonisti di questa inversione di rotta è, quindi, necessario porre la massima attenzione a particolari questioni che, come è avvenuto in passato non vanno assolutamente sottovalutate, a cominciare dalla leva formativa per il personale già in servizio. La formazione non può essere relegata, sia pure nella drammaticità del quotidiano, a tema di secondaria importanza poiché senza di essa non è possibile attivare nessun processo di riconversione o di mobilità del personale e quindi non è altrettanto possibile creare le condizioni effettive affinché l'auspicato cambiamento possa tradursi in tangibile realtà.

Tra il 2008 e il 2009, la formazione ha cointeressato più di 1000 dipendenti nei vari corsi organizzati, ad esempio, per l'attivazione delle procedure informatiche in open source, per l'avvio degli uffici decentrati dell'U.R.P. (i c.d. Centri Pubblici di Accesso Assistito), per l'introduzione delle figure di supporto ai Direttori delle neo costituite Municipalità, per la riscossione dei tributi e le relazioni con l'utenza, per il prosieguo del percorso di base informatica, per la gestione delle pratiche edilizie, per la gestione delle procedure del controllo di gestione, per l'utilizzazione del software della rilevazione automatica delle presenze del personale, per la tutela della qualità dell'aria attraverso la riduzione dell'inquinamento cittadino e per tante altre finalità legate allo sviluppo delle attività strategiche dell'Amministrazione.

Nel 2010, occorre evitare interruzioni traumatiche nella gestione delle attività formative e proseguire con l'attuale società nel cammino intrapreso affinché l'attività formativa sia posta anche a sostegno della c.d. produttività per "attività" (così come concepita nell'accordo sindacale 2009 sulla ripartizione del fondo del salario accessorio) e a supporto della fase successiva all'espletamento delle progressioni verticali interne, affinché il personale da impegnare in nuove attività strategiche sia all'altezza del compito affidatogli.

Ma il processo di potenziamento della qualità dei servizi va filtrato, inoltre, attraverso il delicato tema della dirigenza che deve diventare sempre di più consapevole e coordinato strumento di attuazione delle scelte politiche dell'ente. Attraverso di essa, sarà, infatti, possibile coniugare progettualità e qualità gestionale dei servizi, attività queste che, poi, di fatto costituiscono l'interfaccia con la cittadinanza e, in sintesi, l'attendibilità del programma strategico dell'Amministrazione.

Nel piano di uno sviluppo aziendale, si dovrà avviare un processo di ridefinizione del modello organizzativo dell'attuale struttura per attuare le linee di indirizzo tracciate dal D. Lgs. 150/2009 in ordine alle prestazioni e ai servizi da rendere alla collettività; in tale contesto, andranno ovviamente privilegiate efficienza e funzionalità delle linee di produzione dell'ente, a partire da quelle di più diretto rapporto con la cittadinanza. Andranno, cioè, rivisti più i rapporti funzionali che i modelli di comando, in un coerente e condiviso schema riorganizzativo sul quale andranno effettuate verifiche e aggiornamenti.

Tale impostazione consentirà all'Amministrazione la possibilità di poter contare sullo sviluppo di un contesto maggiormente collaborativo e partecipativo da parte di tutti i dirigenti, votati a dare, pur nella differenziazione dei ruoli (attribuzioni di gestione operativa, di raccordo, di staff, di coordinamento, etc.) attuazione ad un'azione comune.

In tale ottica si procederà altresì alla rivisitazione del Contratto Collettivo Decentrato alla luce della riforma "Brunetta".

Nel contenzioso del lavoro, infine, con particolare riferimento al contenzioso scaturente

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

dall'instaurazione di procedimenti disciplinari, verrà effettuata, anche alla luce delle novità introdotte dalla sopra citata riforma, un'ermeneutica giurisprudenziale mirata alla verifica della casistica prodottasi tra gli effetti del procedimento penale sin dal suo inizio con l'instaurando procedimento in sede disciplinare.

RISULTATO ATTESO

- Formazione di personale tecnico ed amministrativo per la realizzazione delle attività di supporto ai datori di lavoro, in attuazione della Delibera di G.C. n. 3366/2004, e del personale dipendente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Riorganizzazione della dotazione organica della dirigenza;
- Rivisitazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo alla luce della riforma "Brunetta";
- Realizzazione di una banca dati inerente la casistica giurisprudenziale prodottasi in relazione agli effetti del procedimento penale con il procedimento in sede disciplinare.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO

RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCFP - Direzione Centrale II - Funzione pubblica

DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCPL - Direzione Centrale III - Patrimonio e logistica

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
17	<i>RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELL'AREA DEI SERVIZI TRASVERSALI DI SUPPORTO</i>	1400	5

DESCRIZIONE

Per garantire l'attuazione del processo di semplificazione del procedimento amministrativo in una logica di evoluzione che garantisca sempre di più la trasparenza degli atti della pubblica amministrazione, si procederà all'istituzione dell'albo pretorio on line. Dal 1° gennaio 2010, termine slittato al 1° Luglio 2010, gli obblighi di pubblicazione all'albo pretorio degli atti e dei provvedimenti, aventi effetti di pubblicità legale, si intendono assolti con la pubblicazione sui siti informatici. In tale ottica, verrà predisposta apposita gara per la realizzazione dell'Albo Pretorio on line .

Per quanto attiene la gestione dell'Archivio Corrente, inoltre, si intende procedere alla riproduzione presso la sede dell'archivio di Soccavo degli atti depositati, nonché alla gestione e custodia in economia dei documenti di archivio attualmente affidati alla società specializzata Servizi Avanzati.

Per quanto attiene, infine, la riorganizzazione e potenziamento dei Servizi Statistici, l'Amministrazione, nel corso del 2010, dovrà concentrare i propri sforzi e le proprie risorse verso le attività preparatorie del Censimento Generale del 2011; in tale ottica, sulla scorta di quanto già realizzato nel 2009, si procederà alla realizzazione di un sistema informativo territoriale. I dati e le informazioni raccolti sul territorio comunale durante la campagna di rilevazione per l'aggiornamento delle basi territoriali saranno trasferiti mediante procedure CAD/GIS su cartografia numerica. Oltre agli archi di strada con i relativi capisaldi sulla cartografia, saranno riportati anche i dati concernenti le targhe stradali rilevate all'interno del sistema viario cittadino. La predisposizione di questo sistema informativo territoriale consentirà di disporre di uno strumento che permetterà di localizzare sul territorio con precisione i dati censuari di popolazione e degli edifici. Questa possibilità conferrà alle tantissime informazioni raccolte in occasione della prossima tornata censuaria un'utilità ancora maggiore.

RISULTATO ATTESO

Espletamento della gara per l'istituzione dell'Albo pretorio on line e pubblicazione degli atti sul sito informatico del Comune;

- Gestione e custodia in economia dei documenti di archivio attualmente affidati alla Servizi Avanzati;
- Realizzazione del sistema informativo territoriale, in accordo con il sistema di registrazione eventi sul territorio già attivo, relativamente a 8 dei 30 quartieri cittadini:
San Ferdinando, Chiaia (Municipalità 1);
San Giuseppe, Avvocata, Montecalvario, Mercato, Porto (Municipalità 2);
Vicaria (Municipalità 4).

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

**DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO
RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DCFP - Direzione Centrale II - Funzione pubblica

└─ **DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI
COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DPUR - Dipartimento Pianificazione urbanistica



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
18	<i>SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE</i>	200	1

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli possiede un ingente patrimonio immobiliare, acquisito nel corso degli anni, per buona parte del quale sono ormai entrati nella fase attuativa i Piani di dismissione. In termini operativi, è stata effettuata una suddivisione del patrimonio per lotti omogenei, avviando il processo di dismissione per i primi due lotti. In particolare, il Lotto 2 si riferisce ad "Unità immobiliari per i quali si prevede di dover effettuare operazioni di assestamento giuridico-amministrativo, accertamento della regolarità tecnico/edilizia (verifiche catastali e della destinazione d'uso effettiva), regolarizzazione amministrativa degli occupanti o operazioni di cambio/sgombero. Per la prima tranche di vendita di circa 13.000 alloggi, è, dunque, necessario che siano portati a termine 250 provvedimenti di regolarizzazioni di rapporti locativi di occupanti senza titolo e 150 subentri nelle locazioni degli alloggi ERP.

Allo stesso modo, si procederà alla regolarizzazione del rapporto locativo dei nuclei familiari che hanno occupato senza titolo, prima del collaudo, gli alloggi realizzati ai sensi del titolo VIII della legge 219/1981, nei comparti di Ponticelli, Barra, San Giovanni, Centro Urbano e Pianura, poi trasferiti al Comune ai sensi della legge 114/1999.

Il Comune di Napoli è, inoltre, proprietario di oltre 1.800 unità immobiliari ad uso non abitativo, per le quali si sta procedendo ad una ricognizione di quelle che sono occupate senza titolo e/o che possono essere liberate. In questo contesto, è emersa la necessità di porre in essere anche un'azione di recupero delle morosità maturate. Alla luce delle numerose istanze di regolarizzazione delle posizioni contabili, occorre, infatti, cercare di contemporaneare l'interesse dell'Amministrazione Comunale di mettere a reddito i propri beni con quello di permettere alle piccole e medie imprese di mantenere la propria attività lavorativa, con un piano di rateizzo della morosità stessa.

Sempre nell'ottica di recuperare le morosità pregresse, verranno posti in essere gli atti ed i provvedimenti necessari alla riduzione di quelle inerenti gli immobili in locazione alle Forze dell'Ordine (C.C. e P.S.), con una previsione di incasso pari almeno al 50% del debito pregresso accertato.

Inoltre, nell'ottica di favorire forme di assistenza più trasparenti ed efficaci di sostegno alle politiche abitative rivolte ai cittadini che hanno subito danni strutturali al proprio alloggio sia privato, sia di proprietà comunale o I.A.C.P., il Comune di Napoli, non potendo ricorrere all'utilizzazione - anche se in via temporanea - degli alloggi del proprio patrimonio immobiliare per carenza dello stesso, nonché per consentire la regolare attività di assegnazione scaturente dalla pubblicazione degli elenchi e delle graduatorie degli aventi diritto, per dare assistenza ai nuclei familiari sgomberati da unità immobiliari crollate, dichiarate inagibili, ovvero interessate da altre documentate situazioni di emergenza, ha individuato un'altra forma di assistenza consistente nell'erogazione di un contributo una tantum alle famiglie sgomberate da alloggi di proprietà privata e, mensile, per famiglie sgomberate da unità di proprietà comunale o I.A.C.P.. Tale forma di assistenza, alternativa alla più onerosa sistemazione alberghiera o ad altra sistemazione alloggiativa temporanea, si è dimostrata estremamente efficace.

RISULTATO ATTESO

- Regolarizzazione di 250 rapporti locativi di occupanti senza titolo e 150 subentri nelle locazioni di alloggi ERP;
- Regolarizzazione dei nuclei familiari occupanti gli alloggi E.R.P. realizzati ai sensi del titolo VIII della legge 219/81, nei comparti di Ponticelli, Barra, San Giovanni, Centro Urbano e Pianura;

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

- Definizione di un piano di rientro delle morosità maturate dai conduttori di immobili comunali ad uso non abitativo;
- Erogazione di un contributo una tantum alle famiglie sgomberate da alloggi di proprietà privata e mensile per famiglie sgomberate da unità di proprietà comunale o I.A.C.P.;
- Riduzione della morosità relativa alle caserme delle Forze dell'Ordine (CC e P.S.), pari a 5.000.000,00 di Euro

**DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO
RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DCPL - Direzione Centrale III - Patrimonio e logistica



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
19	RAZIONALIZZAZIONE, MANUTENZIONE ED ADEGUAMENTO DELLE SEDI DI LAVORO	200	6

DESCRIZIONE

Obiettivo costante dell'Amministrazione è quello di migliorare gli standard di sicurezza delle strutture di proprietà comunale destinate ad uffici e servizi.

Per il 2010, si prevede:

- la conclusione dei lavori sulla facciata di Palazzo san Giacomo, prospiciente Via Imbriani;
- la predisposizione della documentazione necessaria alla richiesta di finanziamento alla Cassa DD. PP., per l'importo di € 1.000.000,00, finalizzata alla messa in sicurezza dei cosiddetti ruderi e la conseguente bonifica da amianto.

RISULTATO ATTESO

- Conclusione dei lavori sulla facciata di Palazzo san Giacomo, prospiciente Via Imbriani;
- Richiesta di finanziamento alla Cassa DD. PP., per l'importo di € 1.000.000,00, per la messa in sicurezza dei cosiddetti ruderi e la conseguente bonifica da amianto

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCPL - Direzione Centrale III - Patrimonio e logistica

DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanzia

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
20	<i>VALORIZZAZIONE DEI GRANDI PARCHI URBANI E CONCLUSIONE DEL PROGRAMMA DI RIFORESTAZIONE URBANA</i>	200	7

DESCRIZIONE

La città di Napoli dispone di numerosi parchi a scala urbana, quali la Villa Comunale, la Floridiana, il parco Virgiliano, quello dei Camaldoli, del Poggio di Capodimonte, Massimo Troisi, Fratelli De Filippo, Scampia, Mascagna, Re Ladislao. Dette strutture ospitano eventi di carattere turistico e/o culturale. Tali attività possono integrarsi con altre di carattere didattico e divulgativo, tali da rendere un efficiente servizio alla collettività attraverso visite e lezioni che illustrando i caratteri botanici e storici dei siti, aumentano la capacità di fruizione del verde pubblico.

L'esplicazione didattica è rivolta innanzitutto agli studenti e ai gruppi che ne facciano richiesta, in particolare durante i mesi di svolgimento delle manifestazioni collegate al sistema dei Grandi Eventi della città.

Conclusa negli anni precedenti l'indagine sul patrimonio arboreo cittadino, si prevede, inoltre, di continuare il censimento per il 2010, relativamente al patrimonio arboreo ricadente nelle aree di competenza delle ASL, Soprintendenze ed Università (escluso l'Orto Botanico). Il censimento avrà lo scopo di individuare gli alberi annosi, storici, rari e comunque di particolare rilevanza, così come prescrive il D. Lg.vo 42/2004, artt. 136 e 137, commutato nel D. Lg.vo n.63.

L'obiettivo comprende:

- a) la ricerca e l'individuazione degli alberi di proprietà comunale;
- b) la formalizzazione degli elementi di individuazione e la descrizione degli atti necessari all'adozione da parte della Regione Campania e della Soprintendenza Beni ambientali e storici dei provvedimenti giuridici di tutela.

Infine, verrà portato a conclusione il programma di riforestazione urbana, varato allo scopo di ridurre l'inquinamento ambientale attraverso la piantagione di numerosi alberi in ambito cittadino.

RISULTATO ATTESO

- Realizzazione di visite didattiche nei grandi parchi cittadini, in occasione delle manifestazioni collegate al sistema dei Grandi Eventi di Napoli;
- Trasmissione alla Regione e alla Soprintendenza degli atti necessari all'adozione dei provvedimenti giuridici di tutela di tutti gli alberi monumentali censiti;
- Piantumazione di 450 alberi in ambiti quali le scuole, i filari stradali ed i parchi.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO

RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCPL - Direzione Centrale III - Patrimonio e logistica

OBIETTIVO ANNUALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
21	CONTENIMENTO DELLA SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE COMUNALI	1400	0

DESCRIZIONE

E' obiettivo dell'Amministrazione Comunale proseguire i processi di razionalizzazione dei consumi che sono già in corso e/o che sono stati già previsti in documenti di indirizzo adottati dall'ente.

In tal senso, occorre disciplinare l'assegnazione e l'utilizzo degli apparecchi cellulari di servizio, improntandolo a principi di razionalizzazione delle risorse strumentali e di progressiva riduzione delle spese di esercizio, tenendo comunque conto che il telefono cellulare e le sue diversificazioni (palmari e/o blackberry) ormai costituiscono un indispensabile strumento di lavoro. Verrà, inoltre, perfezionata la stesura del "Regolamento per l'utilizzo delle Sale Comunali e per la concessione del patrocinio da parte del Comune di Napoli", definendone i parametri da applicare per il calcolo del corrispettivo per la concessione delle sale, sulla base del valore patrimoniale e dell'ammontare dei costi medi sostenuti dall'Amministrazione per garantire la funzionalità delle stesse.

Infine, nell'ambito del processo in corso di dismissione progressiva dei veicoli di proprietà comunale, oramai in gran parte obsoleti, e per numero di anni e per tipologia, si procederà alla loro sostituzione con veicoli di tipologia funzionale più consona alle mutate esigenze, attraverso il ricorso al "noleggio a freddo a lungo termine".

RISULTATO ATTESO

- Definizione dei Regolamenti per la disciplina delle assegnazioni e dell'utilizzo degli apparecchi cellulari di servizio e per l'utilizzo delle Sale Comunali;
- Rinnovamento del 30% del parco veicoli commerciali finalizzato a garantire un'adeguata risposta alle nuove esigenze di servizio in termini di funzionalità, di efficacia e di economicità;

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCPL - Direzione Centrale III - Patrimonio e logistica

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
22	<i>IMPLEMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI A VALERE SUI FONDI DEL PON SICUREZZA 2007/2013</i>	200	15

DESCRIZIONE

L'Amministrazione Comunale ha ottenuto, nel corso del 2009, finanziamenti a valere sui fondi del PON Sicurezza 2007/2013, per complessivi Euro 1.735.479,42. Gli stessi sono vincolati al rispetto dei cronoprogrammi progettuali approvati dall'Autorità di Gestione - Ministero dell'Interno. Segnatamente:

- per i lavori di adeguamento della struttura ex scuola Grazia Deledda da adibire ad attività di integrazione dei ROM Romeni, finanziati per un importo di Euro 601.472,39, si prevede l'approvazione del progetto definitivo ed esecutivo, la predisposizione degli atti di gara nonché l'indizione della procedura di affidamento dei lavori;
- per l'avvio delle attività sociali in favore dei ROM Romeni da svolgersi nell'immobile dell'ex scuola Grazia Deledda, finanziato per un importo di Euro 435.202,03, si prevede l'approvazione degli atti per la selezione dei soggetti attuatori con conseguente pubblicazione del bando ed espletamento della gara pubblica;
- per il recupero dell'immobile confiscato sito in Via Cupa Signoriello a Miano, finanziato per un importo di Euro 698.805,00, saranno approvati i progetti tecnici (definitivo ed esecutivo), predisposti gli atti di gara ed indetta la relativa procedura.

RISULTATO ATTESO

Rispetto dei cronoprogrammi progettuali approvati dall'Autorità di Gestione - Ministero dell'Interno.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCPL - Direzione Centrale III - Patrimonio e logistica

↳ **DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI
COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DCSE - Direzione Centrale X - Politiche sociali ed educative

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
23	<i>RIVISITAZIONE DEI CANONI E DEI DIRITTI DI ISTRUTTORIA NEL SETTORE DEL COMMERCIO</i>	1000	2

DESCRIZIONE

Si procederà al riordino dei canoni di concessione dei box presenti nei mercatini rionali al coperto, sulla scorta del maggiore o minore pregio della zona censuaria ove è ubicata la struttura mercatale che ospita il box; ciò per garantire una maggiore perequazione tra bene concesso (e servizi erogati) ed introiti incassati dall'Amministrazione Comunale.

Verranno, inoltre, definiti i diritti di istruttoria previsti dall'art. 148, comma 8, del Testo Unico degli Enti Locali in relazione al rilascio di titoli autorizzatori in materia commerciale.

RISULTATO ATTESO

- Rivisitazione dei canoni concessori per i box all'interno dei mercatini rionali coperti;
- Definizione dei diritti di istruttoria in relazione al rilascio di titoli autorizzatori in materia commerciale.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCSL - Direzione Centrale VIII - Sviluppo commerciale, artigianale e turistico

DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanziaria

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
24	<i>RIORDINO DELLA MATERIA DELLE OCCUPAZIONI DI SUOLO PUBBLICO AFFERENTI I PUBBLICI ESERCIZI</i>	1000	

DESCRIZIONE

La Giunta Comunale ha approvato, con delibera n. 582/09, un documento tecnico - operativo che, sulla base delle disposizioni vigenti, formula gli indirizzi gestionali e precisa modalità, tempistica e contenuti dei procedimenti amministrativi inerenti l'occupazione di suolo, al fine di garantire il decoro e la fruibilità dello spazio pubblico, così da concorrere a favorire lo sviluppo ordinato ed armonico delle attività commerciali di pubblico esercizio.

Tale documento prevede la possibilità che in ambiti urbani omogenei siano proposte, da parte delle organizzazioni degli esercenti, azioni di coordinamento progettuale tese a meglio organizzare e disciplinare in maniera ordinata e decorosa la fruibilità e l'occupazione di spazio pubblico.

Occorre, pertanto, completare l'attuazione degli indirizzi di Giunta, adeguandovi tutti i procedimenti di occupazione di suolo pubblico antistante i pubblici esercizi.

Per dotarsi della strumentazione informatica necessaria, verrà, inoltre, messo a regime e coordinato il sistema informativo già in uso per la gestione ordinaria delle autorizzazioni di polizia amministrativa.

RISULTATO ATTESO

- Messa a regime dell'attività di front-office per la presentazione della domanda e attivazione della procedura web;
- Redazione di un elenco informatizzato contenente tutti i dati utili all'identificazione delle pratiche.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCSL - Direzione Centrale VIII - Sviluppo commerciale, artigianale e turistico

└── **DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI
COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DPCI - Dipartimento Comunicazione istituzionale e immagine

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
25	<i>REVISIONE DELLE PIANIFICAZIONI COMMERCIALI, DEL PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E DELLE REGOLAMENTAZIONI IN MATERIA DI ARTIGIANATO, NONCHÉ DEGLI EVENTI FIERISTICI ALLA LUCE DEI PRINCIPI NORMATIVI DELLA LIBERALIZZAZIONE</i>	1000	3

DESCRIZIONE

La Legge Regionale del 7 gennaio 2000, n. 1, in attuazione del Decreto Legislativo n. 114/1998, ha affidato ai Comuni il compito di individuare le aree di localizzazione degli insediamenti commerciali, con particolare riguardo alle medie e grandi strutture di vendita, nonché di definire i vincoli ai quali sottoporre le strutture distributive per la tutela dei centri storici ed in genere per la tutela del patrimonio storico, artistico e paesaggistico, con particolare riguardo agli aspetti inerenti la viabilità ed i parcheggi. Il comma 1 dell'articolo 13 dispone infatti che i Comuni devono adeguare gli strumenti urbanistici generali ed attuativi, nonché i regolamenti di polizia locale ai criteri ed indirizzi di programmazione stabiliti con detta legge e devono dotarsi di uno specifico strumento di intervento per l'apparato distributivo che costituisce " Strumento integrato del PRG ". E' all'attenzione del Consiglio Comunale una proposta di revisione ed integrazione che ripropone l'articolazione disciplinare già approvata nel 2001, ma che non tiene conto delle significative innovazioni del quadro legislativo intervenute con l'emissione del D.Lg.vo 59 del 26/03/2010 avente ad oggetto l'attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno. E' indispensabile, pertanto, pervenire ad una revisione della proposta che sia in linea con la nuova cornice normativa che elimina in via definitiva ogni forma di contingentamento e di limitazione all'accesso alla libera impresa nel settore dei servizi - e, quindi, anche dei servizi commerciali, di somministrazione e per il commercio su aree pubbliche.

Sempre prendendo spunto dai principi di semplificazione e liberalizzazione dei servizi proclamati dalla normativa nazionale di recepimento della direttiva comunitaria, ma nell'ambito delle azioni di sostengo ed allo sviluppo dei vari comparti dell'artigianato e della promozione dei mestieri tradizionali, si procederà al riordino complessivo della regolamentazione in materia di esercizio delle attività di acconciatori e centri estetici ed allo snellimento delle procedure per l'esercizio delle attività di panificazione ed, in un ottica di diffusione e promozione delle attività dell'artigianato tradizionale ed artistico, la newsletter già realizzata nel 2009 per il settore commerciale, sarà integrata con un'apposita rubrica dedicata.

Anche il Piano Generale degli Impianti costituisce uno strumento indispensabile per un corretto controllo sull'assetto urbanistico, disciplinando l'installazione sia dei mezzi pubblicitari esterni sia degli impianti per le affissioni e individuando la tipologia, la quantità e la distribuzione degli impianti su tutto il territorio comunale con riguardo alle esigenze di carattere sociale, alla concentrazione demografica ed economica, nonché alla tutela ambientale, paesaggistica e della circolazione e del traffico. A dieci anni dall'approvazione, occorre ora pervenire ad una rivisitazione generale del PGI, al fine di rendere il piano coerente con la struttura urbana esistente e con il sistema di vincoli di natura ambientale e paesaggistica, onde potere meglio pianificare gli interventi su suolo pubblico e privato nel rispetto del contesto territoriale cittadino ed eliminare il fenomeno dell'abusivismo pubblicitario.

Infine, verrà posta mano ad una rimodulazione del calendario degli eventi fieristici sul territorio cittadino (spostamenti date, ampliamento o contrazione della loro durata), estendendo a tali eventi i criteri di graduale liberalizzazione dell'esercizio dell'itineranza, in conformità allo spirito del Dlgs. N. 114/1998.

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

RISULTATO ATTESO

- Predisposizione di proposte emendative allo Strumento di Intervento per l'Apparato Distributivo in coerenza con i tempi di discussione dell'atto in Consiglio Comunale;
- Rivistazione ed aggiornamento del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari;
- Riordino complessivo della materia relativa alle attività degli acconciatori e dei centri estetici e dei panettieri finalizzata all'ulteriore snellimento delle procedure;
- Inserimento di una specifica rubrica dedicata alle tradizioni artigianali napoletane a rischio di estinzione nella Newsletter del consumatore

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO

RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCSL - Direzione Centrale VIII - Sviluppo commerciale, artigianale e turistico

DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanzia

DPDG - Dipartimento Direzione Generale

DPUR - Dipartimento Pianificazione urbanistica

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
26	RIORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DELLE FUNZIONI MERCATALI ALL'INGROSSO CITTADINE NEL CONTESTO DEL NUOVO ASSETTO DELLA FILIERA DISTRIBUTIVA COMMERCIALE E PROMOZIONE DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI	1000	2

DESCRIZIONE

Seguendo linee evolutive delineatesi a livello nazionale a partire dalla L. 41/1986 sulla realizzazione dei Centri Agroalimentari Regionali, quest'Amministrazione ha da tempo inteso avviare sul proprio territorio un processo di radicale ammodernamento del sistema distributivo commerciale all'ingrosso. La gestione operativa "in economia" dei vecchi mercati generali napoletani, contrassegnati da rinomate difficoltà strutturali e logistiche, è stata infatti oggetto di un ampio e delicato processo di riorganizzazione funzionale dei distretti e delle filiere che prevede la dismissione dei singoli impianti cittadini e la loro confluenza funzionale nel nuovo Centro Agroalimentare di Napoli.

Così, dopo la chiusura dell'Ortomercato all'ingrosso, completata nel febbraio 2008, è ora necessario proseguire sulla strada già utilmente intrapresa, sviluppando le procedure amministrative per completare il processo di riorganizzazione del sistema commerciale all'ingrosso con le residue funzioni ittiche.

Sempre nell'ambito della programmazione prevista dal PASER, la Regione Campania, con Deliberazione n. 1476 del 18 settembre 2009, ha approvato la disciplina istitutiva dei Centri Commerciali Naturali, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge regionale n. 1/2009 (finanziaria regionale per il 2009), intesi come aggregazioni in forma consortile tra esercizi commerciali di vicinato, media distribuzione, bar, ristoranti, servizi, botteghe artigiane, mercatini che operano in uno stesso territorio, per il rilancio del commercio diffuso in città.

Il Comune di Napoli ha definito la procedura per il riconoscimento dei Centri Commerciali Naturali che rispondono ai requisiti stabiliti dalla Delibera Regionale, pubblicandola sul sito istituzionale dell'Amministrazione con le necessarie informazioni e con la relativa modulistica. L'implementazione di tale procedura consentirà ai soggetti che riuniscono le forme di aggregazione consortile, di conseguire il riconoscimento da parte del Comune quale Centro Commerciale Naturale e la successiva trasmissione alla Regione per l'inserimento nello specifico elenco, condizione indispensabile affinchè il Centro possa avere accesso alle risorse ed alle agevolazioni previste

RISULTATO ATTESO

- Esecuzione degli atti di disimpegno delle funzioni ittiche ed inizio delle relative attività negli spazi in via di completamento nel CAAN;
- Implementazione della procedura per il riconoscimento dei Centri Commerciali Naturali

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

**DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO
RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DCSL - Direzione Centrale VIII - Sviluppo commerciale, artigianale e turistico



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
27	<i>ATTUAZIONE DELLE AZIONI FINALIZZATE A MIGLIORARE LA CONDIZIONE FEMMINILE NELLA CITTÀ DI NAPOLI</i>	1000	

DESCRIZIONE

Allo scopo di far crescere la visibilità e la centralità della cultura e della pratica delle pari opportunità, come elemento costitutivo, qualificante e vantaggioso di una politica di sviluppo sostenibile della città, garantire dignità di vita alle donne oggetto di violenze, fisiche e psicologiche, e di fornire una gamma di servizi finalizzati al superamento di ogni forma di discriminazione ed al ripristino di condizioni di legalità per le donne, l'Amministrazione Comunale ha definito, nel Piano Strategico per le Pari Opportunità per Napoli 2008/2010 "Città: Femminile, Plurale", un Programma Integrato di interventi che mirano a valorizzare ed innovare le pratiche sin ad oggi realizzate .

Nell'ambito dell'attuazione del "Piano Strategico per le Pari Opportunità", in data 17 aprile 2009 è stato firmato un Protocollo d'intesa, della durata triennale, fra la Regione Campania e il Comune di Napoli, per l'attuazione di interventi in tema di Welfare.

Sulla scorta di tale Protocollo d'Intesa, con Decreto regionale n. 374 del 24/12/09, sono state impegnate le risorse assegnate all'Amministrazione Comunale. Con deliberazione di Giunta n. 281 del 2/03/2010, l'Amministrazione ha preso atto del richiamato Protocollo sul welfare, emanando, tra l'altro, gli indirizzi per la realizzazione delle iniziative previste.

Sono state così finanziate le azioni rientranti nel Piano Strategico per le Pari Opportunità, per la tematica del miglioramento della condizione di vita e di lavoro delle donne e delle loro famiglie, e nello specifico saranno realizzati 13 progetti, quali:

- "Una Rete per le donne", con il quale si intende realizzare una rete di sportelli dislocati nelle 10 Municipalità del Comune di Napoli, in cui si offriranno servizi di animazione, informazione ed orientamento, sia alla cittadinanza che alle organizzazioni/enti pubblici e privati presenti sul territorio per la diffusione e l'attuazione di cultura e pratiche per le pari opportunità di genere;
- "Città Amica", che mira a favorire la rigenerazione urbana e la qualità della vita, attraverso la definizione di piani di azione integrati, volti alla programmazione/erogazione di servizi di prossimità, di conciliazione dei tempi e di sicurezza per le donne native ed emigrate;
- "Casa della Cultura delle differenze", al fine di favorire un cambiamento culturale che induca a percepire le differenze come un valore;
- "COF" - Centro per l'Occupabilità Femminile, soggetto promuovente la partecipazione delle donne al mercato del lavoro mediante attività di orientamento e counseling motivazionale, servizi di accompagnamento al lavoro e percorsi di potenziamento delle competenze individuali;
- "Casa della socialità", che mira a capitalizzare le risorse e le competenze presenti sul territorio supportando il consolidamento delle imprese già incubate e la nascita di nuove imprese femminili. Azione strategica che caratterizzerà l'intervento sarà l'adozione di modelli organizzativi volti ad agevolare la conciliazione tra lavoro e vita familiare;
- "Vivaio", che prevede la creazione di un vivaio delle abilità e delle attività delle donne nei settori di tradizionale propensione femminile. L'intento è creare un luogo fisico, ma anche simbolico e virtuale, in grado di accogliere, accompagnare temporaneamente nel "tempo del decollo" e rafforzare le competenze delle donne in possesso di un talento artigianale o artistico da valorizzare;
- "Premio alle imprese per la conciliazione" - PIC, l'istituzione del premio è destinato agli Enti, alle imprese ed agli studi professionali che partecipano all'adozione, allo sviluppo ed alla diffusione di misure specifiche per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle donne;
- "Donne & Scienza" - ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale, il progetto mira a favorire la presenza femminile in ambito tecnico scientifico attraverso la valorizzazione della presenza delle donne nel mondo della ricerca scientifica e tecnologica, l'incentivazione e l'accompagnamento femminile nella ricerca scientifica e tecnologica campana e la creazione di nuove figure

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

- professionali, specializzando donne con background di tipo tecnico scientifico;
- "Casa delle donne Maltrattate", che mira ad offrire, innanzitutto, ospitalità e permanenza temporanea a donne che abbiano subito violenze e svolge funzione di accompagnamento al reinserimento sociale e lavorativo;
 - "Centro Antiviolenza", che, in quanto luogo di rafforzamento dei diritti delle donne a rischio o che sono già vittime di abusi e violenze fisiche e psicologiche, si configura quale strumento di carattere emergenziale ma anche come tappa iniziale di un percorso di assistenza;
 - "Rete istituzionale antiviolenza", al fine di promuovere un'azione comune interistituzionale nel campo della lotta alla violenza di genere che favorisca l'adozione, da parte di tutti i soggetti coinvolti, di procedure e protocolli di accoglienza delle vittime che permettano azioni efficaci ed integrate per il miglioramento delle condizioni di sicurezza delle donne, per il ripristino della legalità e la presa in carico delle vittime della violenza sessuale;
 - "Azioni di contrasto all'omofobia", l'intervento prevede una serie di iniziative concrete volte alla promozione dell'identità e della dignità delle persone omosessuali e transessuali, atte a favorire processi di integrazione sociale dei gruppi indicati;
 - "Nidi di Mamma", prosecuzione dell'offerta di 8 sezioni di asili nido che accolgono circa 160 bambini dai 18 ai 36 mesi in orario antimeridiano nella 2^a e 6^a Municipalità.

La realizzazione delle iniziative sopradescritte sarà opportunamente supportata da campagne informative e divulgative unitamente alla creazione ed aggiornamento di specifiche sezioni del Portale internet della città.

RISULTATO ATTESO

- Attuazione degli interventi previsti nel Piano Strategico per le Pari Opportunità "Città: femminile, plurale": pubblicazione del bando di gara ed avvio delle attività conseguenziali

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCSL - Direzione Centrale VIII - Sviluppo commerciale, artigianale e turistico

└─ **DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI
COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DCSE - Direzione Centrale X - Politiche sociali ed educative

DPLI - Dipartimento Lavoro e impresa

MU00 - Tutte le Municipalità

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
28	<i>IMPLEMENTAZIONE DI POLITICHE E STRUMENTI A SOSTEGNO DELLE AZIENDE E PER FAVORIRE L'ACCESSO ED IL REINSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO DEGLI INOCCUPATI O DISOCCUPATI</i>	900	2

DESCRIZIONE

L'Amministrazione punta a realizzare interventi finalizzati alla creazione di meccanismi che riescano a favorire l'emersione e la qualificazione delle imprese locali nelle zone di Barra - S. Giovanni, Secondigliano - S. Pietro a Patierno, Soccavo - Bagnoli e Napoli Centro e a strutturare un sistema di servizi di supporto alla creazione di imprese.

Verrà, pertanto, avviata la realizzazione del Progetto CUORE, Centri Urbani Operativi di Riqualificazione Economica, che si articolerà almeno in quattro sedi operative dislocate sul territorio cittadino ed opererà mediante una metodologia già sperimentata negli anni scorsi.

Al contempo, l'Amministrazione intende dare definitiva attuazione alle politiche di riassorbimento nei circuiti produttivi di tutte le restanti sacche del comparto dei Lavoratori Socialmente Utili.

Verrà, pertanto, elaborato un atto contenente gli indirizzi per la stabilizzazione delle 868 unità LSU, ancora operative presso il Comune di Napoli, sulla base del Piano già presentato alla regione Campania il 14 novembre 2008, in risposta all'apposito Avviso Pubblico: tale documento concretizzerà un corpo organico di misure che consentiranno di stabilizzare questi lavoratori, parte nel pubblico impiego, parte nel settore privato e parte mediante la fuoriuscita volontaria incentivata dal bacino. Si procederà, quindi, alla redazione di un atto recante gli indirizzi dell'Amministrazione per l'attuazione del programma di stabilizzazione, in relazione alle previsioni normative che disciplinano la materia ed alle risorse che la Regione Campania concretamente metterà a disposizione a finanziamento del programma.

Per le cooperative convenzionate e commissariate, ai sensi della Legge 452/1987, verrà definita la riorganizzazione produttiva del comparto nella direzione di una maggiore economicità, efficienza e produttività dei servizi prestati dalle cooperative, mediante l'elaborazione di nuovi progetti di lavoro specifici concernenti attività socialmente utili, in coerenza con le indicazioni del Ministero dell'Interno.

Allo stesso tempo, continuerà la particolare attenzione posta ai giovani laureati delle università cittadine che ha portato all'adesione da parte del Comune di Napoli al Progetto Fixo, nell'ambito del quale 24 giovani laureati hanno svolto un tirocinio formativo presso l'Ente. Successivamente, si procederà al monitoraggio dell'impatto formativo sui profili dei tirocinanti e, all'esito di tale monitoraggio, i profili individuali saranno sottoposti all'attenzione delle aziende cittadine, mediante il career day dei giovani Fixo, da tenersi entro dicembre 2010.

RISULTATO ATTESO

- Aggiudicazione della gara d'appalto per la gestione del progetto CUORE;
- Redazione degli indirizzi dell'Amministrazione per l'attuazione del programma di stabilizzazione delle unità LSU operative presso il Comune di Napoli;
- Realizzazione di contatti utili ad una concreta opportunità occupazionale tra i giovani laureati del Progetto Fixo e le aziende del territorio.

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO

RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPLI - Dipartimento Lavoro e impresa

└─ **DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI
COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DPDG - Dipartimento Direzione Generale

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanzia



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
29	<i>RIQUALIFICAZIONE DEL TESSUTO ECONOMICO CITTADINO E SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIALITÀ</i>	900	3

DESCRIZIONE

Nel programma del Sindaco l'asse "Politiche per lo sviluppo e l'internazionalizzazione della città" interseca e rinvia a quanto già fatto nella precedente consiliatura e a quanto ancora resta da fare in relazione a scelte che si sono preciseate ulteriormente nel percorso di elaborazione del Piano Strategico.

In tale contesto, parzialmente fluido, è necessario garantire la continuità delle azioni positive messe in atto per lo sviluppo cittadino e procedere con successivi innesti in corrispondenza dell'evolversi del contesto programmatorio. Fondamentale rimane l'esigenza di attenersi nelle scelte a logiche sinergiche e partecipative.

Sotto quest'aspetto, va tenuta debitamente in conto l'avvenuta istituzione della Zona Franca Urbana nell'area di Napoli Est, esplicitamente richiamata nel programma del Sindaco e deliberata dagli organi di governo in data 28 febbraio 2009. In tale contesto metodologico, la funzione di coordinamento, interna ed esterna, deve essere opportunamente sostenuta con strumenti adeguati. Nella sfida competitiva, oltre alle scelte strategiche per la riqualificazione urbana, il completamento e potenziamento della piattaforma logistica, appare fondamentale la funzione del "marketing" quale strumento di percezione - all'interno e all'esterno - della grande trasformazione e ricollocazione della città nel contesto nazionale ed internazionale attraverso:

1) un'ampia e forte attività di comunicazione con un utilizzo sistematico di strumenti tradizionali e innovativi in modo da garantire una presenza pressoché costante sui media e presso i target di riferimento;

2) un networking collaborativo che coinvolga i principali attori del territorio, col duplice obiettivo di raccogliere esigenze e aspettative e condividere strategie di gestione e sviluppo dell'iniziativa;

3) la realizzazione di incontri tematici, organizzati sia nel territorio sia in altre aree, tesi ad illustrare alle organizzazioni di categoria, a quanti possano assicurare un ruolo di intermediazione ed agli stessi eventuali beneficiari finali, i particolari aspetti delle opportunità offerti dalla ZFU.

Sotto altro aspetto, si prevede, in continuità con gli interventi già in atto, la prosecuzione degli specifici programmi finalizzati al sostegno all'imprenditoria nelle aree urbane degradate.

Dall'anno 1999, l'Amministrazione Comunale, a seguito di ripartizione delle disponibilità finanziarie a cura del Ministero dello Sviluppo Economico, ha ricevuto trasferimenti a valere sulle risorse di cui alla legge 266/97 - art. 14. Nel corso degli anni, sono stati approvati dal Ministero, e successivamente implementati, sei programmi di sviluppo, articolati in: "azioni pubbliche (art. 3 del D.M. 267/2004)" ed "azioni private (art. 4 del D.M. 267/2004)". Ciò ha inevitabilmente generato una massa consistente di residue disponibilità finanziarie, una parte delle quali possono essere recuperate, con l'assenso del Ministero competente, per essere reinvestite sullo sviluppo economico della città, in particolare per finanziare nuovi programmi di intervento in aree di degrado urbano.

Contemporaneamente, si dovrà, però, dare ulteriore sviluppo ai bandi per la concessione di contributi alle imprese, quelli in corso di esaurimento e quelli di imminente realizzazione, che perseguono lo scopo di riqualificare il tessuto produttivo per superare lo svantaggio competitivo ed innestare circuiti virtuosi di innovazione tecnologica e di sviluppo del mercato.

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

RISULTATO ATTESO

- Definizione di azioni di marketing a supporto della Zona Franca Urbana di Napoli Est;
- Recupero di circa € 2.000.000,00 di risorse che, previo assenso del Ministero competente, potranno essere reinvestite sullo sviluppo economico della città;
- Espletamento delle istruttorie per tutte le imprese partecipanti alla riapertura dei termini del bando per la concessione di contributi a favore delle piccole e microimprese dei quartieri di Bagnoli, Soccavo e Pianura e comunicazione dei relativi esiti.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPLI - Dipartimento Lavoro e impresa

↳ **DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI
COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DPGA - Dipartimento Gabinetto del Sindaco

DPCI - Dipartimento Comunicazione istituzionale e immagine

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
30	AZIONI PER IL CONTROLLO DEL TERRITORIO IN TERMINI DI SICUREZZA E LEGALITÀ	900	1

DESCRIZIONE

L'azione dell'Amministrazione comunale nella gestione e nel controllo della mobilità urbana è focalizzata al miglioramento delle condizioni della circolazione veicolare, alla riduzione del flusso delle vetture private verso la rete primaria e verso le zone a forte attrazione, a favorire la crescita commerciale dei trasporti pubblici e dei taxi, in coerenza con quanto previsto dalle norme comunitarie e nazionali di settore, nonché alla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento alla qualità dell'aria.

E' necessario, pertanto, porre in essere strategie atte ad incentivare l'uso del trasporto pubblico, a limitare le dinamiche di mobilità dei veicoli privati verso il bacino centrale, a ridurre i fenomeni di congestione sugli assi primari ed ad aumentare le zone di traffico limitato e delle aree pedonali. Su tali basi, la Giunta comunale, con deliberazione n. 626 del 16 aprile 2010 ha approvato le Azioni prioritarie ordinarie della Polizia Locale per la mobilità urbana ed ha individuato nelle aree pedonali, nelle ZTL, nelle aree di sosta, negli incroci e nelle aree di cantiere le zone ove è necessario potenziare le attività di controllo di competenza

RISULTATO ATTESO

Potenziamento dei controlli sulle aree pedonali, sulle soste abusive, avvalendosi degli operatori della partecipata Napolipark, in materia di sicurezza stradale e nelle aree di cantiere cittadine relativamente al rispetto delle norme antinfortunistiche

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

SAPL - Servizio autonomo Polizia Locale

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
31	VIVIBILITÀ DELLA CITTÀ E FRUIBILITÀ DELLE SUE DOTAZIONI	500	0

DESCRIZIONE

L'azione dell'Amministrazione è focalizzata a migliorare la vivibilità della città e la fruibilità delle sue dotazioni. In particolare, l'attuazione delle politiche comunali punta ad una mobilità sostenibile, volta a ridurre i costi sociali connessi ed al mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature sportive, scolastiche, annonarie e delle infrastrutture per il trattamento delle acquee reflue, attraverso l'avvio di nuovi interventi ed il completamento di quelli in atto, prevalentemente a carattere manutentivo, che afferiscono alla viabilità urbana, alla rete di pubblica illuminazione, all'arredo urbano, agli impianti sportivi, all'edilizia scolastica, alla rete fognaria profonda e di superficie ed alle strutture annonarie e mercatali.

RISULTATO ATTESO

- Infrastrutture scolastiche: Avvio dei seguenti lavori: 1) manutenzione straordinaria per risanamento locativo edifici scolastici zona occidentale; 2) manutenzione straordinaria per risanamento locativo edifici scolastici zona orientale; 3) adeguamento normativo in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro e messa in sicurezza (D.L.vo 81/2008); 4) adeguamento alla normativa di prevenzione incendi degli edifici scolastici di proprietà comunale; 5) risanamento locativo degli edifici scolastici di proprietà comunale; 6) manutenzione straordinaria per interventi di consolidamento statico complementari alla redazione dell'anagrafe dell'edilizia scolastica. Riapertura della struttura 73°CD "Madonna Assunta" in Via di Pozzuoli per l'anno scolastico 2010/2011.

Ultimazione dei lavori per: 1) manutenzione straordinaria delle opere murarie degli edifici scolastici di proprietà comunale; 2) manutenzione straordinaria dell'impiantistica degli edifici scolastici di proprietà comunale; 3) manutenzione straordinaria della carpenteria metallica degli edifici scolastici di proprietà comunale; 4) manutenzione straordinaria dei massi, massetti ed impermeabilizzazione degli edifici scolastici di proprietà comunale; 5) manutenzione straordinaria, per adeguamento alle norme di sicurezza previste dal D.Lgs. n.626/94 degli edifici scolastici di proprietà comunale; 6) ristrutturazione della SMS "Silio Italico" in via Giulio Cesare a Fuorigrotta; 7) ristrutturazione del 51°CD "Oriani" in via G. Pa scale A San Pietro a Patierno.

- Infrastrutture sportive: Ultimazione dei lavori di: 1) manutenzione straordinaria presso il Palavesuvio; 2) riqualificazione dell'area sportiva sita in via Cupa Santa Croce tra gli uffici della Protezione Civile e Chiesa Santa Maria dell'Addolorata a S. Pietro a Patierno; 3) manutenzione straordinaria presso l'impianto sportivo di via Anco Marzio a Soccavo; 4) manutenzione straordinaria dell'impianto di via Pazzigno a San Giovanni a Teduccio; 5) manutenzione straordinaria presso lo Stadio San Paolo; 6) interventi urgenti di manutenzione straordinaria presso il palazzetto dello sport "Palabarbuto".

- Infrastrutture fognarie: Indizione di gara per la realizzazione delle seguenti opere: 1) ripristino ed attivazione della nuova rete fognaria in Via S. Maria del Pianto con recapito nel collettore di Capodichino; 2) risanamento igienico sanitario della rete fognaria di Via Quagliariello; 3) realizzazione di un manufatto fognario lungo Via Giacinto Gigante da Piazza Muzij a Piazza Canneto per l'alleggerimento delle portate relative al bacino sotteso della rete fognaria di Piazza Immacolata; 4) ripristino del Collettore Arena S.Antonio nel tratto fra Via Epomeo ed il ponte SEPSTA; 5) sistemazione idrogeologica dei Camaldoli - Versante Pianura: Alveo e Collettore S. Antonio, collettore Nazareth, 1°e 2°Canale Pedemontano Eremo", relativi alla realizzazione del collettore di Via Padula (1°stralcio).

Avvio dei lavori di manutenzione straordinaria di urgenza ed in emergenza della rete fognaria principale e secondaria.

Ultimazione della realizzazione della Sgrigliatura - Compattazione Oleodinamica e Sistema di Ventilazione all'Impianto di Sollevamento "Villa Comunale".

- Infrastrutture stradali: Avvio della riqualificazione capostrada e marciapiedi via G. Santacroce. Stato d'avanzamento dei lavori non inferiore al 50%, per le seguenti opere: 1) manutenzione straordinaria capostrada e marciapiedi via Miano, via Napoli Capodimonte, via Limitone Arzano; 2) manutenzione straordinaria capo strada e marciapiedi via Posillipo.

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

Ultimazione per: 1) lavori di eliminazione barriere architettoniche strade viabilità principale; 2) lavori di manutenzione straordinaria capo strada e marciapiedi via G. Ferraris; 3) lavori di manutenzione straordinaria capo strada e marciapiedi via Manzoni (tratto via Orazio/via del Marzano); 4) lavori di manutenzione straordinaria capo strada e marciapiedi via L. Bianchi, via Montesano, piazzetta Cangiano, via M. Semmola, via D'antonio, via Pansini; 5) lavori di manutenzione straordinaria capo strada e marciapiedi via Leopardi, viale Kennedy, tratto del viale Giochi del Mediterraneo; 6) lavori di manutenzione straordinaria capostrada e marciapiedi via Cavalleggeri D'Aosta, via Diocleziano.

- Infrastrutture mercatali: Indizione di gara, per l'anno in corso, per la manutenzione straordinaria, tramite appalto aperto, per adeguamento L. 626/94 dei mercati coperti.

Approvazione del progetto esecutivo della manutenzione straordinaria del mercato di via Lago di Scanno a Ponticelli.

Arredo urbano: Avvio dei lavori di manutenzione straordinaria dell'arredo urbano sulla viabilità principale.

- Impianto di Pubblica Illuminazione: Avvio dei lavori per la gestione pluriennale degli impianti di pubblica illuminazione della città di Napoli e dei lavori di riqualificazione e di adeguamento normativo.

Ultimazione lavori per la riqualificazione di 500 punti luce, a stralcio della complessiva riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione cittadino prevista nel corso di un periodo quinquennale.

Approvazione del progetto esecutivo per l'adeguamento normativo connesso al risparmio energetico e alla riduzione degli agenti inquinanti attraverso l'adozione di circa 1300 lampade ad alto rendimento.

Aggiudicazione provvisoria dell'appalto per il potenziamento dell'illuminazione Monumentale della città finalizzato ad una migliore offerta turistica.

Si procederà, inoltre:

- all'aggiornamento dei criteri per la classificazione ad "uso pubblico" delle strade;
- alla predisposizione di un Regolamento per la disciplina dei lavori su strada realizzati da soggetti terzi;
- alla redazione di modelli di Capitolati Speciali d'Appalto nelle materie degli interventi manutentivi degli edifici scolastici, delle strade e dei mercati rientranti nella competenza dell'Ente.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCLP - Direzione Centrale IV - Lavori pubblici



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
32	<i>ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE GENERALE E PROMOZIONE DEGLI INTERVENTI D'INIZIATIVA PRIVATA</i>	600	

DESCRIZIONE

L'attuazione delle previsioni del Prg è affidata innanzitutto all'iniziativa privata, mediante gli interventi in attuazione diretta, cioè quelli per i quali gli operatori possono direttamente chiedere il rilascio del permesso a costruire o attivarsi con la dichiarazione d'inizio attività, e gli interventi in attuazione indiretta, cioè subordinati alla preventiva approvazione di piani urbanistici attuativi e limitati a quelle porzioni di territorio dove è prevista la trasformazione dell'attuale assetto urbano. L'attuazione indiretta, quindi, riguarda parti circoscritte del territorio, che per il 90% è interessato da interventi in attuazione diretta.

L'attuazione del Prg si svolge sui due piani di lavoro fondamentali:

- la gestione e promozione del piano regolatore generale, mediante atti d'indirizzo su determinate categorie d'intervento a carattere innovativo e iniziative ricognitive e programmate su temi di rilievo generale;
- l'istruttoria urbanistica dei pua e altre proposte d'intervento degli operatori, la cui regolazione richiede specifiche convenzioni con l'Amministrazione.

La gestione e promozione del Prg è orientata a sviluppare azioni che agevolino l'attuazione del Prg valorizzando le nuove opportunità offerte dalla disciplina urbanistica, finalizzate in particolare a conseguire mediante l'iniziativa privata la riqualificazione di ampi settori urbani degradati, anche mediante l'incremento della dotazione di attrezzature e spazi pubblici.

L'attività istruttoria riguarda i piani urbanistici attuativi ed i progetti di fattibilità delle attrezzature in convenzione di uso pubblico. La proposta avanzata dal promotore privato viene istruita, acquisendo anche i pareri di competenza di altri enti interni ed esterni all'amministrazione; in seguito all'esame della proposta il promotore può essere invitato a integrarla e/o modificarla. In sostanza, si tratta di un'attività il cui esito, anche in termini temporali, dipende da un'efficace cooperazione fra i diversi attori coinvolti.

I piani urbanistici attuativi (Pua) ricadono in ambiti specificamente individuati a questo scopo oppure possono essere proposti dagli operatori alle condizioni stabilite dalle norme di zona (è il caso, per esempio, della zona Bb). Riguardo l'istruttoria delle proposte, si tratta di corrispondere all'iniziativa degli operatori con un'attività finalizzata a ottenere i migliori risultati sia per entità che per efficacia e qualità. Dato il rilievo strategico che alcune proposte di Pua rivestono, soprattutto laddove intervengono in zone urbane cruciali, occorre verificare con particolare attenzione la congruenza delle proposte alle strategie di trasformazione di tali zone.

Al 31 maggio sono in fase di adozione 5 proposte di pua, e diverse altre sono state presentate per l'esame preliminare. È intenzione dell'Amministrazione, in questa fase conclusiva del mandato del Sindaco, definire un obiettivo commisurato alle risorse disponibili, selezionando i Pua da portare a fine istruttoria in base al grado di completezza e di fattibilità che essi presentano. Anche per tale ragione risulta necessario subordinare a una verifica successiva, al 31 ottobre, l'attendibile previsione su numero e tipo di iniziative per le quali sarà possibile entro l'anno trasmettere gli atti per l'approvazione.

Gli interventi per attrezzature in convenzione di uso pubblico, promossi e disciplinati dagli articoli 17 e 56 delle norme d'attuazione del Prg, sono soggetti all'approvazione della fattibilità urbanistica, unitamente alla definizione di uno schema di convenzione fra il proponente e l'Amministrazione Comunale.

Al 31 maggio sono state attivate diverse proposte per la realizzazione di interventi comprendenti attrezzature assoggettate a uso pubblico. È intenzione dell'Amministrazione, in questa fase conclusiva del mandato del Sindaco, definire anche per questi ultimi un obiettivo commisurato alle risorse disponibili, selezionando le proposte da portare a fine istruttoria in base al grado di completezza e di fattibilità che essi presentano. Per la speciale natura del procedimento, è

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

necessario subordinare a una verifica successiva, al 31 ottobre, l'attendibile previsione sul numero delle proposte per le quali sarà possibile entro l'anno trasmettere gli atti per l'approvazione.

A questi interventi, si aggiunge l'ultimo importante adempimento propedeutico all'avvio dei lavori per il completamento del Centro Direzionale: la definizione e sottoscrizione dell'atto aggiuntivo alla convenzione che regola l'attuazione di questo intervento.

L'attivazione dei cantieri relativi ai Piani urbanistici attuativi (Pua) e ai Grandi progetti urbani (Gpu) approvati è un altro obiettivo primario dell'Amministrazione, specie in questa fase del mandato del Sindaco. In prosecuzione dell'impegno assunto con la costituzione di una specifica Unità di progetto, per l'accelerazione dell'attuazione dei Pua e dei Gpu, tra le principali finalità da perseguire stanno la riduzione dei tempi di approvazione formale delle proposte di Pua e di Gpu e, specialmente, la semplificazione e l'accelerazione degli adempimenti necessari per l'inizio e la regolare esecuzione dei lavori degli interventi già approvati. A questi fini, ai tratta di sviluppare diverse attività.

1) Un'attività propedeutica all'approvazione urbanistica, con: a) la ricognizione dei procedimenti per l'approvazione di Pua e di Gup in atto al fine dell'individuazione dei punti di crisi che ritardano l'approvazione dei provvedimenti urbanistica; b) l'individuazione delle soluzioni al fine di eliminare le suddette criticità.

2) Un'attività relativa agli interventi approvati, con: a) la ricognizione delle principali tipologie di impedimento all'avvio dei lavori e al loro regolare svolgimento; b) le proposte di misure per il superamento dei suddetti impedimenti.

A questo proposito, si tratta anche di esaminare l'opportunità di diffide ad adempiere ed eventuali conseguenziali provvedimenti di autotutela nei confronti dei soggetti proponenti interventi urbanistici che risultano inadempienti in ordine a Pua approvati oppure inadempienti in ordine a convenzioni stipulate.

In sintesi, l'obiettivo consiste nella individuazione e rimozione dei punti di crisi al fine di approvare il maggiore numero di provvedimenti urbanistici, e di avviare i lavori del maggior numero di interventi con provvedimenti approvati.

RISULTATO ATTESO

- Istruttoria dei Pua d'iniziativa privata, determinati nel numero e precisamente identificati in occasione della verifica al 31 ottobre;
- Istruttoria di interventi per attrezzature di uso pubblico mediante convenzione con i proponenti privati, determinati nel numero e precisamente identificati in occasione della verifica al 31 ottobre;
- Individuazione e rimozione dei punti di crisi al fine di approvare il maggior numero di provvedimenti urbanistici e di avviare i lavori del maggior numero di interventi approvati.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPUR - Dipartimento Pianificazione urbanistica

DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCEP - Direzione Centrale VI - Riqualificazione urbana - Edilizia - Periferie

DCIN - Direzione Centrale V - Infrastrutture

DCLP - Direzione Centrale IV - Lavori pubblici

DCPL - Direzione Centrale III - Patrimonio e logistica

DPAM - Dipartimento Ambiente

DPLI - Dipartimento Lavoro e impresa

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
33	<i>PIANI URBANISTICI ATTUATIVI D'INIZIATIVA PUBBLICA</i>	600	2

DESCRIZIONE

I piani urbanistici attuativi d'iniziativa comunale (Pua) hanno ad oggetto zone e questioni strategiche.

Due di essi riguardano tratti significativi della linea di costa, costituendo stralcio della pianificazione della costa prevista dal Prg: il Pua per l'ambito costiero di San Giovanni a Teduccio, di cui è stato già approvato un documento preliminare, e quello per zone della costa fra Posillipo e Mergellina. Entrambi gli strumenti sono in corso di elaborazione, anche con riferimento a intese assunte fra Comune e Autorità del porto di Napoli.

Il Pua di un primo sub-ambito del vallone San Rocco, zona nevralgica all'interno del Parco delle Colline di Napoli, è stato preceduto da uno schema di proposta, già sottoposta all'Amministrazione.

Per la speciale natura dei procedimenti, è necessario subordinare il completamento delle elaborazioni fino alla predisposizione degli atti per l'approvazione, ad una verifica successiva, al 31 ottobre, per l'attendibile previsione sugli esiti di questa attività.

Con riferimento all'attuazione del Pue di Bagnoli-Coroglio, invece, considerando gli adempimenti connessi all'approvazione del progetto del porto turistico e quelli conseguenti alla variante del Pue, si tratta di assumere questi impegni:

- espletamento della conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo del porto turistico di Coroglio;
- elaborazione della relazione istruttoria del suddetto progetto definitivo;
- approvazione del testo coordinato di normativa e cartografia del Pue di Bagnoli-Coroglio

RISULTATO ATTESO

- Perfezionamento delle elaborazioni del Pua per l'ambito costiero di San Giovanni a Teduccio, per un sub-ambito della costa di Posillipo e per un primo sub-ambito del vallone San Rocco
- Espletamento della Conferenza di servizi per il progetto definitivo del porto turistico di Coroglio
- Approvazione del testo coordinato di normativa e cartografia del Pue di Bagnoli-Coroglio

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPUR - Dipartimento Pianificazione urbanistica

DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCLP - Direzione Centrale IV - Lavori pubblici

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
34	VARIANTE AL PRG DI NAPOLI PER L'ADEGUAMENTO DELL'OFFERTA RESIDENZIALE	600	2

DESCRIZIONE

Mediante questa variante l'Amministrazione si propone innanzitutto l'obiettivo di contrastare il processo di abbandono della città da parte dei nuovi soggetti del fabbisogno abitativo, innanzitutto i giovani e i gruppi sociali in più acuta condizione di disagio abitativo.

Questo obiettivo può conseguirsi consentendo incrementi dell'offerta residenziale nelle zone di trasformazione, vincolati al rispetto di rigorosi parametri di qualità ambientale e urbana. Gli incrementi dell'offerta residenziale saranno destinati in parte rilevante all'edilizia residenziale sociale, cioè ad alloggi in fitto o vendita a costo calmierato.

I cambiamenti da introdurre sono coerenti a finalità e regole fondamentali del Prg vigente, anzi possono favorirne l'attuazione: una presenza di abitanti superiore a quella attualmente prevista (mediamente 20 abitanti per ettaro) consentirebbe infatti un equilibrio tra residenze e funzioni produttive più appropriato alla condizione urbana che il Piano si propone di conseguire con gli insediamenti urbani integrati previsti nelle zone di trasformazione; un lieve incremento delle residenze migliorerebbe al tempo stesso l'equilibrio economico degli interventi, accelerandone l'attuazione e garantendo l'integrale realizzazione di attrezzature e verde pubblico.

L'attività necessaria per conseguire questo obiettivo consiste nell'aggiornamento delle stime del fabbisogno abitativo, facendo seguito ai rapporti di studio già predisposti negli anni passati, unito ad un'analisi di fattibilità di nuove proposte di politica della casa orientate soprattutto all'edilizia residenziale sociale. Infatti, le recenti innovazioni legislative sia nazionali che locali, varate con l'approvazione del Piano Territoriale Regionale e con la Proposta di Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, in corso di approvazione, offrono nuove opportunità per conseguire un ampliamento dell'offerta abitativa, anche attraverso la riforma del sistema dell'edilizia residenziale sociale.

Il procedimento previsto comporta l'elaborazione di un primo documento che indichi contenuti e finalità del lavoro e delle sue fasi di attuazione, finalizzato alla successiva elaborazione del documento di piano.

RISULTATO ATTESO

- Elaborazione di una stima aggiornata del fabbisogno abitativo e di proposte per l'edilizia residenziale sociale;
- Predisposizione di una proposta di variante per l'adeguamento dell'offerta residenziale.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

DPUR - Dipartimento Pianificazione urbanistica

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
35	OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA, DEI SISTEMI INFORMATIVI E DI COMUNICAZIONE NELLE ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL PIANO REGOLATORE GENERALE	600	3

DESCRIZIONE

L'insieme delle azioni previste da questo obiettivo, rivolto verso l'interno e l'esterno, è finalizzato a migliorare strutture e attività di supporto al processo di attuazione del Piano regolatore generale, in particolare al fine di rendere più efficiente il rapporto fra l'Amministrazione e gli operatori. Conviene esaminare l'obiettivo nella sua articolazione.

Ottimizzazione organizzativa: si tratta di realizzare una più efficace azione di coordinamento tra i diversi uffici competenti per garantire qualità, omogeneità e rapidità dei procedimenti; di avviare l'informatizzazione delle procedure interne, e di riorganizzare l'archivio di provvedimenti e documenti urbanistici.

Sistemi informativi: costituito il sistema di registrazione degli eventi sul territorio (Siret), occorre ampliare la rete degli utenti autorizzati anche allo scopo di incrementare l'aggiornamento della banca dati e di diffondere all'interno dell'Amministrazione una sintesi informativa periodica degli interventi in attuazione del Prg. Occorre anche adeguare le basi cartografiche territoriali al riferimento geografico WGS84, adottato dagli organismi nazionali e regionali.

Comunicazione: sotto questo aspetto, l'obiettivo consiste nel potenziare servizi e contenuti offerti mediante le pagine web di "urbana" (anche in sinergia con le due azioni già descritte), con la messa in rete di archivi di contenuti specialistici e l'attivazione di nuovi servizi all'utenza.

L'obiettivo è l'incremento e la stabilizzazione dei contatti con gli utenti. Altre iniziative e mezzi di comunicazione -mostre, convegni, pubblicazioni etc- dovranno essere coordinati con le pagine web istituzionali.

RISULTATO ATTESO

- Progettazione, redazione e diffusione di una sintesi informativa periodica degli interventi in attuazione del Prg
- Adeguamento delle basi cartografiche territoriali al riferimento geografico WGS84, adottato dagli organismi nazionali e regionali
- Potenziamento di servizi e contenuti offerti mediante le pagine web di "urbana" (anche in sinergia con le due azioni già descritte), con la messa in rete di archivi di contenuti specialistici e l'attivazione di nuovi servizi all'utenza

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPUR - Dipartimento Pianificazione urbanistica

DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

SASC - Servizio autonomo Servizi Cimieriali

DCEP - Direzione Centrale VI - Riqualificazione urbana - Edilizia - Periferie

DCIN - Direzione Centrale V - Infrastrutture

DCLP - Direzione Centrale IV - Lavori pubblici

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

DCPL - Direzione Centrale III - Patrimonio e logistica

DCSU - Direzione Centrale VII - Sicurezza e mobilità urbana

DPAM - Dipartimento Ambiente

DPCI - Dipartimento Comunicazione istituzionale e immagine



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
36	<i>LO SVILUPPO E L'ATTUAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO</i>	800	

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli ha completato il processo organico di pianificazione del sistema delle infrastrutture di trasporto integrato con gli scenari urbanistici proposti con la variante al Piano regolatore generale.

L'attuazione di detti, specifici piani, attualmente in corso, congiuntamente agli interventi per la trasformazione urbanistica integrati con gli interventi infrastrutturali, previsti per i prossimi anni, caratterizzeranno in modo consistente l'attività dell'Amministrazione.

RISULTATO ATTESO

- Miglioramento della viabilità principale relativa al tratto traversa Montagna Spaccata/via Campanile;
- Redazione del Piano Urbanistico di Capodichino Area S5 - Ambito 30 Stazioni;
- Supporto amministrativo alla realizzazione da parte di soggetti privati o di Enti Terzi di opere di urbanizzazione a prevalente carattere infrastrutturale nel territorio cittadino;
- Realizzazione delle opere pubbliche a scomputo degli oneri di urbanizzazione relative a piani urbanistici attuativi o progetti proposti da privati, disciplinati da Convenzioni urbanistiche.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

DCIN - Direzione Centrale V - Infrastrutture

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
37	<i>L'AMMODERNAMENTO E LO SVILUPPO DEI GRANDI ASSI VIARI</i>	800	6

DESCRIZIONE

I grandi assi viari costituiscono la rete autostradale di collegamento e di scambio con l'area metropolitana e di accesso ai principali terminali di trasporto di valenza metropolitana e nazionale. L'Amministrazione si propone di assicurare il collegamento delle aree urbane con i quartieri periferici, la viabilità autostradale ed i principali mezzi di trasporto di valenza metropolitana e nazionale, riducendo i tempi medi di spostamento nell'ambito metropolitano e garantendo, allo stesso tempo, gli standard di sicurezza stradale.

RISULTATO ATTESO

- Realizzazione degli svincoli di attestazione su viale U. Maddalena;
- Riqualificazione stradale della Bretella di Agnano.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO

DCIN - Direzione Centrale V - Infrastrutture

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
38	<i>PROGETTO DI RECUPERO E DI RIVITALIZZAZIONE DI AREE, EDIFICI E GRANDI COMPLESSI EDILIZI NEL CENTRO STORICO</i>	800	3

DESCRIZIONE

Il progetto è finalizzato a predisporre un programma organico di interventi di riqualificazione. In tal modo, le nuove opere vanno ad integrare opere in corso o già ultimate, per configurare una rete che attraversa e abbraccia il centro storico, con l'obiettivo di ottimizzare gli effetti di riqualificazione urbana derivante dal vasto programma di opere pubbliche e infrastrutturali in corso nell'intera città (realizzazione della metropolitana e della linea tranviaria, riconversione dell'area orientale e di Bagnoli, etc), per determinare incentivi e dare impulso all'intervento di altri soggetti sia pubblici che privati.

RISULTATO ATTESO

- Sistemazione dell'area del teatro romano di Neapolis finalizzata alla creazione di un parco archeologico urbano;
- Installazione di servizi igienici ambientali in luoghi della città del cosiddetto "Museo Aperto";
- Completamento delle procedure per la valutazione delle condizioni e dei termini di un accordo bonario per gli interventi relativi alla Casina del Boschetto ed a Corso Secondigliano

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCIN - Direzione Centrale V - Infrastrutture

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
39	<i>SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE DELLE RETI E DEL TERRITORIO</i>	800	1

DESCRIZIONE

L'Amministrazione è impegnata nel completamento degli interventi inseriti nelle più vaste strategie di miglioramento del quadro complessivo delle infrastrutture a servizio della cittadinanza. Esso si sviluppa attraverso finalità di realizzazione di nuove infrastrutture, interconnessioni tra le strutture esistenti e l'adeguamento delle caratteristiche dei servizi di trasporto.

RISULTATO ATTESO

- Consegnna delle aree ed avvio dei lavori, a seguito della deliberazione di assegnazione dei fondi da parte del CIPE, per la realizzazione di nuove stazioni della metropolitana linea 1 (Centro Direzionale, Tribunale, Poggioreale, S. Maria del Pianto, Capodichino);
- Apertura della stazione di Piazza Bovio nell'ambito della tratta Dante - Garibaldi - Centro Direzionale;
- Miglioramento degli standard di sicurezza con dispositivi di controllo radio/terra/treno e sistemi antincendio nell'ambito della tratta in esercizio Piscinola - Dante della Linea "1" della metropolitana di Napoli;
- Approvazione della Convenzione tra il Comune di Napoli e Reti Ferroviarie Italiane per la sistemazione di Piazza Garibaldi: ;
- Approvazione del progetto definitivo relativo al recupero del percorso idrominerale nell'ambito della sistemazione di Piazza Municipio;
- Riqualificazione urbana dell'area ospedaliera collinare di Pineta Nord e Belvedere Cardarelli;
- Lavori di scavo della galleria tratta Mergellina/San Pasquale nell'ambito della linea 6 della Metropolitana;
- Assunzione dei finanziamenti per il completamento della realizzazione della linea 6 metropolitana per circa 46,874 milioni di euro;

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCIN - Direzione Centrale V - Infrastrutture

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
40	<i>RECUPERO REAL ALBERGO DEI POVERI</i>	800	8

DESCRIZIONE

Nell'ambito del programma di riqualificazione degli edifici monumentali, l'Amministrazione sta recuperando il Real Albergo dei Poveri, edificio di grandi dimensioni, realizzato in epoca borbonica su progetto dell'arch. Ferdinando Fuga.

Continueranno, pertanto, le attività in corso già previste nel "Master plan per il recupero e rivitalizzazione del Real Albergo dei Poveri 2000-2006", approvato nel 2000, con riferimento puntuale agli obiettivi primari che hanno determinato l'istituzione dello stesso progetto: messa in sicurezza, consolidamento e riconfigurazione architettonica dell'edificio; fattibilità di riuso. Via via che gli ambienti consolidati, riconfigurati, bonificati, in uno restaurati, saranno completi, sarà possibile procedere alla consegna degli stessi alla Fondazione "Città dei Giovani", secondo quanto previsto nella delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 28 marzo 2006.

RISULTATO ATTESO

- Manutenzione delle opere eseguite per la rifunzionalizzazione del Real Albergo dei Poveri;
- Restauro e consegna di ambienti allo STOA' per la realizzazione della "Città dei Giovani"

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCIN - Direzione Centrale V - Infrastrutture

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
41	<i>SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE DELLE RETI DI PARCHEGGIO</i>	800	8

DESCRIZIONE

L'attuazione del Programma Urbano Parcheggi, vigente dall'anno 1999, contribuisce, insieme ad altri strumenti predisposti dall'Amministrazione, alla risoluzione della congestione del traffico veicolare attraverso la previsione di una rete di parcheggi pubblici. Tutti parcheggi pubblici su suolo pubblico previsti dal P.U.P. sono divenuti di competenza del Soggetto Attuatore ex O.P.C.M. n.3566/07. Per i parcheggi pertinenziali, lo stesso Commissariato ha provveduto a definire un nuovo quadro procedimentale per la presentazione di istanze tese ad ottenere gli assensi preliminari per la realizzazione di parcheggi interrati di tipo stanziale su aree private, nonché per la presentazione di istanze tese ad ottenere gli assensi preliminari e la concessione su aree pubbliche per la realizzazione di strutture di parcheggio da inserire nel PUP.

A seguito della proroga dei poteri speciali attribuiti al Sig. Sindaco nell'ambito del traffico e mobilità, con scadenza nel mese di giugno del presente anno, è stata costituita il 15 febbraio 2010, con Ordine di servizio n. 4 del Direttore Generale, una specifica unità di progetto interdirezionale, della durata complessiva di 18 mesi, per la cura delle attività di passaggio alla gestione ordinaria. In particolare, per i parcheggi privati in sottosuolo pubblico, dovrà procedersi alla catalogazione ed inventariazione di tutta la documentazione tecnico - amministrativa relativa ai procedimenti in corso e conclusi, ai fini del successivo trasferimento al competente Servizio comunale.

RISULTATO ATTESO

Disamina di tutte le pratiche di parcheggio presso la struttura Commissariale ex O.P.C.M. n. 3566/07 e trasferimento al competente Servizio comunale

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCIN - Direzione Centrale V - Infrastrutture

↳ DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCSU - Direzione Centrale VII - Sicurezza e mobilità urbana

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
42	<i>RECUPERO DELL'EFFICACIA E DELL'EFFICIENZA DELL'AVVOCATURA COMUNALE</i>	1400	

DESCRIZIONE

Il Servizio Autonomo Avvocatura utilizza dal gennaio 2006 il sistema LISIA per l'automazione del protocollo e della gestione delle cause e nel tempo sta tentando di consolidarne l'utilizzo ed ampliarne la diffusione nelle diverse Aree, inserendo attività di adeguamento del sistema per renderlo il più possibile "vicino" alle modalità degli utenti.

Il software di gestione LISIA ha completamente rivoluzionato la tenuta dei registri informatizzati, laddove presenti, ed è attualmente in grado di mettere a disposizione in tempo reale tutta una serie di informazioni che in precedenza erano disponibili solo all'Area Legale Amministrativa ed in parte all'Area Legale Penale, mentre erano totalmente assenti nell'Area Legale Civile.

Anche il protocollo interno, che nel tempo ha subito il graduale processo d'informatizzazione, opera la registrazione di ogni atto - in entrata ed in uscita - tramite LISIA e potrà consentire, laddove possibile, una migliore associazione dei documenti ai fascicoli di competenza.

RISULTATO ATTESO

Monitoraggio degli esiti dei giudizi attraverso il costante aggiornamento dell'informatizzazione delle sentenze del TAR, Consiglio di Stato, Tribunale civile, Corte di Appello e Giudice penale

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

SAAV - Servizio autonomo Avvocatura Comunale

OBIETTIVO ANNUALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
43	DIFFUSIONE ED EROGAZIONE DEI SERVIZI AL CITTADINO	1500	

DESCRIZIONE

La Giunta Comunale, con la Deliberazione n°1864 del 18 novembre 2009, ha approvato "Il Piano di sviluppo della società dell'informazione nella città di Napoli" e i quattro progetti strategici connessi: Il Comune leggero, il Comune interconnesso, il Comune sicuro e il Comune diffuso. Essi rappresentano gli strumenti operativi per fare di Napoli una città più connessa, integrata, informatizzata e nel contempo rappresentano le azioni che verranno messe in campo negli anni 2010 - 2012 per rendere il Comune di Napoli più efficiente ed efficace, al proprio interno e nell'erogazione dei servizi ai cittadini.

Il Piano di lavoro per il 2010, mirerà quindi a:

- operare per aumentare l'interazione tra l'Amministrazione e i cittadini, sia attraverso l'erogazione di servizi capaci di semplificare le procedure per l'accesso agli atti, sia attraverso un'informazione più facile ed agevole. Il progetto principale su cui si concentrerà l'attenzione dell'Amministrazione è quello della dematerializzazione dei procedimenti amministrativi. Si tratta di realizzare una gestione integrata ed interoperabile di tutti i sistemi interni per garantire l'erogazione di servizi di qualità che servono a far decollare il PMM. Nel prossimo triennio, con il su accennato "Piano di Sviluppo della Società dell'Informazione nella città di Napoli" e i quattro progetti strategici connessi: Il Comune leggero, il Comune interconnesso, il Comune sicuro e il Comune diffuso, che permetteranno di investire circa 30 milioni di euro, si opererà per fare di Napoli una città più connessa, integrata, informatizzata. Tra le priorità, vi è quella di curare la sicurezza informatica, realizzare la server farm e seguire l'evoluzione progressiva dei sistemi informatici verso l'open source. La Server Farm è la precondizione per riunificare le quattro sale server e riportare gli apparati informatici ad un criterio gestionale semplice ed efficace. Di conseguenza, la server farm del Comune di Napoli vedrà confluire tutti i sistemi di gestione presenti sulle apparecchiature: Anagrafe, Elettorale, Stato Civile, Elezioni, Portale Metropolitano Multicanale, Sistema Documentale (SISDOC), Ufficio Relazioni con il Pubblico, Avvocatura. Tra le priorità dell'anno, particolare importanza assumerà la logistica, con la creazione di ambienti di lavori confortevoli. Il primo obiettivo è ristrutturare gli edifici di Soccavo e/o allocare "la casa dell'Informatica" in un edificio adeguato.

Si dovrà inoltre:

- valorizzare tutte le iniziative ed azioni messe in essere dall'Amministrazione Comunale per costruire momenti d'ascolto e d'informazione dei cittadini, allargando il sistema di customer satisfaction;
- agire in ambito nazionale ed internazionale, costruendo un rapporto proficuo con i media e in generale con l'informazione, per valorizzare gli aspetti positivi della città e favorire un'azione di marketing territoriale;
- lavorare nel campo dell'informazione on line, per sviluppare e valorizzare la capacità informativa del Sito Web, che già vede oltre 10.000.000 di contatti annui. Nel 2010, è previsto il totale coinvolgimento del Portale Web e Nuovi Media nel quadro più complessivo del processo di riforma ed innovazione amministrativa, oltre all'implementazione delle informazioni sui programmi, sui progetti e sulle iniziative messe in essere dall'Amministrazione.
- coordinare ed unificare l'informazione da e nell'azienda Comune, attraverso la Guida ai servizi del Comune di Napoli.

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

RISULTATO ATTESO

- Partecipazione all'Esposizione Universale di Shanghai 2010 ed all'Expò del Congresso Internazionale dell'Astronautica IAC;
- Aggiornamento della Guida ai servizi dell'ente;
- Realizzazione di un'azione di comunicazione a carattere permanente sul terreno della sicurezza, in particolare quella sui luoghi di lavoro, e per la sensibilizzazione sulla donazione degli organi;
- Realizzazione del Call Center del Comune di Napoli 081 081 081;
- Sviluppo dei servizi erogati on line ai cittadini attraverso l'integrazione tra Portale istituzionale e PMM;
- Implementazione delle tecnologie dell'informazione per l'utenza, mediante la stabilizzazione della web Tv, la realizzazione di approfondimenti audiovisivi settimanali sulle attività del Sindaco e della Giunta e di un radiofonico "7 giorni in Comune", la realizzazione di un data base contenente l'archivio fotografico e video dei principali eventi prodotti dal Comune, il rafforzamento della sezione in inglese e lo sviluppo di sezioni specifiche dedicate a progetti, eventi ed iniziative di particolare impatto sul territorio;
- Estensione della Rete Fonia Dati ad ulteriori 100 sedi comunali ed attivazione del collegamento telematico in tutte le scuole comunali;
- Messa a regime della dematerializzazione delle D.I.A. in edilizia;
- Realizzazione dell'Anagrafe della popolazione sul web;
- Creazione della Rubrica Telefonica Unificata dell'Ente e migrazione verso l'open source del sistema Kronos per la rilevazione automatica delle presenze;
- Applicazione della seconda parte del Manuale d'uso della Corporate Identity del Comune di Napoli;
- Realizzazione di una nuova rubrica culturale sul Giornale "Napoli in Comune";
- Estensione della Posta Elettronica Certificata a tutte le strutture comunali;

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPCI - Dipartimento Comunicazione istituzionale e immagine

↳ DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPGA - Dipartimento Gabinetto del Sindaco

DCFP - Direzione Centrale II - Funzione pubblica

DCPL - Direzione Centrale III - Patrimonio e logistica

SAPL - Servizio autonomo Polizia Locale

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
44	AZIONI PER IL CONTRASTO ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE TRIBUTARIA ICI - TARSU- COSAP	100	

DESCRIZIONE

Proseguirà un'intensa azione finalizzata al recupero dell'evasione e dell'elusione dell'imposta. Da una parte continueranno, in particolare per l'I.C.I. e per la TARSU, le attività di bonifica delle relative banche dati mediante l'utilizzo di procedure manuali e, soprattutto attraverso incroci informatici. In particolare, oltre ai controlli tributari scaturenti dalle c.d. "nuove regole" e dal protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza, si realizzeranno le ulteriori specifiche attività. In ambito ICI, si procederà alla rideterminazione del gettito derivante dagli immobili classificati nel gruppo catastale B (Immobili a destinazione ordinaria per usi collettivi), al netto di quelli esenti dall'imposta ai sensi dell'art. 7 del D.L.vo 504/1992.

In ambito TARSU, l'incertezza normativa derivante dal Decreto Legge 30 dicembre 2009 n. 195, che affida alla Provincia le funzioni e i compiti di programmazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti, allo stato consente di definire iniziative per il breve periodo. Proseguirà, nelle more del definitivo trasferimento della gestione della tassa in questione alla Provincia, l'attività di accertamento nonché l'attività di lotta all'evasione ed elusione attraverso l'ottimizzazione delle attività affidate al personale destinato negli ultimi mesi del 2009 agli uffici tributari.

Troverà altresì attuazione, per specifiche unità immobiliari, l'indirizzo dell'Amministrazione circa l'ulteriore incrocio delle banche dati TARSU e ICI.

Particolare attenzione sarà dedicata alle cd "utenze non domestiche" ovvero soggetti esercenti attività commerciali e/o imprenditoriali con posizioni tributarie da verificare.

Per il COSAP, proseguendo la collaborazione con i Servizi concessionari e con le Municipalità, si intensificheranno gli interventi per il recupero delle occupazioni abusive al fine di indurre i cittadini alla regolarizzazione. Tale attività consentirà l'ulteriore implementazione e normalizzazione della banca dati COSAP.

Proseguirà la cooperazione informatica con la Conservatoria del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli. L'incrocio dei dati ha consentito non soltanto l'aggiornamento degli archivi tributari ma anche l'individuazione di potenziali evasori esercenti attività commerciali. Verranno, pertanto, attivati nuovi tavoli di lavoro intesi alla complessiva definizione del protocollo d'intesa tra il Comune di Napoli ed il Registro delle Imprese della CCIAA di Napoli per la regolamentazione della cooperazione informatica in questione.

RISULTATO ATTESO

- Verifica della regolarità tributaria e conseguente consolidamento e/o ampliamento della platea contributiva finalizzata all'incremento delle entrate;
- Approvazione dello schema del protocollo d'intesa C.C.I.A.A.

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

**DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO
RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanziaria



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
45	LA GESTIONE ATTIVA DELL'INDEBITAMENTO E DELLE ECONOMIE DERIVANTI DAI FINANZIAMENTI CON MUTUO	100	3

DESCRIZIONE

Le azioni si svilupperanno attraverso:

1. La gestione attiva dell'indebitamento: si procederà ad effettuare un monitoraggio degli strumenti finanziari in essere, al fine di elaborare una previsione rispetto al loro andamento futuro, anche alla luce delle tendenze di mercato. Particolare attenzione sarà posta all'impatto dell'attuale condizione finanziaria sistemica sull'andamento dei tassi di interesse e sui riflessi che tale condizione avrà sugli strumenti derivati già sottoscritti, atteso che il livello particolarmente basso dei tassi attualmente rilevabili sul mercato configura scenari operativi inediti ed opportunità di miglioramento del profilo di rischio e di ottimizzazione del costo dell'indebitamento. In particolare, si valuterà l'opportunità, ove sussistano le condizioni normativo - regolamentari, nonché economico - finanziarie ed operative, di procedere alla chiusura anticipata di alcune delle operazioni in essere e nel caso in cui tali condizioni esistano, si procederà in tal senso.

Successivamente all'emanazione del regolamento e sulla base del monitoraggio svolto, inoltre, si verificherà la sussistenza di opportunità di miglioramento delle posizioni in essere del Comune eventualmente attraverso la loro revisione. Infine, verrà analizzata l'attuale composizione del portafoglio di strumenti derivati in considerazione della concentrazione del rischio controparte, al fine della distribuzione ottimale di tale rischio. Conseguentemente, ove si rendesse necessario, opportuno o utile, sia al fine di equilibrare il portafoglio, sia al fine di agevolarne la gestione, si valuterà la sottoscrizione dei necessari Novation Agreement che, comunque, non modificheranno in nessun modo le condizioni finanziarie delle operazioni stesse.

Al fine di intervenire attraverso gli strumenti della finanza innovativa sulla gestione dell'attivo e di supportare l'Amministrazione nell'ottimizzazione dei flussi di cassa, da ultimo, si verificherà la sussistenza dei presupposti normativi, finanziari e di mercato per l'attuazione di operazioni di monetizzazione dei crediti (secondo un approccio diversificato, a seconda del creditore, dell'entità del credito e della sua esigibilità), nonché per l'applicazione di strumenti finanziari adeguati al perseguimento degli obiettivi dell'Amministrazione.

2. L'utilizzo delle economie derivanti dai finanziamenti con mutuo: attesa la sempre maggiore scarsità di risorse disponibili derivante, in particolar modo, dall'annuale assottigliamento dei trasferimenti statali, il ricorso all'autofinanziamento rappresenta un obiettivo da perseguire con il massimo impegno, unitamente alla riduzione dell'indebitamento dell'Ente per il finanziamento delle opere pubbliche e della spesa in conto capitale in genere.

In occasione delle principali manovre di bilancio sarà, pertanto - in analogia a quanto già fatto nel corso dell'esercizio 2009 - intrapresa una puntuale verifica dei residui passivi al fine di rinvenire le maggiori risorse possibili da utilizzare per il finanziamento di nuovi investimenti.

3. La determinazione delle economie concernenti la voce di spesa "somme a disposizione" e "spese per imprevisti" dei quadri economici allegati ai progetti esecutivi delle OO.PP. finanziate con mutuo: la riduzione dell'indebitamento complessivo dell'Ente rappresenta uno dei pilastri su cui si basa la politica di rigore definita a livello europeo. Risulta, pertanto, necessario definire un concerto di azioni da intraprendere per il conseguimento di un obiettivo così determinante, soprattutto alla luce dei benefici in termini del rispetto del Patto di stabilità interno 2010 - 2012. Ciò premesso, gli interventi per le OO.PP. prevedono che, per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalle variazioni in aumento dei prezzi dei materiali impiegati, possano essere utilizzate somme appositamente accantonate con la causale "somme a disposizione" e "spese per imprevisti" nell'ambito del quadro economico dell'intervento da realizzare.

Appunto per questo, nel corso dell'esercizio finanziario 2010, si procederà alla predisposizione di appositi report finanziari concernenti i mutui contratti per OO.PP. - anche per annualità molto remote - al fine della determinazione degli importi stanziati per le "somme a disposizione" e

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

"spese per imprevisti" disponibili, da utilizzare per la riduzione dell'indebitamento complessivo dell'Ente.

RISULTATO ATTESO

- Monitoraggio degli strumenti finanziari in essere, al fine di elaborare una previsione rispetto al loro andamento futuro, anche alla luce delle tendenze di mercato, verifica della possibilità di chiusura anticipata o della ristrutturazione di alcune delle posizioni in essere, verifica della concentrazione del rischio controparte per gli strumenti derivati, al fine della distribuzione ottimale di tale rischio e delle opportunità offerte dal mercato di operazioni di monetizzazione dei crediti;
- Utilizzo delle economie derivanti dai residui passivi e dai ribassi d'asta degli appalti finanziati con mutuo per la copertura di nuovi investimenti;
- Determinazione delle economie concernenti la voce di spesa "somme a disposizione" e "spese per imprevisti" dei quadri economici allegati ai progetti esecutivi delle OO.PP. finanziate con mutuo.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanziaria

► DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCFP - Direzione Centrale II - Funzione pubblica

DPRG - Dipartimento Ragioneria Generale

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
46	OTTIMIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DEI SERVIZI TRIBUTARI MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DEI CONTROLLI CON L'INTRODUZIONE DI INIZIATIVE INNOVATIVE E L'ESTERNALIZZAZIONE DI ALCUNE ATTIVITÀ IN OTTEMPERANZA ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI	100	

DESCRIZIONE

In coerenza a quanto disposto dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2009/2011, è stata già redatta la bozza del capitolato speciale di appalto relativo alle attività da esternalizzare in relazione agli atti tributari emessi in riscossione diretta. L'espletamento della gara pubblica ed il conseguente affidamento delle fasi procedurali interessate ad un unico soggetto, consentiranno un complessivo efficientamento dei processi tributari. La legge 22 maggio 2010 n. 73, di conversione del D.L. n. 40/2010, pubblicata sulla G.U. n. 120 del 25 maggio 2010, ha statuito che, a decorrere dall'anno 2011, l'attività di riscossione - già liberalizzata dal citato anno, con il comma 25 bis dell'art.3 della Legge n.248/2005 - riguarda sia la fase spontanea che quella coattiva. Pertanto, è necessario provvedere alla stesura della nuova bozza del capitolato speciale di appalto per l'esternalizzazione e l'affidamento - ad un unico soggetto terzo - di alcune attività concernenti gli atti tributari e i canoni emessi sia in riscossione diretta che coattiva. In particolare l'affidamento ad un unico soggetto consentirà di garantire omogeneità al monitoraggio costante di tutti i procedimenti e delle relative fasi, nonché alla riscossione ed alla rendicontazione analitica della stessa, con particolare attenzione ai dati fiscali del contribuente rispetto al protocollo di emissione dell'atto impositivo, alla modalità del pagamento e alla suddivisione degli importi versati distinti per codice tributo, secondo parametri di incrocio utili per ogni forma di rilevazione.

In ambito tributario, in particolare, i procedimenti attinenti alla riscossione da affidare all'esterno saranno i seguenti:

- acquisizione informatica dei dati contenuti nell'atto tributario ed extratributario;
- elaborazione, stampa e notificazione degli avvisi;
- rendicontazione del notificato e del non notificato con particolare riferimento alle ragioni per cui non è stato possibile ottenere il buon esito della notifica;
- riscossione tributaria ed extratributaria e relativa rendicontazione delle somme incassate.

Si proseguirà il controllo di merito sulle attività svolte dall'attuale Agente della Riscossione in riferimento alle quote inesigibili nonché alle quote iscritte a ruolo divenute inesigibili per effetto di sentenze favorevoli al contribuente.

Sul versante del contenzioso tributario, verrà ulteriormente sviluppata l'analisi delle partite tributarie per le quali è pendente contenzioso innanzi ai competenti Organi giurisdizionali affinché l'Amministrazione possa valutare la sussistenza degli estremi per addivenire ad accordi transattivi che, da un lato, possano perseguire la riduzione del contenzioso e dei relativi tempi e, dall'altro, incrementare la riscossione, con indubbi benefici, per l'Ente, in termini di cassa.

Si procederà altresì ai necessari approfondimenti finalizzati a valutare l'opportunità - anche al fine di potenziare ulteriormente l'efficacia dell'azione amministrativa nelle diverse fasi di contenzioso - di stipulare appositi Protocolli di Intesa e/o Convenzioni per avvalersi, per tematiche specialistiche, del supporto e della professionalità di Associazioni e Ordini professionali.

Si procederà all'adeguamento della procedura informatica Thebit-web, sulla scorta delle modifiche che, dopo la sperimentazione della nuova versione nel corso del 2009, si rendono necessarie.

L'ottimizzazione delle attività dei Servizi tributari passa anche attraverso una maggiore sinergia di azioni con l'Agente della riscossione. In tale contesto si proseguirà, conformemente agli indirizzi che il Consiglio Comunale ha espresso con la Relazione Previsionale e Programmatica 2010-2012, nella individuazione e successiva comunicazione all'Agente della Riscossione di situazioni debitorie a carico di soggetti nei cui confronti il medesimo Agente della Riscossione - proprio in ragione del rapporto di dipendenza con l'Ente comunale - deve procedere con immediatezza all'attivazione delle previste azioni esecutive finalizzate al recupero delle somme non pagate.

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

RISULTATO ATTESO

- Espletamento della procedura ad evidenza pubblica per l'esternalizzazione prevista per legge e l'affidamento di alcune attività tributarie a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- Rafforzamento dei controlli sull'Agente della Riscossione;
- Efficace difesa dell'Ente innanzi alle Commissioni Tributarie;
- Collaudo delle ulteriori modifiche effettuate sulla nuova versione della procedura thebit-web;
- Prosecuzione della individuazione delle posizioni di morosità per le quali l'Agente della Riscossione è tenuto ad attivare, con immediatezza, le procedure di recupero.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanziaria

└── **DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI
COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DCFP - Direzione Centrale II - Funzione pubblica

SAAV - Servizio autonomo Avvocatura Comunale

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
47	<i>PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DELLE AZIENDE PARTECIPATE</i>	100	4

DESCRIZIONE

In tema di Aziende Partecipate del Comune di Napoli, sulla base delle attività già svolte e dei risultati raggiunti, si procederà ulteriormente nel processo di efficientamento e di rilancio, concentrando, in particolare, sulle seguenti priorità programmatiche:

- 1) Potenziamento e sviluppo dei principali sistemi di offerta di servizio pubblico;
- 2) Valorizzazione degli asset patrimoniali e rilancio di specifici settori di attività;
- 3) Rafforzamento delle politiche di gruppo e del ruolo di indirizzo e controllo dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda il "Potenziamento e lo sviluppo dei principali sistemi di offerta di servizio pubblico", si opererà innanzitutto sul sistema di offerta del servizio idrico integrato (s.i.i.), nei cui confronti il Consiglio Comunale ha espresso e confermato precisi indirizzi in termini di rilevanza universale e pubblicità. Ne costituiscono attuazione innanzitutto gli interventi sul sistema tariffario per istituire - nel prendere atto delle modifiche deliberate dal CIPE - forme di agevolazioni per i soggetti in maggiori condizioni di disagio socio-economico riconducibili al c.d. "minimo vitale garantito".

Inoltre, sempre in materia di s.i.i., si procederà nell'analisi del quadro normativo al fine di verificare la possibilità di porre in essere iniziative volte a garantire un affidamento in house di tale servizio, almeno in relazione al territorio comunale, operando comunque nel senso della concentrazione delle attività attualmente in essere nell'unico soggetto gestore - totalmente partecipato dal Comune di Napoli - Arin Spa. .

In relazione alla "Valorizzazione degli asset patrimoniali e rilancio di specifici settori di attività", si procederà a verificare la possibilità di intervenire sulle società che hanno maggiore attinenza con la gestione del patrimonio pubblico storico-artistico-termale o in corso di riqualificazione attraverso l'individuazione e, se possibile, l'implementazione di forme di gestione e di modelli di business che ne rendano ancora maggiormente efficiente la gestione incrementando, nel rispetto delle finalità pubbliche perseguitate, anche la redditività dei beni affidati alle stesse.

Simili interventi di ristrutturazione aziendali, ove possibili, saranno implementati anche in relazione a società la cui compagine societaria risulta in rapida evoluzione, nonché in relazione a società che presentano ambiti di problematicità strutturali non ancora risolti.

Infine, per quanto riguarda il "Rafforzamento delle politiche di gruppo e del ruolo di indirizzo e controllo dell'Amministrazione Comunale", ci si concentrerà, innanzitutto, su:

- omogeneizzazione dei rapporti in essere in tutti i casi in cui uno stesso soggetto svolga le proprie attività in maniera segmentata; ciò al fine di un maggior controllo e del corretto dimensionamento della struttura dei costi societari;
- corretta individuazione delle mission aziendali e dell'elaborazione di linee operative coerenti che da una parte evitino forme di cannibalizzazione tra le diverse società, dall'altra si traducano in scelte pienamente rispondenti agli obiettivi strategici dell'Amministrazione; in tal senso, sarà necessario verificare la coerenza complessiva dei singoli piani di sviluppo evitando, a titolo di esempio, che vengano scelti modelli gestionali per nuove iniziative che determinerebbero un immediato ed evidente danno, anche in termini di diretta ed immotivata concorrenza, al core business di altre società partecipate dal Comune di Napoli;
- rafforzamento di esperienze già operate in passato relative alla creazione di gruppi di acquisto, ovvero - ove possibile - all'individuazione di modelli di gestione congiunti delle funzioni trasversali di supporto delle singole società, finalizzando il tutto all'ottenimento di economie di scala e di scopo.

In secondo luogo, nei limiti della normativa vigente e degli strumenti operativi disponibili, si opererà al fine di implementare forme di coordinamento della gestione finanziaria delle singole

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

società, ambito questo particolarmente sensibile sia per le difficoltà derivanti dalla contrazione del mercato del credito realizzata negli ultimi tempi, sia per i chiari influssi delle dinamiche proprie delle società partecipate sui flussi di cassa dell'Amministrazione e sulle politiche di cash management di quest'ultima.

Infine, si opererà per il miglioramento dell'accountability complessiva del sistema delle partecipazioni comunali, attraverso l'attivazione di strumenti di comunicazione verso i cittadini, la creazione di un Osservatorio dei Servizi Pubblici Locali ed il rafforzamento del controllo analogo.

RISULTATO ATTESO

- Attivazione di apposita sezione nel Sito Istituzionale del Comune di Napoli dedicata alle società partecipate;
- Attivazione dell'Osservatorio dei Servizi Pubblici Locali;
- Adeguamento del sistema tariffario del servizio idrico e attivazione di forme di agevolazioni riconducibili al c.d. "minimo vitale garantito";
- Adeguamento degli statuti societari alla disciplina del controllo analogo.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanziaria

↳ DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

- DPAM - Dipartimento Ambiente
- SAAV - Servizio autonomo Avvocatura Comunale
- DPCI - Dipartimento Comunicazione istituzionale e immagine
- DCSU - Direzione Centrale VII - Sicurezza e mobilità urbana
- DCSE - Direzione Centrale X - Politiche sociali ed educative
- DPRG - Dipartimento Ragioneria Generale

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
48	PROGRAMMAZIONE FONDI STRUTTURALI 2007/13	110	1

DESCRIZIONE

La programmazione 2007/13 dei fondi europei dei POR Campania FSE e FESR ha trovato forme di attuazione, per il Comune di Napoli, attraverso il Parco Progetti Regionale ed attraverso la sottoscrizione di Protocolli di Intesa.

a) Il Protocollo di Intesa siglato tra il Comune di Napoli, la Regione Campania, il Ministero per i Beni e le attività culturali - Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania e l'Arcidiocesi di Napoli, con l'adesione dell'UNESCO, per la valorizzazione ed il restauro del Centro Storico Patrimonio Unesco, ha generato un programma di interventi incluso nel Progetto Integrato Urbano - PIU Europa - per l'attuazione del quale l'Amministrazione ha istituito una unità di Progetto con compiti di Unità per la gestione Finanziaria. Per il 2010, dovranno essere messe a regime le attività connesse all'Assistenza tecnica per l'Autorità di Gestione del Programma, nonché il sistema di gestione finanziaria dell'intero programma. Come d'intesa con l'Unesco, il sito dovrà essere dotato di un piano di gestione.

B) Al Protocollo base per il Grande programma sono stati aggiunti protocolli aggiuntivi afferenti diversi assi dei POR FSE e FESR Campania che riguardano il finanziamento di azioni di accompagnamento agli interventi più propriamente infrastrutturali. Si tratta di interventi a favore del sistema economico con specifiche forme di aiuto sia alle aziende già esistenti sia a quelle che si creeranno nel sito Unesco; di interventi tesi al rafforzamento del capitale umano con azioni formative specifiche che incrocino i fabbisogni occupazionali delle aziende. Per il 2010, saranno monitorate le attività di messa in cantiere dei bandi attuativi.

C) Il Comune di Napoli rientra anche nella programmazione di fondi europei prevista per le regioni dell'Obiettivo Convergenza attraverso il POIN (Programma Operativo Interregionale) per il Turismo e gli Attrattori Culturali nell'ambito del quale la Regione Campania - Autorità di Gestione del POIN - ha proposto il progetto "Baia di Napoli" che prevede interventi per la valorizzazione della linea di costa che va da Piazza Municipio alla Villa comunale in sito Unesco - in coerenza con il Grande programma di cui al punto a - ed interventi tesi alla funzionalizzazione dei siti di archeologia industriale dell'area dell'ex Italsider di Bagnoli. Sono stati approvati e sottoscritti Protocolli di intesa per la realizzazione del Grande Acquario e del Museo del lavoro e dell'immigrazione.

D) Il Protocollo di Intesa per il Welfare, siglato il 17 aprile dal Sindaco e dal Presidente della Regione Campania, vede la combinazione di più obiettivi operativi sia del POR FESR che del POR FSE per il finanziamento di interventi afferenti le politiche giovanili, di inclusione sociale, di pari opportunità, per l'infanzia. Sono previsti interventi anche a carattere infrastrutturale tesi alla messa a regime di asili nido comunali in tutte le Municipalità, nonché alla messa in sicurezza di vari edifici scolastici.

RISULTATO ATTESO

- Avvio delle procedure di gara per le attività di assistenza tecnica al Grande Programma per il centro storico;
- Avvio delle azioni propedeutiche al Piano di gestione per il sito Unesco;
- Monitoraggio delle procedure per l'attuazione degli interventi previsti nel Protocollo del Welfare.

OBIETTIVO ANNUALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

**DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO
RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanziaria



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
49	<i>REVISIONE DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL CANONE OCCUPAZIONI SUOLO PUBBLICO</i>	100	

DESCRIZIONE

In considerazione delle argomentazioni esposte dai vari Servizi concessori, l'Assessore alle Risorse Strategiche e l'Assessore allo Sviluppo Commerciale, Artigianale e Turistico hanno disposto l'attivazione di un tavolo tecnico finalizzato all'elaborazione di una proposta univoca di revisione del Regolamento per l'applicazione del Canone Occupazioni Suolo Pubblico idonea a porre rimedio alle criticità procedurali manifestate che non diminuisca in alcun modo le entrate bensì sia volta al loro incremento.

Alla luce dell'indirizzo fissato dall'Amministrazione, il Direttore Centrale Sviluppo Commerciale, Artigianale e Turistico e il Direttore Centrale Risorse Strategiche assicureranno - per quanto di rispettiva competenza - l'espletamento delle azioni di impulso, monitoraggio e coordinamento dei lavori del tavolo tecnico convocato congiuntamente dai Dirigenti dei Servizi competenti in materia di rilascio di provvedimenti concessori e dal Dirigente del Servizio Accertamento delle Entrate Comunali/Area Tarsu-Cosap competente in materia tributaria.

I lavori del tavolo convocato saranno finalizzati alla predisposizione di una proposta univoca di revisione del vigente Regolamento per l'applicazione del Canone Occupazioni Suolo Pubblico. Per ciascun incontro dovranno essere redatti i relativi verbali che rechino, tra l'altro, le osservazioni del competente Servizio della Direzione Centrale Risorse Strategiche circa la ricaduta, in termini finanziari, delle proposte formulate.

In particolare, per la Parte I del Regolamento per l'applicazione del Canone Occupazioni Suolo Pubblico saranno interessati per quanto di rispettiva competenza:

- il Servizio Polizia Amministrativa, per le occupazioni di suolo comunale della tipologia "tavoli e sedie" anche alla luce delle novità connesse al "disciplinare", approvato con deliberazione di G.C. n. 582 del 30 aprile 2009, con il quale sono stati emanati gli indirizzi per le occupazioni di suolo pubblico annesse a pubblici esercizi;
- il Servizio Commercio su Aree Pubbliche, per le occupazioni di suolo pubblico mercatali;
- i Servizi gestione del territorio delle Municipalità, per le occupazioni di suolo pubblico relative agli interventi edilizi di competenza.

RISULTATO ATTESO

Predisposizione dello schema di modifica al Regolamento da approvare in occasione della manovra di bilancio 2011-2013.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanziaria

DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

MU01 - Municipalità 1 - Chiaia - Posillipo - S.Ferdinando

MU05 - Municipalità 5 - Arenella - Vomero

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

- MU10 - Municipalità 10 - Bagnoli - Fuorigrotta
- MU09 - Municipalità 9 - Pianura - Soccavo
- MU08 - Municipalità 8 - Chiaiano - Piscinola - Marianella - Scampia
- MU07 - Municipalità 7 - Miano - S.Pietro a Patierno - Secondigliano
- MU06 - Municipalità 6 - Barra - Ponticelli - S.Giovanni a Teduccio
- MU02 - Municipalità 2 - Avvocata - Montecalvario, S.Giuseppe - Porto, Mercato - Pendino
- DCSU - Direzione Centrale VII - Sicurezza e mobilità urbana
- DCSL - Direzione Centrale VIII - Sviluppo commerciale, artigianale e turistico
- MU04 - Municipalità 4 - S.Lorenzo - Vicaria, Poggioreale
- MU03 - Municipalità 3 - Stella - S.Carlo all'Arena



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
50	<i>MONITORAGGIO DEI SALDI FINANZIARI DELL'ENTE ED OTTIMIZZAZIONE DEI FLUSSI DELLE RISCOSSIONI</i>	1400	9

DESCRIZIONE

In prosecuzione dell'azione strategica individuata dall'Amministrazione e denominata "incremento delle entrate proprie e interventi per migliorare i flussi di cassa" svolta di concerto con la Direzione Centrale Risorse Strategiche, avviata nel corso dell'esercizio 2009 e avente carattere triennale, il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale proseguirà e incrementerà le azioni avviate e concluse positivamente nell'esercizio 2009.

Tale azione strategica sarà svolta attraverso le seguenti attività:

1) il pieno rispetto delle disposizioni del Patto di Stabilità Interno anche per il triennio 2010-2012, che è improntato sulla conferma dei saldi finanziari di bilancio e che, a partire dal 2009, si calcola secondo il criterio della cosiddetta "competenza mista", ossia come somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti. Per il corrente esercizio finanziario e per l'esercizio 2011, il decreto n. 2/10 convertito nella legge n.26/10 e la Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze n 15 del 30 marzo 2010, prevedono, per le Province e i Comuni, l'esclusione delle risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea, nonché le relative spese correnti ed in conto capitale, sia dal saldo finanziario considerato quale base di riferimento, sia dai saldi utili ai fini del rispetto del Patto di Stabilità interno.

Pertanto, per garantire il rispetto dei saldi finanziari prescritti, in ottemperanza anche alle indicazioni del Bilancio di Previsione Annuale e Pluriennale, gli Uffici competenti devono attivare un monitoraggio puntuale e continuo per la verifica:

- a) dell'andamento delle attività di accertamento delle entrate correnti;
- b) dell'andamento delle attività di prenotazione e di impegno delle spese correnti;
- c) dell'andamento del rapporto tra accertamenti ed impegni, sia di parte corrente che in conto capitale, utile per il conseguimento dei saldi.

Inoltre, verranno puntualmente monitorati le riscossioni e i pagamenti provenienti dall'Unione Europea al fine di poter stabilire gli importi che semestralmente saranno esclusi dall'obiettivo programmatico per l'esercizio 2010, con il fine ultimo di garantire congiuntamente al monitoraggio di cui ai punti a), b) e c), il rispetto del Patto di Stabilità .

Si provvederà ad un monitoraggio mensile dei saldi di competenza mista a partire da giugno 2010 e, nel caso in cui si verifichi un andamento non conforme alle previsioni degli accertamenti delle entrate correnti o delle riscossioni delle entrate in conto capitale, si predisporranno i necessari atti volti al contenimento degli impegni e/o dei pagamenti in conto capitale in attesa del successivo monitoraggio (che in questa fattispecie sarà eseguito con cadenza bisettimanale) e del riequilibrio delle performance rilevanti ai fini del rispetto del Patto di Stabilità Interno 2010.

Risulta di fondamentale rilevanza che al monitoraggio si accompagni la partecipazione puntuale e continua dell'intera classe dirigente dell'ente, che sarà chiamata, ciascuno per quanto di competenza, ad uno sforzo comune di miglioramento della gestione complessiva finanziaria e a cui il Direttore Generale assegnerà uno specifico obiettivo di livello generale, vincolandone quota parte dell'erogazione della relativa indennità di risultato.

2) l'incremento dell'autonomia finanziaria dell'Ente sarà perseguito attraverso l'ottimizzazione della relativa capacità di riscossione finalizzata sia alla riduzione progressiva dei residui attivi, sia al monitoraggio continuo della riscossione in conto competenza e delle entrate aventi specifico finanziamento (statale, regionale, comunitario etc). Particolare attenzione sarà data al monitoraggio delle maggiori entrate conseguite a seguito delle azioni di contrasto all'elusione e all'evasione fiscale, così come già previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2009 - 2011. Si tratta in particolare della TARSU, cui possono aggiungersi alcune entrate extra-

OBIETTIVO ANNUALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

tributarie quali le contravvenzioni al codice della strada, i fitti attivi etc.

Sarà pertanto necessario che, a fianco del monitoraggio delle entrate dei flussi di cassa, si registri una maggiore responsabilizzazione dei dirigenti interessati nella fase di gestione dei procedimenti relativi alle entrate, con particolare riferimento a quelli che, per massa di risorse, appaiono particolarmente significativi.

Nell'ambito delle azioni volte al recupero dell'evasione, secondo quanto previsto dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2010-2012, i Servizi Controllo della Spesa del Dipartimento Ragioneria Generale provvederanno a fornire al competente Servizio della Direzione Risorse Strategiche, una banca dati delle persone fisiche, giuridiche nonché dei professionisti che vantano crediti nei confronti dell'Ente, di importo uguale o inferiore a 10 mila euro, ai fini dell'incrocio con quello dei contribuenti morosi e della trasmissione degli elenchi all'Agente della riscossione per le azioni di recupero sul credito vantato nei confronti del Comune.

Tale banca dati, inoltre, sarà messa a disposizione delle altre Direzioni competenti nelle entrate (contravvenzioni, entrate inerenti servizi a domanda individuale) per verificare la possibilità di attivare, anche con il supporto del Servizio Autonomo Avvocatura, le consequenziali azioni di recupero del credito da parte dell'Agente della Riscossione.

Infine, nell'ambito dell'ottimizzazione della riscossione, particolare rilevanza assume l'attività di rivalsa disposta dall'Amministrazione per la condanna in solido con le Dette manutentrici, in caso di risarcimento danni per incidente stradale, attività che vede coinvolto il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, il Servizio Avvocatura e i Servizi dell'Amministrazione che hanno disposto il pagamento delle somme per risarcimento danni.

RISULTATO ATTESO

- Raggiungimento dell'obiettivo programmatico al fine di garantire il rispetto delle disposizioni del Patto di Stabilità Interno per il triennio 2010-2012;
- Riduzione degli scostamenti tra le previsioni di accertamento e le conseguenti riscossioni attraverso l'adozione tempestiva di azioni correttive per l'eliminazione delle discrasie

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPRG - Dipartimento Ragioneria Generale

DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

SASC - Servizio autonomo Servizi Cimieriali

MU06 - Municipalità 6 - Barra - Ponticelli - S.Giovanni a Teduccio

MU07 - Municipalità 7 - Miano - S.Pietro a Patierno - Secondigliano

MU08 - Municipalità 8 - Chiaiano - Piscinola - Marianella - Scampia

MU09 - Municipalità 9 - Pianura - Soccavo

MU10 - Municipalità 10 - Bagnoli - Fuorigrotta

SAPL - Servizio autonomo Polizia Locale

DCCU - Direzione Centrale IX - Politiche culturali, sportive e del tempo libero

MU05 - Municipalità 5 - Arenella - Vomero

SAAV - Servizio autonomo Avvocatura Comunale

DCPL - Direzione Centrale III - Patrimonio e logistica

MU03 - Municipalità 3 - Stella - S.Carlo all'Arena

OBIETTIVO ANNUALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

MU02 - Municipalità 2 - Avvocata - Montecalvario, S.Giuseppe - Porto, Mercato - Pendino

MU01 - Municipalità 1 - Chiaia - Posillipo - S.Ferdinando

DCSL - Direzione Centrale VIII - Sviluppo commerciale, artigianale e turistico

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanziaria

DC1000 - Direzioni Tecniche

MU04 - Municipalità 4 - S.Lorenzo - Vicaria, Poggioreale



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
51	<i>APPALTO PER L'INDIVIDUAZIONE DELL'ISTITUTO TESORIERE</i>	1400	9

DESCRIZIONE

Nel corso dell'anno 2009, sono stati posti in essere gli atti propedeutici all'indizione della gara per l'affidamento del servizio di Tesoreria mediante la predisposizione di apposito capitolato di appalto.

Si provvederà pertanto, all'avvio delle procedure per l'affidamento del servizio di tesoreria per il quinquennio 2011-2015 mediante esperimento di gara ad evidenza pubblica, così come previsto dall'art. 49 del vigente regolamento di contabilità.

La procedura si rende necessaria in quanto l'attuale rapporto che regola il servizio di Tesoreria è svolto in forza dell'art.7 del Regio Decreto n. 198 del 14/05/1881 e con le modalità approvate con D.M. del Tesoro del 3/01/1982, il quale risulta abrogato dall'art.2 del D.L. n.200 del 22/12/2008, convertito in Legge dall'art. 1 della Legge n. 9 del 18/02/2009.

RISULTATO ATTESO

Indizione della gara d'appalto per il nuovo servizio di tesoreria comunale

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO

RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPRG - Dipartimento Ragioneria Generale

DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCFP - Direzione Centrale II - Funzione pubblica

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
52	<i>PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI ACCERTAMENTO FISCALE ERARIALE</i>	100	

DESCRIZIONE

L'art. 1 comma 1 del D.L. 30/09/2005 n. 203 recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria, convertito con modificazioni dalla Legge 02/12/2005 n. 248, ha incentivato la partecipazione dei Comuni all'attività di accertamento fiscale erariale mediante il riconoscimento di una quota pari a trenta punti percentuali (30%) delle riscossioni conseguite a titolo definitivo dall'Agenzia delle Entrate a fronte di segnalazioni "qualificate" presuntivamente idonee a consentire l'accertamento dell'evasione/elusione dal pagamento dell'Imposta di Registro, dell'Iva e delle Imposte sul Reddito.

Con deliberazione di G.C. n.2043 del 09/12/2009, l'Amministrazione ha preso atto del Protocollo d'Intesa per la regolamentazione delle attività di Partecipazione all'accertamento fiscale erariale e fornitura al Comune di Napoli di archivi informativi utili all'azione di contrasto all'evasione fiscale locale, sottoscritto in data 15/10/09 dall'On.le Sindaco e dall'Assessore alle Risorse Strategiche con il Direttore Regionale Campania dell'Agenzia delle Entrate.

Ciò posto, l'Amministrazione ha disposto che per l'anno 2010 è necessario proseguire nella direzione di definire ed attuare i necessari aspetti organizzativi rispetto ai quali la Direzione Generale - quale interfaccia finale della Direzione Regionale Campania dell'Agenzia delle Entrate - proseguirà le attività di impulso, monitoraggio e coordinamento tra le strutture di massima dimensione dell'Ente al fine della trasmissione delle segnalazioni "qualificate" all'Agenzia medesima.

Per quanto concerne invece l'invio al Comune da parte dell'Agenzia delle informazioni e delle banche dati idonee a consentire il potenziamento dell'azione di contrasto all'evasione fiscale locale, la Direzione centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria darà impulso alle attività - da porre in essere a cura dei Servizi tributari competenti - intese ad acquisire i dati in questione.

RISULTATO ATTESO

Definizione ed attuazione dei necessari aspetti organizzativi e procedurali per la partecipazione all'attività di accertamento fiscale erariale in attuazione della deliberazione di G.C. n.2043 del 09/12/2009

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPDG - Dipartimento Direzione Generale

DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPRG - Dipartimento Ragioneria Generale

DPCI - Dipartimento Comunicazione istituzionale e immagine

DPGA - Dipartimento Gabinetto del Sindaco

DPLI - Dipartimento Lavoro e impresa

OBBIETTIVO ANNUALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

DPSG - Dipartimento Segreteria Generale

DPUR - Dipartimento Pianificazione urbanistica

SAAV - Servizio autonomo Avvocatura Comunale

SASC - Servizio autonomo Servizi Cimiteriali

DPCC - Dipartimento Consiglio Comunale

SAPL - Servizio autonomo Polizia Locale

DCFP - Direzione Centrale II - Funzione pubblica

DPAM - Dipartimento Ambiente

DCCU - Direzione Centrale IX - Politiche culturali, sportive e del tempo libero

DCIN - Direzione Centrale V - Infrastrutture

DCLP - Direzione Centrale IV - Lavori pubblici

DCPL - Direzione Centrale III - Patrimonio e logistica

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanzia

DCSE - Direzione Centrale X - Politiche sociali ed educative

DCSL - Direzione Centrale VIII - Sviluppo commerciale, artigianale e turistico

DCSU - Direzione Centrale VII - Sicurezza e mobilità urbana

DCEP - Direzione Centrale VI - Riqualificazione urbana - Edilizia - Periferie



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
53	<i>IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI</i>	1300	

DESCRIZIONE

L'architettura del sistema dei controlli interni del Comune di Napoli è frutto del lavoro condotto dall'Unità di Progetto interdirezionale, denominata Progettazione del nuovo sistema di controllo di gestione del Comune di Napoli e costituita con ordine di servizio del Direttore Generale n. 10 del 29 dicembre 2006 (successivamente integrato dall'o.d.s. n. 2 del 27 febbraio 2007).

Le soluzioni rappresentate dall'Unità di Progetto, già sottoposte agli organi politici per le opportune valutazioni ed individuate come obiettivo PEG 2008, sono divenute azioni specifiche del PDO 2008, da realizzarsi in ambiti operativi predefiniti.

Sulla scorta pertanto delle attività già avviate lo scorso anno si intende, nell'esercizio corrente, continuare nell'attuazione del sistema dei controlli interni con interventi finalizzati a:

- 1.proseguire nell'applicazione della contabilità analitica, con un ulteriore fase di affinamento per il ribaltamento dei fattori produttivi sui centri di costo, secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 1613 del 12/11/2008 e la possibilità di verifica su ulteriori centri di costo finale e dei centri di provento sui centri finali;
- 2.apPLICARE agli eventi ed alle criticità relative alle occupazioni di suolo pubblico ed agli interventi di manutenzione ordinaria effettuati sul patrimonio immobiliare a reddito un sistema di traccia delle varie fasi dell'azione condotta;
- 3.disporre di un sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali adeguato alle nuove indicazioni contenute nelle nuove legislative (D.L. 112/2008, D.L. 78/2009 e D.Lgs. 150/2009);
- 4.avviare un sistema di controllo, periodico in corso d'anno, del raggiungimento degli standard indicati nel PdS e dello stato di realizzazione degli obiettivi fissati;
- 5.definire un Protocollo d'intesa con la Regione Campania che moduli l'operatività del sistema in uso per la registrazione ed il monitoraggio delle OO.PP. Anche per finalità interne all'Ente;
- 6.realizzare, attraverso un soggetto qualificato selezionato a mezzo di procedura pubblica, studi e ricerche strumentali sia al monitoraggio del gradimento del cittadino per i servizi resi che alla rilevazione del grado di soddisfazione dei cittadini, in termini di condivisione, delle scelte amministrative;
- 7.realizzare il controllo di qualità dei servizi e prodotti offerti dal Comune, previa costituzione di uno specifico Comitato di Coordinamento.

RISULTATO ATTESO

Messa a regime del sistema dei controlli interni, secondo il documento finale di programmazione prodotto nel 2008 dall'Unità di Progetto.

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

**DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO
RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DPDG - Dipartimento Direzione Generale

**DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI
COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanzia

DPRG - Dipartimento Ragioneria Generale



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
54	<i>IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI PER L'ACCRESCIMENTO DELLA SICUREZZA DELLE STRADE CITTADINE E PER LO SVILUPPO DI UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE</i>	300	

DESCRIZIONE

La sicurezza stradale e la mobilità sostenibile costituiscono due aspetti fondamentali della vivibilità della città, incidendo sulla qualità della vita individuale e di conseguenza sul benessere collettivo, senza considerare i risvolti economici, in termini di danni alle persone ed oneri per l'Amministrazione, che non sono secondari.

Nell'ambito delle politiche della sicurezza stradale, l'Amministrazione intensificherà la propria azione mediante l'attuazione di specifici interventi tra cui la realizzazione dei progetti: "Interventi di prima fase di messa in sicurezza della rete stradale primaria" e "Tecnologie telematiche per la mobilità" ammessi a finanziamento dalla Regione Campania con D.G.R.C. n. 1996 del 16/12/2008 (POR 2007 - 2013).

La realizzazione del progetto "Interventi di prima fase di messa in sicurezza della rete stradale primaria" consentirà la messa in sicurezza di strade a maggior rischio e la regolazione dei flussi di traffico delle intersezioni, mediante la realizzazione e la sperimentazione di rotatorie.

Il progetto "Tecnologie telematiche per la mobilità" consentirà di integrare il sistema telematico per la rilevazione degli accessi alle ZTL della città.

Verrà, inoltre, sperimentata la gestione elettronica del varco di accesso telematico di Via Mezzocannone, aggiunta al Varco di Calata Trinità Maggiore, per il controllo dei transiti veicolari diretti alla Zona a Traffico Limitato dei Decumani.

RISULTATO ATTESO

- Affidamento dei lavori per gli "Interventi di prima fase di messa in sicurezza della rete stradale primaria";
- Predisposizione del progetto definitivo per la realizzazione di un sistema telematico di controllo della mobilità nel Comune di Napoli;
- Attivazione del sistema di controllo dei transiti veicolari nella "ZTL via Mezzocannone"

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCSU - Direzione Centrale VII - Sicurezza e mobilità urbana

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
55	<i>INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO URBANO</i>	540	2

DESCRIZIONE

Il Programma di recupero urbano di Soccavo ha l'obiettivo di ridare al quartiere centralità e vivibilità, attraverso una nuova qualità edilizia e architettonica degli interventi ed un'opera di ricucitura del nuovo edificato con l'agglomerato circostante, al fine di riqualificare il tessuto urbano e sociale esistente, anche mediante la realizzazione di strutture sociali, commerciali e artigianali, aree verdi, parcheggi, nuove strade e itinerari pedonali.

Il Programma generale si sta attuando per fasi successive; nel corso del 2010, verrà data particolare attenzione allo sviluppo dei seguenti sub-ambiti strategici del PRU di Soccavo:

- sub ambiti 2 e 3, prevedono la realizzazione di infrastrutture dedicate al terziario di base, di un parco a scala urbana, di giardini ed attrezzature sportive oltre alla messa a regime del polifunzionale; la realizzazione di parcheggi e di residenze private (104 alloggi) completano il programma. E' attualmente in corso il perfezionamento dell'acquisizione delle aree di proprietà I.A.C.P., nonché la redazione del progetto preliminare. Il Programma è finanziato in parte con risorse pubbliche, di cui all'Accordi do Programma del 3/8/1994, ed in parte con risorse private;
- sub ambito 4, prevede la realizzazione di un parco attrezzato a scala urbana, di un asilo nido e di una scuola materna, di aree mercatali e di parcheggi in uno con la riqualificazione della viabilità. Completano il programma la realizzazione di residenze private (circa 100 alloggi) e di un Centro commerciale. Il Programma è finanziato integralmente mediante contributo privato. E' stata conclusa la Conferenza dei Servizi cui seguiranno le deliberazioni di adozione e d approvazione del P.U.A./P.R.U. . L'iter proseguirà con l'approvazione del progetto esecutivo e l'apertura dei cantieri delle opere pubbliche da realizzare.

RISULTATO ATTESO

- Approvazione della progettazione preliminare per i sub ambiti 2 e 3.
- Adozione e successiva approvazione del P.U.A. per il sub ambito 4.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCEP - Direzione Centrale VI - Riqualificazione urbana - Edilizia - Periferie

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
56	<i>COORDINAMENTO DEI SISTEMI DI MOBILITÀ COLLETTIVA ED INDIVIDUALE</i>	300	8

DESCRIZIONE

Il progetto per la nuova mobilità sostenibile portato avanti dall'Amministrazione Comunale presuppone l'utilizzo del trasporto pubblico da parte dei cittadini come fondamentale per il decongestionamento della circolazione veicolare, in particolare nel centro, ma anche per le periferie e per contribuire così alla riduzione dell'inquinamento atmosferico che affligge tutte le moderne metropoli.

Occorre, pertanto perseguire i seguenti obiettivi:

- a) Proseguire nel metodo di pianificazione del sistema integrato fra trasporto pubblico e privato e tra sistema su ferro, sistema tranviario e sistema su gomma.
- b) Valorizzare il trasporto non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro per ridurre la domanda di mobilità con veicolo privato.
- c) Intercettare la domanda di mobilità che viene dalla cittadinanza, predisponendo un Piano di sistema di trasporto pubblico integrato che possa soddisfare le esigenze territoriali.

Inoltre, anche in ragione degli obiettivi precedentemente elencati, nonché delle indicazioni dell'Amministrazione, occorre rivisitare il ruolo affidato alla società Napolipark, rispetto al contesto di mobilità nel quale è stato originariamente impostato, relativamente alla gestione della sosta, per consentire all'Amministrazione di esercitare adeguatamente la propria funzione regolatoria in materia di mobilità, rispetto alla quale le strategie di gestione della sosta rivestono un ruolo preminente, tenendo peraltro conto dell'esigenza di pervenire anche ad una regolamentazione della distribuzione delle merci in ambito urbano.

Infatti, l'Amministrazione, conformemente agli indirizzi già espressi dal Consiglio Comunale, ha già provveduto all'affidamento di nuove attività che hanno ampliato il perimetro aziendale e tale processo di implementazione sarà ulteriormente sviluppato attraverso l'attivazione di iniziative, anch'esse conformi ad indirizzi già espressi, quali, a titolo di esempio, la creazione di una "ztl per i bus turistici", l'affidamento in gestione di nuovi parcheggi in struttura e di nuove aree di parcheggio custodite.

Da ultimo, nel concreto processo di gestione dei rapporti contrattuali, sono intervenute, in ragione del passare del tempo, alcune modifiche che, variando i termini economici complessivi del rapporto contrattuale in essere, hanno determinato la necessità di rivedere gli importi del canone concessorio già pattuito, nonché dei meccanismi di calcolo dello stesso.

RISULTATO ATTESO

- Pianificazione dei Servizi di mobilità per il trasporto pubblico locale;
- Revisione complessiva dei rapporti tra l'Amministrazione e Napolipark

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO

RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCSU - Direzione Centrale VII - Sicurezza e mobilità urbana

└── **DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI
COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanzia



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
57	<i>AZIONI PER IL FUNZIONAMENTO, POTENZIAMENTO E L'AMMODERNAMENTO DEI SERVIZI CIMITERIALI</i>	550	1

DESCRIZIONE

La riforma dei servizi cimiteriali richiede interventi organizzativi e funzionali non solo attraverso una cospicua dotazione di capitale umano, di vari livelli ed appositamente addestrato, al fine di costituire una idonea catena di comando, ma anche attraverso azioni improntate ai criteri dell'efficienza e dell'efficacia. In tale processo di ammodernamento, si porranno in essere le seguenti attività:

- organizzazione di un servizio di controllo capillare del territorio;
- esternalizzazione dei servizi mortuari di inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione, mediante affidamento ad un fornitore unico;
- riattivazione del trasporto funebre a pagamento gestito in economia dall'Amministrazione, mediante acquisto di automezzi, attrezzature specifiche, beni di consumo ed altro, al fine della resa ottimale del servizio;
- ripristino e potenziamento del servizio di prelievo e trasporto salme su disposizione della Autorità Giudiziaria;
- realizzazione dell'anagrafe e del catasto cimiteriale.

RISULTATO ATTESO

Miglioramento dei servizi cimiteriali resi al cittadino.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIEKTIVO

SASC - Servizio autonomo Servizi Cimiteriali

DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIEKTIVO

DCFP - Direzione Centrale II - Funzione pubblica

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
58	<i>ATTUAZIONE DEL PIANO REGOLATORE DELLE AREE CIMITERIALI</i>	550	1

DESCRIZIONE

Nell'ambito della più generale azione di riforma avviata dall'Amministrazione Comunale nel settore dei cimiteri, che ha già visto nel corso del 2004 e del 2005 il conseguimento della approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale, e specificatamente finalizzata a far fronte alla grave carenza di fosse per l'interro e di loculi, verrà dato ulteriore sviluppo agli interventi per l'ampliamento, le nuove edificazioni e la ristrutturazione delle aree cimiteriali, previsti nel Piano Regolatore approvato.

RISULTATO ATTESO

- Realizzazione di 2000 fosse d'interro (Fondo Zevola) e del crematorio nel cimitero di Poggioreale;
- Avvio dei lavori per la ristrutturazione e la riqualificazione del quadratino occidentale del Cimitero Monumentale di Poggioreale;
- Avvio dei lavori relativi al II lotto per gli ampliamenti di Barra-Pianura-Soccavo, nell'ambito del Project Financing;
- Conclusione delle procedure di gara per l'ampliamento dei cimiteri periferici di Chiaiano- Miano- San Giovanni (II lotto);
- Conclusione dei lavori per l'ampliamento delle fosse d'interro del cimitero di Ponticelli;
- Espletamento delle procedure di gara per la realizzazione di circa 2500 fosse dell'area cimiteriale oggi adibita a vivai in via S. Maria del Pianto.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

SASC - Servizio autonomo Servizi Cimiteriali

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
59	<i>ATTUAZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PER L'AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI POGGIOREALE</i>	550	1

DESCRIZIONE

Il Piano Urbanistico Attuativo per l'ampliamento del cimitero di Poggioreale ha come finalità il necessario ampliamento ed adeguamento della struttura cimiteriale di Poggioreale, nell'ottica della creazione di una attrezzatura urbana di grande respiro, quale il Parco Cimiteriale della Collina di Poggioreale, integrata alla componente urbanistica dell'area.

L'attuazione del progetto dovrà essere capace di innescare le trasformazioni urbane di ampliamento della struttura cimiteriale in modo da ottenere una complessiva riqualificazione e qualificazione dell'intera collina di Poggioreale.

Entro il corrente anno, dovrà essere messa a gara la concessione per la costruzione e gestione degli interventi.

RISULTATO ATTESO

Avvio della gara per l'attuazione con il Project Financing dell'ampliamento del cimitero di Poggioreale.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

SASC - Servizio autonomo Servizi Cimieriali

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
60	<i>OBIETTIVO STRATEGICO: POTENZIAMENTO DEL FRONT - OFFICE TRIBUTARIO</i>	100	

DESCRIZIONE

Il front-office è lo spazio in cui il contribuente diventa protagonista assoluto e dove la Pubblica Amministrazione è chiamata a dare la migliore immagine di sé agli occhi della cittadinanza assicurando accoglienza ed assistenza ma soprattutto la soddisfazione dell'utenza.

Saper individuare in modo rapido un'esigenza ed essere efficienti risulta, altresì, fondamentale per chi interviene nella fase successiva sia in termini di riduzione del tempo medio di attesa del contribuente sia in termini di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

Per tali motivi, il front-office ed il back-office rappresentano la struttura portante di una Pubblica Amministrazione, assicurando la comunicazione interna bidirezionale tra organizzazioni di lavoro diverse, ma fra loro complementari. Il parametro di efficacia e di efficienza dell'attività di front-office sarà, pertanto, inversamente proporzionale, al numero degli eventuali reclami da parte dei contribuenti circa l'accoglienza e la corretta percezione dei bisogni e delle informazioni fornite. Concorrono alla realizzazione di tale strategico ed ambizioso obiettivo i seguenti ulteriori fattori che rappresentano, essi stessi, elementi fortemente innovativi e strategici:

a) l'introduzione di un nuovo orario di apertura al pubblico che consente la massima fruizione, da parte dell'utenza, di un'adeguata assistenza ai contribuenti nella specifica materia tributaria.

Il front-office, sulla scorta del nuovo orario, resterà aperto, in fascia antimeridiana, dalle ore 8,30 alle ore 12,00 e, in fascia pomeridiana, dalle ore 15,00 alle ore 18,30. Nel corso del mese di agosto, anche in concomitanza con il periodo di fruizione delle ferie estive da parte del personale addetto, il front-office osserverà unicamente l'orario di apertura antimeridiana.

Lo stesso personale addetto al front-office, nei periodi di tempo in cui non è addetto allo sportello ed a concorrenza dell'orario di lavoro, presterà attività di back-office complementare a quello di front-office.

b) l'implementazione delle funzioni di consultazione del Portale delle Entrate che, utilizzato dagli addetti al front-office, previo rapido percorso formativo, in aggiunta all'applicativo Thebit, sarà in grado di velocizzare le operazioni di consultazione delle banche dati tributarie "on line" al fine di offrire un servizio ancora più rapido ed efficace ai contribuenti.

Il Portale delle Entrate, in particolare, rappresenta un ulteriore passo in avanti nel percorso teso ad offrire un servizio quanto più completo, efficiente ed efficace all'utenza.

Lo stesso Portale è consultabile direttamente dai contribuenti - previa una rapida procedura di registrazione ed autenticazione attraverso Internet - diventando, in tal modo, un vero e proprio ufficio "virtuale" che consente di accedere alle varie informazioni (procedimenti e regolamenti) inerenti ai tributi locali (ICI, TARSU e COSAP) ed agli sportelli dei servizi on-line attraverso i quali è possibile verificare la propria posizione contributiva, controllare i propri pagamenti effettuati, avviare pratiche da casa e/o procedere, in futuro, direttamente al pagamento dei tributi di propria competenza.

Tale iniziativa potrà consentire, nel tempo, la progressiva diminuzione di afflusso di pubblico al front-office e la possibilità di offrire un'accoglienza ed un'assistenza maggiormente efficiente a coloro che preferiranno o dovranno necessariamente recarsi di persona presso gli uffici tributari. L'obiettivo descritto costituisce, unitamente alle ulteriori iniziative che si intende realizzare, un motivo di deterrenza rispetto ai fenomeni evasivi ed elusivi che si ritiene potranno essere ulteriormente contenuti man mano che migliorerà il servizio offerto all'utenza, in coerenza con le vigenti disposizioni normative in materia che "vogliono" una Pubblica Amministrazione sempre più vicina ed attenta alle esigenze della collettività.

Servizi coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo:

- DCRS 1019a - Servizio Accertamento delle Entrate - Area Governo delle Entrate e Supporto

OBIETTIVO ANNUALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

delle Attività di Accertamento

Attività: responsabilità generale del processo;

- DCRS 1019b - Servizio Accertamento delle Entrate - Area Tarsu/Tosap

Attività: istruzioni al personale sull'attività di reference;

- DCRS1019c - Servizio Accertamento delle Entrate - Area ICI

Attività: istruzioni al personale sull'attività di reference;

- DCRS 1022 - Servizio SIF-Sistema Informativo Finanziario

Attività: supporto informatico;

- DCRS 1020b - Servizio riscossione delle entrate - Area riscossione a mezzo ruolo

Attività: istruzioni al personale sull'attività di reference;

- DCRS 1016 - Direzione centrale Risorse Strategiche

Attività: coordinamento generale delle azioni

RISULTATO ATTESO

Migliore fruibilità del servizio all'utenza con contemporanea ricaduta positiva sulla efficienza dell'offerta informativa che l'Amministrazione intende monitorare anche attraverso l'analisi della customer satisfaction

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanziaria

OBIETTIVO ANNUALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
61	<i>OBIETTIVO STRATEGICO: DIFFUSIONE DEL PROTOCOLLO INFORMATICO</i>	1500	

DESCRIZIONE

La normativa vigente (DPR n. 445/2000 e D. lgs. n. 82/2005), prevede che tutte le Amministrazioni Pubbliche si dotino di un protocollo informatico al fine di accrescere l'efficienza, nonché migliorare la trasparenza dell'azione amministrativa, attraverso l'eliminazione dei registri cartacei, la diminuzione degli uffici di protocollo e la sistematizzazione dei flussi documentali.

Presso il Comune di Napoli sin dal 2005 sono state sviluppate e rese disponibili specifiche applicazioni che, non solo, consentono il rispetto degli obblighi di legge in materia di protocollo informatico, ma che garantiscono la semplificazione e la razionalizzazione delle procedure amministrative, favorendo, in tal modo, la comunicazione interna, mediante la tempestiva e costante circolazione delle informazioni, l'uniformità ed il perfezionamento delle fasi che compongono gli iter procedurali, e conseguendo, contestualmente, una riduzione degli oneri di processo ed una maggiore trasparenza.

L'implementazione del Protocollo informatico, che certifica la provenienza e la data di acquisizione di un documento identificandolo in maniera univoca, per mezzo dell'apposizione di informazioni numeriche e temporali, e la sua attivazione in tutto l'ente, con la conseguente eliminazione di tutti i protocolli cartacei, ha l'obiettivo di rendere possibile, così come prescrive la legge, un'unica numerazione progressiva per ciascun anno di tutta la corrispondenza, opportunamente classificata e fascicolata, in ingresso ed in uscita dal Comune di Napoli, con ovvie ricadute positive sulla tenuta dell'Archivio Generale.

Attualmente, la procedura di protocollazione informatica viene correttamente utilizzata dal Protocollo Generale, incardinato presso la Direzione Centrale Funzione Pubblica, a cui si rivolge l'utenza esterna, oltre ad altri servizi dell'Amministrazione tra cui l'URP e il Condono Edilizio; inoltre, è stata fatta un'importante sperimentazione presso la X Municipalità.

Con disposizione n. 8 del 12/5/10, il Direttore Generale ha adottato il "Piano di diffusione del Protocollo Informatico dell'Ente" che dovrà consentire, entro l'anno in corso, la chiusura di tutti i registri di settore e di utilizzare un'unica numerazione di protocollo per tutto il Comune di Napoli, come previsto dalla normativa.

A tal fine, si procederà, nel corso dell'anno, all'addestramento del personale dedicato, ed individuato dai dirigenti dei singoli Servizi, secondo il calendario dei corsi approvato con il Piano. Terminata la fase concernente le attività formative, sarà attuata l'attivazione di tutti i protocolli dei Servizi delle Direzioni, dei Dipartimenti e dei Servizi Autonomi (entro il 30/09) e poi dei Servizi delle Municipalità (entro il 15/11).

Questa rappresenta solo una prima fase di implementazione delle funzionalità proprie del Protocollo Informatico; infatti, dal momento in cui tutti i Servizi utilizzeranno lo stesso sistema di protocollazione, sarà possibile realizzare "la dematerializzazione" della corrispondenza interna dell'ente ed ogni Servizio invierà e riceverà la corrispondenza attraverso la rete telematica sul proprio account di Protocollo Informatico e potrà, sempre attraverso lo stesso strumento, consentire la decretazione e la presa in carico della stessa.

La realizzazione di tale strategico obiettivo produrrà conseguenze di notevole impatto sull'organizzazione dei flussi lavorativi all'interno di ciascun Servizio e tra i diversi Servizi dell'Amministrazione.

Servizi coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo:

- DPCI 1160 - Dipartimentale Comunicazione Istituzionale, Tecnologie e Società dell'Informazione

Attività: responsabilità generale del processo di diffusione del protocollo informatico;

- DPCI 1200 - SIAD - Sistema Informativo Amministrativo e Documentale

Attività: partecipazione, per quanto di competenza, alla realizzazione dell'obiettivo;

OBIETTIVO ANNUALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

- DCFP 1036 - Servizio Protocollo, archivio e notifiche

Attività: partecipazione, per quanto di competenza, alla realizzazione dell'obiettivo.

RISULTATO ATTESO

Diffusione del Protocollo Informatico a tutte le strutture dell'Ente.

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO

RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPCI - Dipartimento Comunicazione istituzionale e immagine



DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCFP - Direzione Centrale II - Funzione pubblica

OBIETTIVO ANNUALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
62	OBIETTIVO STRATEGICO: IMPLEMENTAZIONE DEL GRANDE PROGRAMMA PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO DI NAPOLI - PATRIMONIO UNESCO	110	

DESCRIZIONE

Il Grande Programma per il Centro Storico di Napoli Patrimonio UNESCO, ha l'obiettivo di conseguire sviluppo e migliorare sensibilmente la qualità dell'ambiente e della vita degli abitanti. Non solo restauro di monumenti e di tessuti edilizi storici, dunque, ma una articolata serie di interventi sulla parte 'fisica' del centro storico (dagli impianti tecnologici ai sottoservizi all'arredo urbano) e sugli aspetti 'immateriali' (dalla sicurezza ad azioni interne alle politiche dell'inclusione). All'elaborazione del Programma si è affiancata la definizione concordata di alcuni Protocolli aggiuntivi, per l'accesso ad altre misure di finanziamento su settori specifici: turismo, assistenza e welfare, sicurezza, trasporti, imprenditorialità, studentati, etc.

Il Grande Programma si articola su due atti, elaborati nell'ambito della Cabina di regia costituita per l'attuazione del protocollo d'intesa stipulato tra: Regione Campania, Comune di Napoli, Direzione Regionale del MIBAC e Arcidiocesi di Napoli:

- il Documento di Orientamento Strategico (D.O.S.)
- il Programma Integrato Urbano Napoli (P.I.U.).

L'intero programma di recupero del centro storico della città costituisce un'importante e concreta occasione di crescita e di sviluppo; pertanto, in tale ottica, con Ordine di Servizio n°14 del 29/12/2009, il Direttore Generale ha costituito l'Unità di Progetto interdirezionale denominata "Grande Programma per il recupero e la valorizzazione del Centro storico - Patrimonio UNESCO", dando esecuzione a quanto previsto dall'azione strategica ratificata con la deliberazione di approvazione del PEG 2009.

Detta Unità di Progetto è finalizzata al coordinamento di tutti gli interventi necessari all'approvazione del Grande programma per il recupero, il restauro e la valorizzazione del Centro Storico di Napoli - Patrimonio Unesco, nonché alla implementazione del Progetto Integrato Urbano (PIU EUROPA).

Tra gli interventi individuati e considerati in stato di avviata programmazione risultano:

- Lavori di restauro e recupero funzionale del Real Albergo dei Poveri;
- Lavori di restauro del Palazzo Como - Museo Filangieri;
- Completamento del restauro e ristrutturazione del complesso monumentale Educandato Statale sito in Piazza Miracoli 37;
- Interventi al Teatro Antico;
- Lavori di restauro e recupero funzionale ed adeguamento normativo dell'immobile di via dei Cristallini 73, destinato a casa di riposo per anziani.

Servizi coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo:

DCEP1099 - Direzione centrale Riqualificazione urbana, Edilizia e Periferie

Attività: coordinamento e responsabilità generale degli interventi nell'ambito dell'Unità di Progetto "Grande programma per il recupero e la valorizzazione del Centro storico - Patrimonio UNESCO";

DCEP1106 - Edilizia monumentale

Attività: progettazione degli interventi di competenza;

DCLP 1073 - Progettazione, realizzazione e manutenzione edifici scolastici

Attività: progettazione degli interventi di competenza;

DCIN2098 - Unità di progetto Recupero Real Albergo dei Poveri

Attività: progettazione degli interventi di competenza

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

RISULTATO ATTESO

Completamento della progettazione esecutiva degli interventi di restauro e di ristrutturazione degli immobili individuati

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCEP - Direzione Centrale VI - Riqualificazione urbana - Edilizia - Periferie

↳ DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCIN - Direzione Centrale V - Infrastrutture

DCLP - Direzione Centrale IV - Lavori pubblici

OBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
63	<i>OBIETTIVO STRATEGICO: IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DEI RIFIUTI</i>	700	7

DESCRIZIONE

In conformità alla delibera consiliare n. 6 del 5 marzo 2008, che ha approvato il Piano delle misure necessarie per la raccolta differenziata, verranno poste in essere tutte le azioni utili per l'attivazione progressiva del sistema porta a porta fino a 660mila utenti.

Il compito principale per la riuscita del Piano spetta all'ASIA, società di scopo di proprietà del Comune, affidataria del complessivo ciclo dei rifiuti in città.

Al Comune spettano tutte le azioni di indirizzo, di programmazione e di impulso, anche per la realizzazione dell'impiantistica necessaria, consistenti:

- nella realizzazione dell'impianto per la produzione di compost di qualità localizzato nell'area ex ICM nel sito di bonifica di interesse nazionale di Napoli orientale, i cui lavori inizieranno non appena ultimata la bonifica;
- nella realizzazione delle previste 10 isole ecologiche per la raccolta differenziata di varie frazioni di rifiuti: si tratta di completare il programma - che con le isole già in esercizio di via Sambuco a Ponticelli e di via Gatto ai Colli Aminei si è rilevato decisivo per l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata, oltre che molto gradito all'utenza - facendo entrare in esercizio progressivamente tutte le isole previste, anche attraverso l'affidamento diretto della loro realizzazione all'ASIA;
- nella programmazione del sistema impiantistico di secondo livello necessario a realizzare correttamente tutte le fasi del ciclo dei rifiuti;
- nel supportare la realizzazione del termovalorizzatore previsto nell'area dell'impianto di depurazione di Napoli est.

Il Consiglio comunale, con RPP corrente ha assunto decisioni strategiche precise in merito alla revisione dell'organizzazione dei Servizi di Igiene Urbana, stabilendo: 1) il potenziamento dei servizi di spazzamento, 2) la divisionalizzazione di tali attività di spazzamento, da realizzarsi attraverso la creazione di un nuovo soggetto societario (la NewCo) cui attribuire, attraverso la cessione di ramo di azienda, gli asset ed il personale attualmente a ciò dedicati in Asia Napoli Spa.

A tal fine occorre avviare le attività finalizzate alla concreta attuazione del progetto di divisionalizzazione di cui al punto (2) attraverso lo sviluppo di un "piano industriale", ovvero di documento equivalente, elaborato da Asia –la quale dovrà di necessità fornire un contributo essenziale e prevalente, non solo in ragione dell'indubbio know how specifico, ma anche e soprattutto quale attuale gestore dei servizi di spazzamento– e validato dai competenti Servizi dell'Amministrazione nonché definire concretamente il percorso di potenziamento di detti servizi di spazzamento e, previa approvazione da parte della Giunta comunale dei relativi obiettivi qualitativi e/o quantitativi – anch'essi elaborati su proposta di Asia Spa –, procedere all'immediata attuazione dello stesso (salvo successivo subentro del costituendo soggetto societario a seguito della richiamata cessione di ramo di azienda).

Realizzate tali attività, si procederà alla predisposizione degli ulteriori atti amministrativi necessari alla concreta costituzione della NewCo di cui al precedente punto (2) e, subordinatamente all'approvazione degli stessi, nonché al completamento delle procedure necessarie all'attivazione delle fonti finanziarie previste dell'Amministrazione per la capitalizzazione di detto soggetto, si completerà il percorso in parola attraverso la costituzione della nuova società ed il perfezionamento della cessione di ramo di azienda da Asia Spa alla citata NewCo

Servizi coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo:

- DPAM 1174 - Dipartimentale Ambiente

Attività: responsabilità generale del processo;

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

- DPAM 9000 - Unità di progetto "Gestione rifiuti"

Attività: realizzazione delle necessarie azioni di supporto all'ASIA e monitoraggio costante dei risultati.

- DCRS 1023 - Sistema delle Partecipazioni Comunali

Attività: Predisposizione, per quanto di competenza, degli atti e dei documenti necessari alla realizzazione dell'obiettivo

RISULTATO ATTESO

- Incremento della raccolta differenziata;
- Progressiva entrata in esercizio del ciclo di rifiuti integrato cittadino
- Predisposizione degli ulteriori atti amministrativi necessari alla costituzione della NewCo, subordinatamente alla predisposizione dei documenti propedeutici da parte di Asia Spa. ed ove non intervengano motivi ostativi.
- Costituzione, a seguito dell'eventuale approvazione di detti atti e dell'attivazione delle necessarie fonti di finanziamento, della NewCo

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPAM - Dipartimento Ambiente



DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanzia

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
64	OBIETTIVO STRATEGICO: ADEGUAMENTO DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO IN MATERIA DI SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE ALLA NUOVA DISCIPLINA DEI SERVIZI (D.LGS. 59/2010).	900	3

DESCRIZIONE

Il D.Lgs. 59/2010, che recepisce nel nostro Paese la cd. "Direttiva servizi", impone l'espletamento in via telematica di tutte le procedure necessarie per poter svolgere le attività di servizi e anche alcune attività professionali attraverso lo Sportello unico per le attività produttive. La sanzione per i Comuni che non saranno in grado, nei tempi previsti, di assicurare adeguati standard telematici consiste nel passaggio automatico alla Camera di Commercio delle funzioni di sportello unico.

La procedura telematica postula la piena operatività di applicativi tecnologici quali firma digitale, Pec e autenticazione dei files ma, ancor prima, una esaustiva ricognizione, anche in termini quantitativi, dei procedimenti afferenti alle attività economiche che attualmente sono gestiti dal Comune. In esito a tale ricognizione, andranno istituiti appositi tavoli tecnici che avranno il compito, precipuamente, di individuare puntualmente il "carico burocratico" imposto alle imprese, cioè il complesso della documentazione che queste devono produrre, e i flussi procedurali interni ed esterni all'ente, propedeutici all'emanaione del provvedimento finale, laddove necessario.

Solo a questo punto, e previa una valutazione sulla eventuale riduzione del carico burocratico alla luce delle più recenti riforme normative, sarà possibile la dematerializzazione delle procedure, come previsto dal citato decreto e dall'altro, emanando decreto dedicato specificamente al SUAP, anch'esso basato sulla totale digitalizzazione delle pratiche.

Servizi coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo:

- DPLI 1118 - Servizio Impresa e Sportello unico delle Attività Produttive

Attività: responsabilità generale del processo;

- DPLI 1182 - Dipartimentale Lavoro e Impresa

Attività: coordinamento delle attività e cura dei rapporti con la Direzione Generale;

- DCSL 1116 - Direzione Centrale Sviluppo Commerciale, Artigianale e Turistico

Attività: partecipazione ai tavoli di lavoro istituiti per il raccordo con i Servizi di competenza;

- DCSL 1120 - Servizio Commercio su aree pubbliche

Attività: partecipazione ai tavoli di lavoro istituiti per i procedimenti di competenza;

- DCSL 1121 - Servizio Artigianato

Attività: partecipazione ai tavoli di lavoro istituiti per i procedimenti di competenza;

- DCSL1124 - Servizio Polizia amministrativa

Attività: partecipazione ai tavoli di lavoro istituiti per i procedimenti di competenza

RISULTATO ATTESO

Mappatura dei procedimenti relativi alle attività economiche, in termini di tipologia, consistenza numerica e analisi della documentazione richiesta alle imprese

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO

RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPLI - Dipartimento Lavoro e impresa



**DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI
COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DCSL - Direzione Centrale VIII - Sviluppo commerciale, artigianale e turistico



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
65	<i>OBIETTIVO STRATEGICO: INCREMENTO DELLE ENTRATE PROPRIE ED INTERVENTI PER MIGLIORARE I FLUSSI DI CASSA</i>	1400	9

DESCRIZIONE

La gestione delle entrate proprie, così come quella di tutte le entrate dell'Ente, rappresenta una priorità per una corretta amministrazione, nonché per il miglioramento dei flussi di cassa, con gli evidenti benefici conseguenti.

A tal fine ciascuna struttura dell'Amministrazione competente in tema di entrate, avvalendosi anche dei prospetti analitici relativi ai residui attivi, alle entrate di competenza da riscuotere e ai relativi trend di riscossione storici, appositamente elaborati dalla Ragioneria Generale con il supporto del Servizio Monitoraggio delle Entrate e delle Spese, Mutui e Bilancio, provvederà a fornire entro il 31 luglio 2010:

- una riconoscizione, per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun anno di origine, delle iniziative già in atto volte alla relativa riscossione, nonché delle problematiche operativo/procedimentali/giuridiche eventualmente esistenti;
- una proiezione mensile (relativa almeno ai successivi sei mesi) delle riscossioni previste e/o prevedibili per ciascuna tipologia di entrata;
- ove sussistano i margini operativi e normativi, un piano di azioni, con la relativa tempistica, volta all'innalzamento dei tassi di riscossione previsti

Il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale provvederà ad un monitoraggio trimestrale dei flussi di cassa delle entrate tributarie ed extra-tributarie, ed ad un monitoraggio mensile per le entrate soggette ad azioni inerenti l'elusione fiscale, quali la TARSU, ed alcune entrate extra - tributarie, quali quelle da contravvenzioni, verificando la tempistica delle diverse entrate, al fine di consentire, in caso di mancato rispetto dei tempi di riscossione previsti dagli uffici responsabili dell'entrata, l'immediato interessamento del servizio competente perché provveda alla realizzazione della riscossione accertata, attraverso la trasmissione di appositi report ai dirigenti di massima struttura, nonché alla Giunta ed agli Assessori di riferimento.

Ciascun Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità vigilerà sull'effettiva attuazione delle azioni programmate, nonché sull'effettivo miglioramento delle riscossioni afferenti alla struttura di massima dimensione diretta, relazionando, anche a seguito della ricezione dei report mensili e trimestrali di cui sopra, all'Assessore competente e provvedendo a concordare con lo stesso, ove risultino margini operativo-normativi di intervento e ciò sia ritenuto necessario, specifiche e tempestive azioni correttive.

Il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, inoltre, provvederà al monitoraggio di tutte le riscossioni aventi specifica destinazione di spesa (statali, regionali, comunitarie, ecc.), fornendo, con il supporto del Servizio Programmazione e Monitoraggio delle Entrate e delle Spese, Mutui e Bilancio Comunale, opportuni report da inviare trimestralmente o mensilmente come sopra individuato, alle Direzioni Centrali/Dipartimenti/Servizi Autonomi/Municipalità cui sono affidate le entrate, al fine di provvedere alla loro riscossione o al sollecito della stessa presso gli enti erogatori.

Infine, si provvederà entro il 15 gennaio 2011 a trasmettere ai singoli dirigenti di massima struttura, nonché agli Assessori competenti, un prospetto finale relativo alla gestione di competenza ed a quella dei residui. Ove tale prospetto dovesse evidenziare il permanere di situazioni di forte discrasia, i dirigenti di massima struttura provvederanno a trasmettere entro il successivo 20 febbraio al Dipartimento Ragioneria Generale le motivazioni degli scostamenti fornite dai competenti Servizi e le eventuali azioni correttive dai medesimi poste in essere che saranno successivamente inoltrate al Direttore Generale e al Nucleo di valutazione.

Servizi coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo:

OBIETTIVO ANNUALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

-
- DPRG 1154 - Dipartimentale Ragioneria Generale
Attività: elaborazione e trasmissione dei report;
 - DPRG 1155 - Servizio Contabilità Finanziaria ed Economica
Attività: verifiche e controlli di competenza;
 - DCRS 1017 - Servizio Programmazione e Monitoraggio delle Entrate, delle Spese e dei Mutui e Bilancio Comunale
Attività: supporto informatico nell'elaborazione dei report

RISULTATO ATTESO

- Trasmissione ai dirigenti di massima struttura responsabili, alla Giunta e agli Assessori competenti sulle singole entrate di report periodici contenenti gli scostamenti rilevati tra gli accertamenti e le riscossioni, con eventuali indicazioni utili ai fini dell'individuazione degli elementi che possano facilitare il procedimento di riscossione.
- Trasmissione ai dirigenti di massima struttura competenti di un prospetto finale relativo alla gestione di competenza ed a quella dei residui entro il 15 gennaio 2011

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DPRG - Dipartimento Ragioneria Generale

↳ ***DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI
COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO***

DCRS - Direzione Centrale I - Risorse strategiche e programmazione economico-finanzia

OBIETTIVO ANNUALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
66	OBIETTIVO STRATEGICO: RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE RISORSE UMANE MEDIANTE RECLUTAMENTO DI NUOVO PERSONALE PER CONCORSO PUBBLICO ED ESPLETAMENTO DI PROGRESSIONI VERTICALI ED ORIZZONTALI	1400	5

DESCRIZIONE

Nella Relazione Previsionale e Programmatica dello scorso 2009, particolare attenzione è stata dedicata alle politiche del personale nella consapevolezza che il rinvigorimento delle risorse umane avrebbe sicuramente prodotto degli effetti positivi sulla qualità delle attività e dei servizi pubblici da offrire alla cittadinanza.

D'altra parte, il tema dei dipendenti pubblici è di grande attualità anche grazie alle recenti disposizioni legislative e al vento di riforma che impone agli Enti locali l'obbligo di premiare, a vantaggio del prioritario interesse pubblico, la meritocrazia e l'impegno lavorativo del singolo dipendente.

La qualità delle scelte strategiche dell'ente diventa, quindi, il terreno fertile dove vanno commisurate coerenza e continuità del programma politico e reale spinta al cambiamento, dove innovazione e condivisione al processo di trasformazione culturale del dipendente vanno accompagnate non più a mere affermazioni di principio, ma ad una attendibile pianificazione delle iniziative da porre a servizio di tale obiettivo.

Aprire il tema delle politiche del personale alla città significa anche riuscire a dare, in tempi credibili, risposte concrete in termini occupazionali ai giovani e supporti reali alla tenuta dei livelli salariali di coloro che già sono dipendenti.

In tale ottica, al fine di rivitalizzare alcuni dei settori ritenuti particolarmente strategici, si intende procedere al reclutamento di nuovo personale mediante concorso pubblico per l'innesto di 534 risorse professionalizzate da destinare al perseguimento di determinate finalità, che riguardano il potenziamento delle attività di riscossione e del controllo del territorio in tema di sicurezza e viabilità, nonché maggiore attenzione alle politiche sociali, ai controlli interni, ispettivi e di gestione, alla pianificazione urbanistica e gestione del territorio, e non da meno ai settori informatici.

Per garantire massima trasparenza e celerità, la gestione di tutte le procedure concorsuali è stata affidata al Commissione Interministeriale RIPAM che opera per il tramite del Formez e che ha provveduto alla pubblicazione del bando agli inizi dell'anno per l'immediato avvio delle relative selezioni concorsuali, da concludere entro la fine del 2010. Anche sotto tale profilo, occorre impegnarsi affinché qualità, competenza e professionalità siano sempre più presenti nelle attuali strutture organizzative.

Ovviamente, per assicurare continuità e tenuta, bisogna proseguire e rafforzare il cammino intrapreso e l'intera Amministrazione dovrà impegnarsi acciòché tali risorse economiche - anche nel triennio di riferimento 2010/2012 - non vadano distratte dall'attuale processo di potenziamento e riqualificazione delle risorse lavorative.

Di conseguenza, l'andamento dei pensionamenti volontari andrà accuratamente monitorato insieme a quelli che matureranno per sopraggiunto limite di età, si da assicurare costante reinvestimento di personale professionale e qualificato, con contestuale incremento delle dotazioni del piano del fabbisogno delle risorse umane ed un'ottimale utilizzazione nello scorrimento triennale delle graduatorie; dovranno, quindi, essere monitorate anche tutte le attività connesse, si da formalizzare i pertinenti atti di competenza e da consentire, a latere delle attività del Formez, la corretta e tempestiva definizione delle procedure concorsuali (adeguamenti atti del fabbisogno- monitoraggio delle dotazioni organiche- avvio delle fasi di formazione del personale assegnato-monitoraggio e gestione delle propedeutica fase dei pensionamenti da finalizzare alle assunzioni- atti deliberativi da portare in fase di salvaguardia degli equilibri di bilancio o di assestamento generale).

Inoltre, in attuazione di accordi sottoscritti con le organizzazioni sindacali del settore, dovranno essere portate a compimento alcune procedure volte a garantire (in un auspicabile

OBIETTIVO ANNUALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

coordinamento tra risorse rinvenibili dall'interno e quelle provenienti dall'esterno) l'attuazione di una prima, ma significativa, fase di potenziamento qualitativo e quantitativo del personale. Prima fra queste, l'espletamento di nuove progressioni verticali da destinare a quei dipendenti che, tramite l'avvio di concorsi interni e il conseguimento dell'idoneità a corsi di formazione, siano messi nelle condizioni di dare un più qualificato apporto lavorativo nell'ambito della categoria "C" e "D" ed, in particolare, dei profili di istruttore e funzionario tecnico, amministrativo e di vigilanza; le professionalità acquisite dovranno conseguentemente essere destinate, in un processo di razionale mobilità interna del personale, al costante inserimento di risorse umane nei settori che, a giudizio dell'Amministrazione, presentano maggiori criticità funzionali.

Sotto il profilo delle aspettative professionali e di carriera, l'accordo sottoscritto con le organizzazioni sindacali ha previsto un'ulteriore progressione orizzontale che, nel rispetto delle regole e dei requisiti, dovrà essere oculatamente gestita a tutela sia degli impegni assunti, sia della tenuta dei salari dei dipendenti che, comunque, subiscono le devastanti conseguenze di un processo di svalutazione monetaria di considerevole portata nazionale, ma, in ogni caso, in un'ottica di valorizzazione delle professionalità interne acquisite a beneficio dell'Amministrazione. Dovranno essere conseguentemente essere gestite tutte le fasi attinenti alla elaborazione delle graduatorie e definizione del contenzioso.

Servizi coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo:

- DCFP 1024 - Direzione centrale Funzione Pubblica

Attività: coordinamento generale dei processi e gestione dei rapporti con il Formez;

- DCFP 1025 - Servizio Amministrazione Risorse Umane

Attività: gestione delle procedure selettive interne;

- DCFP 8005 - UOA elaborazione Stipendi

Attività: gestione degli aspetti economico - retributivi relativi alle progressioni interne

RISULTATO ATTESO

- Avvio delle assunzioni del personale reclutato mediante il bando concorsuale per l'innesto di 534 risorse professionalizzate;
- Espletamento di nuove progressioni verticali per i dipendenti che, tramite l'avvio di concorsi interni ed il conseguimento dell'idoneità a corsi di formazione, siano messi nelle condizioni di dare un più qualificato apporto lavorativo;
- Espletamento di una progressione orizzontale che, nel rispetto delle regole e dei requisiti, dovrà essere oculatamente gestita a tutela sia degli impegni assunti, sia della tenuta dei salari dei dipendenti, ma, comunque, in un'ottica di valorizzazione delle professionalità interne acquisite a beneficio dell'Amministrazione

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCFP - Direzione Centrale II - Funzione pubblica

OBIETTIVO ANNUALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
67	OBIETTIVO STRATEGICO: RIORGANIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE	300	11

DESCRIZIONE

L'Amministrazione Comunale intende potenziare il sistema della Protezione Civile comunale sviluppando le attività di pianificazione e gestione delle emergenze conseguenti ad eventi naturali o di carattere antropico in relazione alle diverse tipologie di rischio.

In particolare, per quanto attiene alla gestione di eventi emergenziali di notevole dimensione e/o intensità come individuati alla L. 225/92, si procederà all'attuazione delle attività ricomprese nel "Programma Quinquennale per il potenziamento e la riorganizzazione di strutture, materiali attrezzature e mezzi della Protezione Civile comunale", allegato alla "Convenzione Quadro per la collaborazione in materia di Protezione Civile", stipulata tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli, che ha visto di recente l'ingresso della Protezione Civile del Comune di Napoli nella Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione Campania.

Le azioni previste nel Programma Quinquennale, da realizzarsi attraverso l'attivazione dei relativi Protocolli operativi e per le quali si prevede un contributo finanziario a valere sulle risorse FESR 2007/2013, sono le seguenti:

1. Elaborazione del Piano Generale di Protezione Civile costituito dai singoli Piani particolareggiati per tipologia di rischio (idrogeologico, vulcanico, sismico, incendi boschivi, ecc.);
2. Riorganizzazione delle strutture e delle sedi deputate alla gestione delle emergenze attraverso la realizzazione della Centrale Operativa interventi che ospiterà il Presidio H24 di gestione delle emergenze e della Sala Situazioni sede dell'Unità di Crisi comunale;
3. Realizzazione del Sistema Informativo territoriale di Protezione Civile che, una volta completato, raccoglierà i dati territoriali in possesso di tutti i Servizi comunali competenti;
4. Acquisizione in comodato d'uso di mezzi e attrezzature;
5. Costituzione del Nucleo Comunale Volontari di Protezione Civile;
6. Formazione degli operatori comunali;
7. Informazione alla Cittadinanza.

Per quanto invece attiene alla gestione delle emergenze di limitata entità, che quotidianamente vedono impegnata la Protezione Civile comunale, si procederà a mettere a punto ed incrementare le azioni finalizzate alla messa in sicurezza delle strade cittadine con finalità di tutela della pubblica incolumità.

Servizi coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo:

- DCSU9109 - UOA Protezione civile

Attività: responsabilità generale del processo;

- DCSU1109 - Direzione centrale Sicurezza e mobilità urbana

Attività: coordinamento direzionale;

- DPCI1166 - Portale web e nuovi media

Attività: organizzazione delle nuove aree dedicate sul portale istituzionale

RISULTATO ATTESO

- Incremento delle attività in materia di informazione alla cittadinanza demandate al Sindaco in qualità di autorità di Protezione Civile: definizione, nell'ambito del sito web della Protezione Civile Comunale, del sistema di informazione alla cittadinanza.
- Incremento delle attività di cui all'Ordine di Servizio del Direttore Generale n. 11/2010: definizione del protocollo operativo e del correlato protocollo informatico per la gestione degli interventi di messa in sicurezza delle strade cittadine con finalità di tutela della pubblica incolumità.

OBIETTIVO PLURIENNALE



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

**DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO
RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DCSU - Direzione Centrale VII - Sicurezza e mobilità urbana

↳ **DIREZIONI - DIPARTIMENTI - SERVIZI AUTONOMI
COINVOLTI NEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO**

DPCI - Dipartimento Comunicazione istituzionale e immagine



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
68	OBIETTIVO STRATEGICO: ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PUBBLICO DEL COMUNE DI NAPOLI	200	1

DESCRIZIONE

Il Comune di Napoli possiede un ingente patrimonio immobiliare, acquisito nel corso degli anni, per buona parte del quale sono ormai entrati nella fase attuativa i Piani di dismissione. Per quanto riguarda il patrimonio disponibile, allo stato, i beni alienabili sono in totale 2.351 unità immobiliari localizzate in 369 fabbricati. L'attività di individuazione dei singoli beni immobili che potranno essere oggetto di alienazione è stata impostata sulla base di un processo iterativo di selezione, articolato in più fasi. In termini operativi, è stata effettuata una suddivisione del patrimonio in 5 Lotti omogenei. Nell'immediato, saranno implementate le attività di vendita relative ai Lotti 1 e 2, riferiti rispettivamente a:

Lotto 1 - Beni per i quali sussiste una concreta propensione all'acquisto e per i quali si prevede direttamente un sufficiente valore di realizzo;

Lotto 2 - Unità immobiliari per i quali si prevede di dover effettuare operazioni di assestamento giuridico- amministrativo, accertamento della regolarità tecnico/edilizia (verifiche catastali e della destinazione d'uso effettiva), regolarizzazione amministrativa degli occupanti o operazioni di cambio/sgombero.

Per il 2010, si prevede di accertare una somma pari ad Euro 57.500.000,00 relativa alla vendita del solo patrimonio disponibile comprendente i ricavi dalla vendita di immobili di grande prestigio quali il Tennis Club Napoli, il Circolo Nautico Posillipo e la sede dell'ex anagrafe in Piazza Dante.

Servizi coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo:

- DCPL 1060 - Servizio Demanio e Patrimonio

Attività: responsabilità generale del processo attraverso il monitoraggio e controllo del soggetto gestore;

- DCPL 1059 - Direzione centrale Patrimonio e Logistica

Attività: coordinamento direzionale

RISULTATO ATTESO

Piena esecuzione del programma di alienazione, al fine di garantire l'accertamento integrale delle somme previste dal bilancio di previsione 2010

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

DCPL - Direzione Centrale III - Patrimonio e logistica

OBIETTIVO ANNUALE

PEG 2010



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivi PEG 2010

CODICE OBIETTIVO	OBIETTIVO	R.P.P.	
		PR.	PROG.
69	OBIETTIVO STRATEGICO: PAGAMENTO AGEVOLATO DEI VERBALI AL CODICE DELLA STRADA ELEVATI FINO AL 31/12/2004	1400	9

DESCRIZIONE

L'Amministrazione Comunale, con delibera di Consiglio comunale n. 3 del 09/02/2010, ha aderito al "Decreto anticrisi - pagamento agevolato per i verbali elevati in violazione al C.d.S. fino al 31/12/2004 ed iscritti a ruolo per il pagamento a mezzo dell'Agente della Riscossione". Entro il 26 giugno 2010, Equitalia, agente della riscossione, ha inviato a tutti gli interessati un invito contenente una proposta di adesione al pagamento agevolato contenente, tra l'altro, la procedura da seguire e il dettaglio degli importi dovuti.

In sostanza, il cittadino che aderisce al pagamento agevolato estingue ogni debito con Equitalia, riferito a violazioni del Codice della Strada elevati fino al 31/12/2004 e potrà cancellare definitivamente il proprio debito, senza ulteriori aggravii ed incombenze.

Rispetto ad un totale di 400mila contravvenzioni, si prevede entrate nelle casse comunali tra i 25 ed i 27 milioni di euro, secondo una stima prudenziale.

Servizi coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo:

- SAPL 1181f - Servizio Autonomo Polizia Locale Settore Legale
- Attività: responsabilità generale del processo;

RISULTATO ATTESO

Miglioramento della percentuale di riscossione delle contravvenzioni al Codice della strada già iscritte a ruolo fino al 31/12/2004

DIREZIONE - DIPARTIMENTO - SERVIZIO AUTONOMO RESPONSABILE DEL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBBIETTIVO

SAPL - Servizio autonomo Polizia Locale

OBBIETTIVO PLURIENNALE

PEG 2010